



Bilancio Consuntivo 2021



Introduzione	01
Settore automazione	02
Gestione applicativo (Clavis/Discovery)	02
Server farm	03
Wi-fi nelle biblioteche	05
Costo infrastruttura trasmissione dati	05
Assistenza alla rete delle biblioteche	05
Biblioteconomico	08
Focus su biblioteche e rete bibliotecaria dopo due anni di pandemia	
Segnali di ripresa? Pochi e deboli, quasi non pervenuti	08
Commissioni tecniche e cabina di regia	12
Collaborazione nella gestione delle strutture bibliotecarie dei Comuni soci	13
Biblioteche scolastiche	16
Sportello punto comune e servizi di assistenza alle pratiche comunali	16
Sperimentazione SPID in biblioteca	18
Progetti e gruppi speciali	19
Realizzazione di punti di prestito diffusi e di punti vetrina	19
Coinvolgimento diretto della popolazione	21
Gruppi di lavoro	23
Eblida	29
Storia locale	32
Commesse in essere nel 2021	33
Progetti speciali	33
Biblioteca digitale	36
MLOL	36
Rassegna stampa	39
Servizio archivi	40
Descrizione del servizio	40
Attività 2021	41
Attività di carattere pluriennale	43
Rapporti istituzionali	45
Obiettivi	45
Formazione e scuole civiche di Sesto San Giovanni	46
Comunicazione	51
Campagna + TECA	52
Presenza online	53
Stampa materiali	53
Ufficio stampa	53
Newcomer	53
Making e digital	56
Artoteca	58
Percorrendo l'arte	60



Reading challenge	61
La tombola letteraria	62
Attività culturali	63
Progetti di rete	63
Progetti on demand	65
Progetti di fundraising	67
Gestione teatri e stagioni teatrali e musicali	68
Stagione estiva	68
Stagione invernale	69
CSBNO per l'impresa	71
Le attività delle biblioteche aziendali CSBNO	71
La promozione della biblioteca MLOL	75
Prospettive future	75
Amministrazione	76
Risorse umane	77
Reclutamento e variazioni di organico	77
Evoluzione del modello organizzativo	78
Formazione e sviluppo delle risorse umane	78
Settore istituzionale	79
Assemblea consortile	79
Consiglio di Amministrazione	79
Incontri CdA e Amministratori	79
Comitato territoriale	80
Settore istituzionale	80



Ancora una volta, e questa è la venticinquesima dalla fondazione di Csbno, ci si ritrova a rendicontare puntualmente tutte le attività svolte nel corso dell'anno precedente, in questo caso nel 2021.

La struttura, cioè tutto lo staff, redige, ciascuno per il suo servizio, un accurato rendiconto delle attività svolte nell'anno precedente con le risorse messe a disposizione dai Comuni soci. Si produce, in tal modo un documento, "Report del direttore e della struttura" che non fa parte della documentazione formale sottoposta ad approvazione da parte dell'Assemblea, ma che costituisce un prezioso documento che testimonia, con dovizia di numeri e tabelle, il lavoro intenso che oltre 100 persone hanno realizzato nel corso dell'anno.

Si tratta, da sempre, di un documento corposo (25 pagine nel 2005 per il bilancio 2004, 97 pagine nel 2021 per il bilancio 2020) che raramente viene letto per intero. Ciononostante, la sua produzione è ormai un punto d'onore perché consente di rintracciare con grande precisione tutte le attività svolte con tutti i valori prodotti. Al di là della lettura è e rimane l'unico documento che testimonia tutte le attività. Ed è con questo spirito che il sottoscritto, quale direttore, e tutto lo staff con uno sforzo non indifferente ogni anno produce il documento.

Documento che ha, tra le tanti, almeno un paio di chiavi di lettura: da una parte quella analitica che, come detto, riferisce con molta precisione tutte le attività, dall'altra, con uno sguardo di insieme, restituisce l'immagine di un'azienda caratterizzata da grande complessità, articolazione e dinamismo.

Non esiste oggi in Italia alcuna altra rete bibliotecaria in grado di produrre una analoga quantità di servizi come Csbno; un'altra rete che presenti analoga complessità di processi e di risultati.

Non è stata mai misurata, anche dal punto di vista numerico, la distanza tra Csbno e le altre reti bibliotecarie italiane, in termini di quantità e differenziazione dei servizi, ma la nostra esperienza e conoscenza del mondo delle biblioteche ci dice che esiste un divario valutabile nell'ordine da 5 a 10 volte superiore. Ciononostante, le quote di adesione, per la parte cd "delegata" sono analoghe (a volte anche minori) a quelle delle reti bibliotecarie più grandi e strutturate (presenti in Lombardia, Veneto, Emilia-Romagna e Toscana).

Tutto ciò significa che lo sviluppo dei servizi nel Csbno si è tradotto in un valore anche significativamente economico a favore dei Comuni soci: di questo ne siamo consapevoli ed orgogliosi.

Il report dei 25 anni merita un pensiero ed un approfondimento maggiore rispetto alla consueta relazione che accompagna il bilancio, ma avendo messo in programmazione un convegno che si terrà il 23 giugno, sull'analisi dei dati ci siamo impegnati a produrre per quell'occasione un'analisi più approfondita e dettagliata dei 25 anni di lavoro e l'indicazione delle visioni che ci hanno accompagnato in tutti questi anni rispetto ad un futuro che biblioteche e Comuni potranno percorrere nei prossimi anni.

Riportiamo, qui, invece, la fatica, ma anche l'orgoglio e la soddisfazione, che le 18 persone del Csbno hanno realizzato raccontando più che rendicontando, cos'è nei fatti l'azienda per cui tutti noi lavoriamo.



GESTIONE APPLICATIVO (CLAVIS/DISCOVERY)

Nel 2021 sono state installate quattro nuove versioni di Clavis, che hanno introdotto nuove funzionalità, migliorato alcune funzionalità esistenti e corretto errori (bug), anche a seguito di segnalazioni da parte degli operatori.

L'attuale fornitore del software, Provincia di Brescia, nel corso dell'anno ha il supporto e l'assistenza tecnica, lavorando con il team dedicato Csbno, da cui sono state gestite le attività di monitoraggio, configurazione e supporto alle biblioteche e ai bibliotecari.

Allo scopo di assicurare nel miglior modo possibile la progressiva riapertura delle biblioteche, sono state effettuate con tempestività e precisione tutte le modifiche dei parametri e delle notifiche per un corretto funzionamento dei servizi nelle varie fasi.

Inoltre, sono state implementate sull'applicativo tutte le istanze gestionali richieste dall'avvio di nuovi servizi, quali Prestito nelle librerie e Books & The City.

Il supporto Clavis ha soddisfatto tutte le richieste dei colleghi delle biblioteche per quanto riguarda analisi dati, export dati patrimonio, export revisione collezioni, scarto e reportistica per le relazioni annuali. Per il servizio di mail massive sono state prodotte esportazioni di gruppi di contatti secondo parametri come biblioteca preferita, professione, fascia di età, a seconda delle specifiche esigenze comunicative.

Relativamente alla produzione statistica, dopo un'accurata fase di analisi dei dati storici, è ripresa la pubblicazione dei dati mensili con i principali indicatori di funzionamento dei servizi. I report mensili pubblicati riguardano dati relativi a: Prestiti (locali e interbibliotecari, tipologia di materiali), Utenti (attivi, nuovi utenti), Patrimonio (disponibile, nuove accessioni), Navigazione internet (Cafèlib), Biblioteca digitale (accessi, consultazione, prestiti ebook.).

Un'ulteriore analisi ha invece approfondito altri due aspetti, sempre in collaborazione con Provincia di Brescia. Il primo riguarda la modalità di fruizione dei dati, la consultazione e la pubblicazione in un ambiente tale da permettere anche l'immediata fruizione grafica dei risultati. L'altro aspetto concerne il confronto nell'individuazione di standard in grado di consentire la confrontabilità dei report prodotti da Csbno con quelli prodotti da altre reti bibliotecarie a partire dall'ecosistema Clavis. Nei prossimi mesi questa attività andrà avanti con la pubblicazione di nuovi report anche grafici su piattaforma integrata a Clavis – una novità da cui si attende un significativo passo in avanti nella semplicità di fruizione e lettura.

Per quanto riguarda l'attività di supporto ai bibliotecari per Clavis e Discovery state gestite circa 2.853 richieste di assistenza suddivise in 121 chiamate Clavis 121 e 2.732 chiamate OPAC.

SERVER FARM

Nel 2021 tutte le funzionalità principali fornite dal Csbno sono state erogate dal nuovo DataCenter di Fastweb.

I vincoli al lavoro in presenza imposti dalla pandemia di coronavirus hanno comportato un largo ricorso allo smart working e, di fatto, l'adozione di soluzioni valide per mettere in sicurezza le modalità di lavoro agile: una su tutte, l'uso di una VPN.

Le VPN o Virtual Private Networks aiutano ad aggirare le restrizioni geografiche imposte e, soprattutto, a mantenere privata la navigazione sul web di programmi aziendali interni. Le VPN si rivelano, quindi, sempre più cruciali in un periodo in cui i lavoratori sono costretti ad accedere a network aziendali da remoto.

Csbno ha adottato questa soluzione per proteggere i server e i sistemi aziendali, beneficiando di infrastrutture e di soluzioni di connettività più performanti. L'alta affidabilità della Server Farm e le alte prestazioni di rete rappresentano la migliore garanzia per la Business Continuity e per le funzionalità dei sistemi aziendali mission critical.

L'infrastruttura è caratterizzata da alte densità di potenza e connessione diretta alla rete backbone nazionale, basati su tecnologie innovative e certificate allo stato dell'arte. Il Data Center di Milano, dotato di certificazione TIER IV dell'Uptime Institute, garantisce la continuità degli apparati IT Csbno, unita a massima affidabilità e disponibilità di banda.

Collocati in una struttura con i massimi livelli di sicurezza, monitorata 24 ore al giorno dal Security Operation Center, gli impianti elettrici e di raffreddamento e gli apparati di rete offrono prestazioni ad altissimi livelli, garantendo un servizio senza interruzioni e connessioni dirette con i maggiori carrier.

Durante tutto l'anno si è verificata una sola interruzione causata dal fornitore senza perdita di dati, attivando tutte le procedure di emergenze che l'ufficio tecnico CSBNO ha programmato.

L'episodio è documentato nel seguente report:

1.1. DESCRIZIONE DELL'INCIDENTE

Il giorno giovedì 11/11/2021 alle ore 18:50, i sistemi di monitoraggio infrastrutturali iniziano a segnalare problemi generalizzati sulla Farm.

1.2. CAUSA DELL'INCIDENTE

Le analisi condotte dal personale tecnico hanno evidenziato che la problematica è stata determinata da un'errata configurazione effettuata alle ore 18:50 del 11/11/2021 su degli switch Storage Area Network ridonati a livello di Core e geograficamente

1.3. DURATA DELL'INCIDENTE

L'attività di configurazione sugli switch SAN che ha determinato il disservizio è stata effettuata alle ore 18:50 del 11/11/2021.

Il rollback della configurazione è stato effettuato alle ore 00:45 del 12/11/2021 ripristinando la connettività della Storage Area Network. Nelle fasi immediatamente successive sono iniziate le attività di ripristino degli switch e della connettività tra Server e relativi Storage CSBNO impattati.

1.4. STORIA EVENTI

giovedì 11/11/2021

Alle ore 18:50 Fastweb rileva dai propri sistemi di monitoraggio infrastrutturali allarmi riconducibili a problemi generalizzati sulla Farm e alle ore 19:05 viene creata una War Room con i gruppi di supporto, iniziano le analisi per determinare la causa della problematica, indirizzando le indagini su vari ambiti in primis lato Network, Storage e Storage Area Network e viene programmato sopralluogo on site sui DC di via Caracciolo e Bernina. Alle ore 19:35 inizia il sopralluogo on site da parte dei tecnici e vengono effettuate verifiche lato Network e Storage direttamente effettuando collegamenti seriali sugli apparati presenti nei due Data Center. Le analisi effettuate lato Storage evidenziano che alcuni di essi hanno perso la visibilità di quota parte dei path storage-server.

A seguito delle analisi vengono esclusi problemi lato Network e lato Storage e si indirizzano tutte le risorse disponibili per le verifiche lato Storage Area Network.

Successivamente si procede a riavviare gli apparati della farm con esito negativo. Parallelamente viene aperto il case al Vendor Cisco al fine di approfondire il comportamento anomalo della Storage Area Network, innescando il massimo livello di escalation.

venerdì 12/11/2021

Alle ore 00:30 le analisi congiunte, condotte dal gruppo di lavoro e il vendor, rilevano che la causa del problema dipende da un'errata configurazione a seguito di un'attività standard di zoning, effettuata alle ore 18:50 del 11/11/2021. Viene ripristinata la corretta configurazione su entrambi gli switch ed in contemporanea si ripristina la connettività tra Server e relativi Storage.

Il rollback della configurazione è stato effettuato alle ore 00:45 del 12/11/2021 ripristinando la connettività della Storage Area Network.

Si procede al riavvio dei primi host e si mantiene War Room attiva per ripristinare in successione tutte le problematiche. Alcuni server e virtual machine necessitano di attività di file system check e/o di restore dei dati da backup al fine di ripristinare la completa funzionalità.

A seguito del riavvio dei primi hosts viene confermata la risoluzione della causa del problema. Nelle ore successive la war room proseguirà per i casi in cui saranno necessarie ulteriori verifiche o azioni ai fini del ripristino.

1.5 PIANO D'AZIONE

Misure a breve termine già adottate da Fastweb e CSBNO:

- Ripristino della configurazione corretta dello Switch Storage Area Network.
- Organizzazione della War Room estesa a tutte le strutture di supporto Fastweb per un rapido intervento, contatto e risoluzione di tutte le segnalazioni aperte da parte di CSBNO.

L'ambiente di macchine virtuali ha consentito una maggiore flessibilità nella gestione delle risorse hardware.

WIFI NELLE BIBLIOTECHE

La diffusione delle aree servite da wi-fi è stata estesa anche al di fuori degli edifici delle biblioteche e negli spazi all'aperto.

Per migliorare la gestione centralizzata di dispositivi Access Point, la struttura interna ha collaudato un server virtualizzato CHR, che sarà in grado di connettersi mediante VPN o routing agli Access Point AP delle biblioteche e di configurare centralmente le principali funzioni wireless con la gestione di SSID per gli utenti, password di sicurezza WPA, gestione dei canali radio, multi SSID per differenziare servizi in sede.

Oltre a questo, per ogni sede è possibile verificare lo stato di connessione degli utenti e il numero degli utenti connessi, il segnale radio degli utenti connessi e il traffico degli utenti in tempo reale.

COSTO INFRASTRUTTURA TRASMISSIONE DATI

L'infrastruttura della rete di trasmissione dati di Csbno è basata, oltre che per la connettività presente in Server Farm/sede Csbno, su circa 230 linee dati di diversa tipologia (principalmente ADSL/ADSL2/FIBRA), che consentono di fornire la connettività a tutte le sedi delle biblioteche. Durante l'anno tale architettura è stata migliorata con l'installazione in molte sedi di fibra FTTS, FTTH, VULA con miglioramenti sostanziali e con una riduzione dei costi. Sono state installate in quasi tutte le sedi doppia tecnologia e back up a caldo, per migliorare l'affidabilità di rete di accesso wireless a internet e per evitare rallentamenti sulle normali operatività delle singole biblioteche.

I costi relativi a tale rete sono in linea con i costi del precedente anno, tenuto conto della variazione del numero di linee utilizzate.

La gestione della rete di trasmissione dati ha generato durante l'anno circa 9 chiamate di assistenza (inclusi i problemi degli apparati locali), di cui 8 dovuti a problemi di connettività.

ASSISTENZA ALLA RETE DELLE BIBLIOTECHE

Gli interventi eseguiti nelle biblioteche hanno riguardato:

- aggiornamento hardware e software delle macchine installate. Sono state aggiornate sistemisticamente con contemporaneo upgrade delle specifiche hardware (in particolare sono stati sostituiti i dischi e aggiunta memoria) ed è stato necessario sostituire circa 61 stazioni con macchine totalmente nuove;
- aggiornamento e manutenzione mikrotik routerboard;
- aggiornamento e manutenzione mikrotik CHR e Dude per monitoraggio rete;
- manutenzione apparati di rete locale (switch e access point wireless);
- consulenza e vendita alle biblioteche, su richieste specifiche, di apparati e hardware vari.

La rete del Csbno ha circa 581 postazioni e 285 mikrotik routerboard (di cui 55 nella rete Csbno e i rimanenti fuori rete).

Durante il 2021 le attività di supporto alla rete hanno prodotto circa 334 interventi, con una riduzione di 52 chiamate rispetto al 2020, grazie a una compattazione e al miglioramento dei servizi organizzativi effettuati dal personale di sede. Le categorie degli interventi hanno riguardato l'aggiornamento macchine e riparazioni varie, mentre l'assistenza alla struttura sede del Consorzio ha generato 297 diversi interventi.

Oltre alle segnalazioni tecniche, il numero complessivo delle chiamate annue di richiesta è stato pari a 2.853 da Clavis/Discovery per tutte le segnalazioni di informazioni generale, a 1.320 per tutte le segnalazioni di catalogazione e a 14 per le segnalazioni derivanti da sistemi esterni al Csbno. La media dei tempi sulle chiamate registrate in Otrs è di 1 ora lavorativa per interventi in teleassistenza e di 4 ore per interventi presso le varie sedi bibliotecarie.

Interventi a supporto delle biblioteche e chiamate chiuse totale	334
Supporto <u>Opac</u> totale	2.732
Supporto <u>Clavis</u> totale	121
Supporto a sistemi esterni totale	14
Supporto catalogazione totale	1.320
Supporto mail massive totale	1.358
Chiamate registrate telefonicamente	267

L'ufficio tecnico ha promosso l'adozione della soluzione software Cafelib 2.0 presso le biblioteche di altre reti bibliotecarie, fornendo sia supporto progettuale sia supporto sistemistico alle reti locali. In alcuni casi l'ufficio tecnico ha anche eseguito direttamente le installazioni locali.

Attualmente i tecnici Csbno garantiscono l'assistenza sistemistica per gli apparati di rete (mikrotik routerboard/firewall, switch e access point) di circa 230 sedi bibliotecarie esterne. L'adozione di tecniche più sofisticate di monitoraggio e gestione remota ha avuto positive ricadute sulle biblioteche del Csbno, permettendo un più veloce ed efficiente ripristino dei guasti.

Nell'intero anno 2021 la struttura tecnica interna e IT Manager hanno anche prodotto 1.358 richieste per spedizioni massive di comunicazioni legate alla biblioteca/eventi, con 5.866.933 mail spedite e 392 Gigabyte generati complessivamente per questo servizio.

Comunicazioni massive gestite	444	E-mail
Numero di mail spedite	5.866.933	E-mail
Traffico generato sulla rete per mail	392	Gigabyte

Indicatori funzionamento gestione navigazione internet Cafélib 2.0

Utenti unici	Sessioni	Utenti
24.235	61.672	24.701

Indicatori funzionamento gestione servizio di posta centralizzato Csbno

Stato	Totale
Account registrati	687
Liste distribuzione	639
Messaggi ricevuti	945.692
Messaggi inviati	2.453.234
Messaggi bloccati per virus	6.589
Messaggi bloccati per spam	223.236

Indicatori funzionamento gestione siti web Csbno

Siti	Utenti Unici	Sessioni	Utenti
webopac.Csbno.net	315.376	1.540.201	331.276
Csbno.net	3.456	4.476	3.798
<u>socialbook.site</u>	8.739	9.851	8.761
cosedafare.net	112.452	161.576	122.731
cafélib.it	24.235	61.672	24.701
bibliodipiu.it	6.781	7.860	6.796

Nel 2021 Csbno ha scelto di ricorrere a un sistema strutturato di gestione delle riunioni in videoconferenza, garantendo l'operatività dei gruppi lavoro e proseguendo in virtuale le attività formative da esso erogate.

Servizio riunioni online

1.647 utenti partecipanti.

643 riunioni per un totale di 47.598 minuti.



FOCUS SU BIBLIOTECHE E RETE BIBLIOTECARIA DOPO DUE ANNI DI PANDEMIA SEGNALI DI RIPRESA? POCHI E DEBOLI, QUASI NON PERVENUTI.

La pandemia del 2020, con la conseguente chiusura delle biblioteche, ha accentuato le difficoltà che da tempo vengono portate a conoscenza dell'Assemblea.

Nel corso del 2020 e nella prima parte del 2021, all'inaccessibilità di spazi e documenti le biblioteche hanno risposto convertendo i servizi in presenza in servizi da remoto: dal prestito digitale ai gruppi di lettura online, dalle serate di gaming e digital fabbing gestite a distanza allo sviluppo di contenuti propri originali come le videoletture o i videolaboratori (come riportato, nelle descrizioni e nelle quantità, nel documento presentato lo scorso anno a tutte le Amministrazioni "Sempre più in rete. Le biblioteche ai tempi del Covid-19: creative, coordinate, al servizio dei cittadini").

Dal giorno di chiusura al pubblico (quel maledetto 27 febbraio 2020) le biblioteche hanno saputo dimostrare un encomiabile impegno nell'affrontare questo difficile quanto inatteso processo di riconversione e lo hanno affrontato - tutte insieme - affinché la relazione con i cittadini non venisse interrotta (si ricordi a questo proposito il "progetto telefonate": 40 mila persone contattate, 97 bibliotecari coinvolti sull'intero territorio dei 32 comuni, 10 mila ore di lavoro).

Il 2021 doveva essere l'anno della metamorfosi inversa, del ritorno della biblioteca da spazio virtuale a spazio fisico. O meglio ancora, doveva essere l'anno in cui l'auspicata integrazione delle due dimensioni, virtuale e fisica, sarebbe giunta ad efficace compimento.

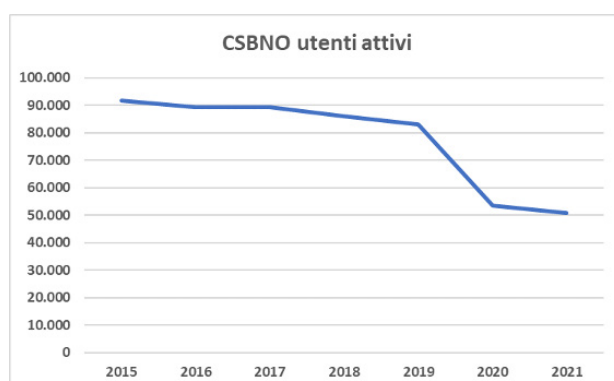
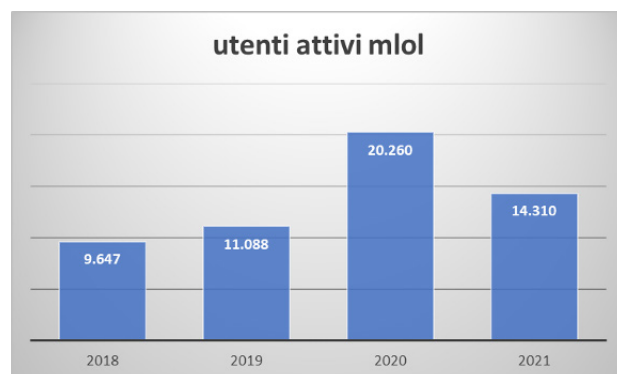
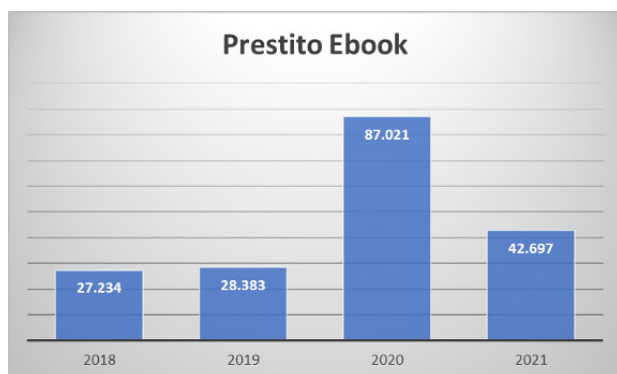
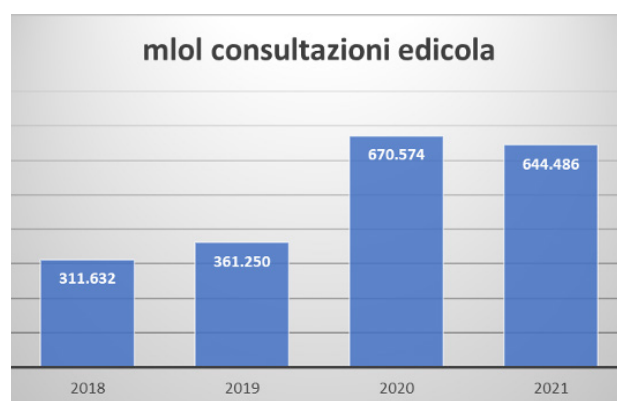
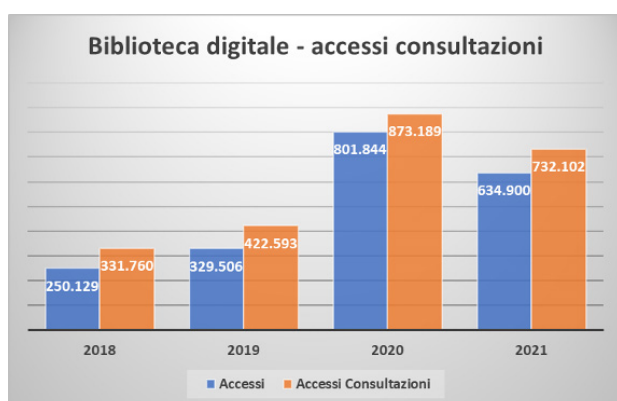
Ma ciò non è avvenuto. Ciò che ci dicono i dati e gli indicatori di servizio, analogamente a quanto accade in quasi tutti gli altri ambiti, è che gli effetti della pandemia sono ancora drammaticamente evidenti, anche se il processo di rimozione in atto ci rende meno lucidi nell'affrontare una fase che resta travagliata e che, ancor più che in passato, costringe i servizi a ripensarsi e a trovare soluzioni sostenibili, creative e innovative di fronte a una crisi il cui superamento non appare dietro l'angolo.

Le progressive riaperture del 2021 e il definitivo superamento delle restrizioni, così come una comprensibile urgenza di buttarsi alle spalle un biennio così doloroso e faticoso rendono il nostro sguardo sullo stato delle cose più indulgente, la lettura dello scenario più sfocata e la necessità di cambiare rotta meno impellente. Eppure, i problemi sono ancora tutti lì, persino più acuiti: l'analfabetismo digitale; le fragilità delle famiglie, da sostenere attraverso l'offerta di opportunità; la scuola, sfinita dalla fatica - di alunni e docenti - della didattica a distanza, da supportare con progetti sinergici; la povertà educativa da contrastare offrendo quelle occasioni di apprendimento informale; il bisogno delle comunità territoriali di essere rivitalizzate agendo sull'intensità e la qualità di relazioni sociali fiaccate dal distanziamento e dalla sospensione di momenti e spazi di aggregazione.

La pandemia ha profondamente cambiato moltissimi aspetti della vita quotidiana degli individui, delle famiglie, dell'organizzazione della società e del mondo del lavoro. E naturalmente ha cambiato le abitudini d'uso delle strutture e dei servizi bibliotecari e fatto precipitare la partecipazione culturale, che già tra il 2019 e il 2020 aveva perso 5 punti percentuali (dal 35,1% al 29,8%) e che tra il 2020 e il 2021 crolla all'8,3%. (vedi Rapporto BES 2021 dell'Istat sul Benessere equo e sostenibile in Italia).

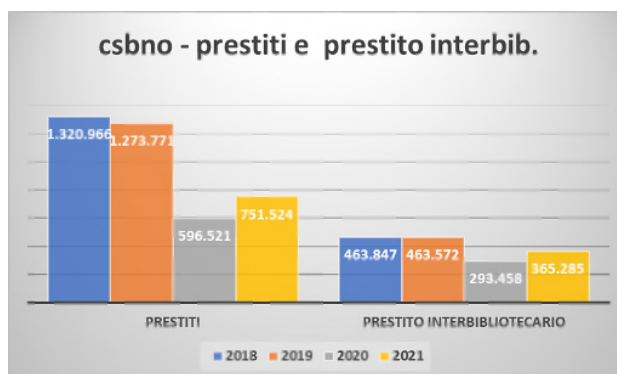
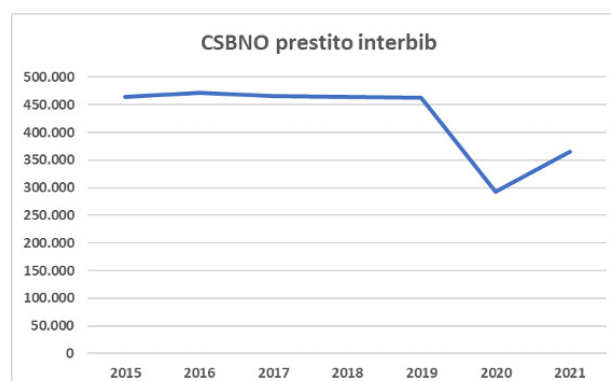
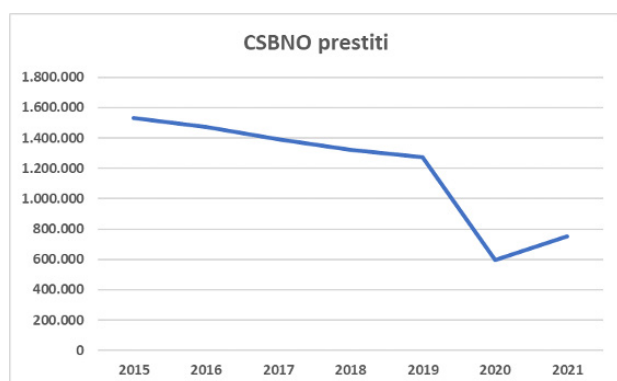
Le limitazioni nell'accesso ai luoghi della cultura, disposte ai fini del contenimento nella diffusione del COVID-19, hanno sostanzialmente dimezzato il numero dei frequentatori.

E sebbene la contrazione della frequentazione in presenza sia stata almeno in parte compensata da una maggiore propensione all'accesso online, le perdite subite in termini di utenza e di fruizione del patrimonio documentario, degli spazi e dei servizi sembrano aver invalidato gli sforzi compiuti nell'ultimo decennio per posizionare le biblioteche all'interno dei servizi che agiscono sul benessere della comunità in termini di capacitazione.





	utenti attivi	diff.
2015	91.708	
2016	89.478	-2.230
2017	89.256	-222
2018	86.195	-3.061
2019	82.953	-3.242
2020	53.416	-29.537
2021	50.902	-2.514



	prestiti	Diff
2015	1.532.126	
2016	1.470.821	-61.305
2017	1.394.426	-76.395
2018	1.320.966	-73.460
2019	1.273.771	-47.195
2020	596.521	-677.250
2021	751.524	155.003

	prestito interbib	Diff
2015	463.783	
2016	471.350	7.567
2017	466.386	-4.964
2018	463.847	-2.539
2019	463.572	-275
2020	293.458	-170.114
2021	365.285	71.827

Rispetto al periodo pre-pandemico, le statistiche annuali mettono in risalto le criticità emerse durante l'emergenza e il lievissimo recupero del 2021 (peraltro neppure lineare in tutti gli indicatori di servizio), se dovesse restare a questo flebile grado di intensità anche nel 2022, metterebbe ancor più in discussione la funzione stessa della biblioteca pubblica e l'identità stessa della comunità professionale. Sarà necessario arricchire ulteriormente il ruolo del servizio e, con esso, il bagaglio di competenze di cui le nuove frontiere richiederanno il possesso.

Non basterà più lavorare sull'adeguatezza delle sedi, sugli orari di apertura, sul numero dei posti di lettura, sull'aggiornamento della dotazione documentaria, sulla capacità di proposta culturale. Amministratori, utenti e stakeholder dovranno essere in grado di progettare un nuovo set di obiettivi – e di valori – che dia nuova forma a quella centralità delle persone (rispetto alle collezioni e ai servizi) che rivendichiamo da tempo nelle riflessioni all'interno della rete.

Il settore biblioteconomico è il cuore della cooperazione bibliotecaria da cui passa il governo dei processi di:

- erogazione dei servizi alle biblioteche: gestione applicativo Clavis, biblioteca digitale Mloll, servizio di inter prestito, statistiche e indicatori
- collaborazione nella gestione delle strutture bibliotecarie dei comuni soci: convenzioni per l'affidamento o la co-gestione
- sviluppo di modalità sinergiche di lavoro - commissione tecnica, cabina di regia, gruppo ragazzi, gruppo gaming - atte a garantire allineamento nella riflessione professionale, co-progettazione e confronto continuo sui progetti di innovazione, condivisione delle scelte e ricerca di soluzioni condivise con il personale bibliotecario comunale per l'adozione di scelte organizzative e gestionali efficaci ed efficienti, valorizzazione delle competenze della comunità professionale
- facilitazione di nuove alleanze con soggetti della filiera e nuovi sistemi di distribuzione del servizio a implementazione della sede bibliotecari
- costruzione di un modello di servizio basato anche sulla partecipazione virtuosa di utenti e cittadini (Shaken)
- costruzione di un modello di servizio fondato sull'ibridazione (dalle proposte culturali ai servizi civici comunali)
- supporto agli enti nella progettazione di nuovi servizi alla cittadinanza all'interno di nuovi scenari culturali urbani
- consulenza agli enti nella progettazione di nuove sedi o nella rifunzionalizzazione delle sedi esistenti

Il calo pressoché costante negli ultimi anni nell'utilizzo del prestito librario (drammaticamente aggravatosi nei due anni di pandemia) e la necessità di conquistare nuovo pubblico, ripensando le funzioni e posizionando le biblioteche oltre il loro tradizionale core business, sono stati i due elementi che da anni orientano il settore nell'accompagnare le trasformazioni che hanno investito e stanno ancora investendo le biblioteche di pubblica lettura in tutto il mondo.

A fronte di un poco realistico incremento di risorse, Csbno e il suo settore biblioteconomico non hanno mai abdicato al ruolo di traino nell'estendere, comunque, la propria capacità di risposta proponendo:

- una diversificazione dell'offerta;
- una diversificazione dei punti di erogazione dei servizi;
- un'attivazione di esperienze collaborative, sempre con l'idea che agire insieme produce iniziative più forti della somma delle azioni di ciascuna realtà bibliotecaria e con la consapevolezza che nell'uso dei servizi gli utenti vivono di intrecci e ubiquità che la potenza della rete permettere loro di fruire al meglio.

Anche di fronte a uno scenario come quello pandemico o di immediato post Covid che tanto hanno depresso gli spazi di crescita del servizio, Csbno con i progetti e i gruppi di lavoro hanno stimolato le biblioteche ad interrogarsi su come rispondere in modo nuovo ai bisogni di benessere, qualità della vita, socialità e a quelli sempre più emergenti di coesione, fiducia e legami comunitari.

Il percorso che gradualmente condurrà le biblioteche ad essere realmente dei presidi di prossimità per la promozione della lettura, della cultura, della formazione continua, dell'inclusione e della cittadinanza attiva è ancora lungo e a tutt'oggi le biblioteche stentano a trovare legittimazione istituzionale e politica a questo suo "ruolo plurale". D'altro canto, è sempre più forte la necessità per l'ente locale di valorizzare gli spazi e i servizi nella loro dimensione sociale e partecipativa, massimizzando così le motivazioni alla fruizione da parte dei cittadini. Ragione per cui anche nel 2022 Csbno con il suo settore biblioteconomico, in stretta collaborazione con l'intera comunità professionale, proseguirà sulla strada del miglioramento continuo e dell'adeguamento ai cambiamenti di utilizzo dei servizi - culturali e di informazione - da parte dei cittadini.

COMMISSIONI TECNICHE E CABINA DI REGIA

Nel 2021 le biblioteche pubbliche hanno tentato di soddisfare i bisogni delle loro comunità mentre rispondevano agli impatti di un secondo anno di pandemia globale.

Anche la nostra rete ha reagito cercando di mantenere alto sia il livello di incontro e confronto professionale sia l'elaborazione e produzione progettuale; pratiche volte a lanciare nel circuito iniziative nuove già contenute ed elaborate in prmissima forma nel documento di novembre 2020 "LA BIBLIOTECA È CON TE | PARTE II".

L'incertezza del periodo, caratterizzato da un peggioramento complessivo della situazione sanitaria e da un conseguente inasprimento delle misure di sicurezza finalizzato ad evitare un ulteriore lockdown, ci aveva indotto a riflettere su un'ampia gamma di opportunità adatte ai diversi scenari possibili. A differenza di quanto avvenuto nell'anno precedente, le iniziative avrebbero dovuto caratterizzarsi per la possibilità di proseguire anche in una situazione normalizzata.

Come per il 2020, le Commissioni tecniche sono state affiancate da una Cabina di Regia, a formazione mista fra bibliotecari comunali e staff aziendale, in un intenso lavoro di definizione degli obiettivi e di dettaglio di risorse gestionali, di procedure, di criteri, di regolamenti e protocolli.

In particolare, gli incontri si sono così articolati:

- 8 Commissioni tecniche
- 12 Cabine di Regia (con creazione di sottogruppi di lavoro al suo interno e alternanza di incontri operativi e restituzioni plenarie).

All'interno degli ambiti di intervento che già il documento del novembre precedente aveva individuato ossia:

1. PROMOZIONE DEL LIBRO E DELLA LETTURA
2. FILO DIRETTO CON LA POPOLAZIONE
3. FORMAZIONE E INTRATTENIMENTO
4. COINVOLGIMENTO DELLA POPOLAZIONE
5. STRUMENTI TECNOLOGICI PER LA POPOLAZIONE
6. FORMAZIONE PRO PER DOCENTI / EDUCATORI / BIBLIOTECARI
7. FORMAZIONE (PER LA COMUNITÀ PROFESSIONALE)

la rete ha selezionato le direttrici, ritenute di maggior impatto e interesse, e modellizzato una gamma di offerta di servizi inediti accompagnati da un'attenta campagna di comunicazione. Accanto a nuove esperienze sono stati consolidati i progetti già in corso, che hanno potuto godere di una seconda stagione all'interno di una cornice di azione e comunicazione potenziata.

COLLABORAZIONE NELLA GESTIONE DELLE STRUTTURE BIBLIOTECARIE DEI COMUNI SOCI (convenzioni per l'affidamento o la co-gestione)

Gli accordi bilaterali configurano forma di collaborazione e supporto diversificate in base alla possibilità dei singoli enti di avere proprio personale a cui affiancare personale Csbno per la gestione di alcuni specifici ambiti di attività/responsabilità. Oltre a questo modello di gestione mista con livelli di integrazione diversi in considerazione del peso degli ambiti di attività/responsabilità affidati, una seconda tipologia di accordo prevede invece l'affidamento complessivo del servizio bibliotecario o dei servizi bibliotecari e culturali (se originariamente già congiunti) o, in ultimo, dei servizi bibliotecari, culturali e civici (con funzioni di mini-urp).

La co-gestione del servizio bibliotecario è richiesta dai Comuni anche per la possibilità di fruire dello stesso in una forma che garantisce una maggiore flessibilità, permettendo quindi orari di apertura più ampi (serali e/o domenicali) difficilmente sostenibili con il personale dipendente.

In alcune realtà la presenza di personale Csbno è solo di supporto a una squadra prevalentemente comunale; in altre invece la presenza di personale Csbno è numericamente superiore a quella del personale dipendente, rappresentando dunque un apporto fondamentale che, quando coordinato in modo efficace e sinergico, è in grado di svolgere anche una funzione di sperimentazione di nuovi servizi e nuove metodologie lavorative e organizzative.

Tuttavia, ancora oggi quella della gestione mista è un tema che meriterebbe una maggiore attenzione e un confronto approfondito.

L'interpretazione nella pratica quotidiana che viene data alla co-gestione spesso penalizza fortemente un vero agire sinergico, una reale unità di intenti, una tangibile cooperazione e la composizione del team con personale Csbno e personale comunale non sempre riesce a dare i frutti che ha in potenza (in alcune situazioni, anzi, innesca resistenze e diffidenze che diventano poi reciproche).

Serve un mandato chiaro se si vuole che la co-gestione dia origine sia ad obiettivi e ambiti di progettualità che a modalità organizzative e gestionali finalizzate alla massima integrazione delle persone al fine di costruire team di lavoro capaci di condividere efficacemente la tenuta e la qualità del servizio, sia sotto il profilo della programmazione che di quello dell'immagine esterna.

In questo senso, l'affidamento integrale delle strutture ha avuto maggior successo, consentendo alle realtà che si sono orientate verso quella soluzione di poter massimizzare una più spiccata propensione all'innovazione e alla progettazione continua, stimolati da una culturale aziendale di appartenenza che premia questa attitudine grazie alla quale l'azienda stessa in questi 25 anni è cresciuta.

La tabella riporta le convenzioni in essere (con l'indicazione dei rinnovi avvenuti nel corso del 2021).

COMUNE	H. SETT.	FTE	RINNOVO AL
ARESE	111	3	31/12/23
BARANZATE	55	1,48	Rinnovata nel 2021 fino al 31/07/22
BOLLATE/ CASSINA NUOVA	30	0,81	Rinnovata nel 2021 fino al 31/12/2024
BUSTO GAROLFO	40	1,08	31/12/23
CANEGRATE (con funzioni Mini Urp)	40	1,081081	30/09/23
CERRO MAGGIORE	37	1	Rinnovata nel 2021 fino al 31/10/23
CESATE	71	1,92	31/12/23
CINISELLO BALSAMO	152	4,12	31/12/24
CORMANO	37	1	Nuova convenzione fino al 13/09/22
CORNAREDO E SAN PIETRO ALL'OLMO	28	0,752	Rinnovata nel 2021 fino al 31/12/24
DAIRAGO	30	0,812	31/03/22
LAINATE E BARBAIANA	61	1,642	Rinnovata nel 2021 fino al 31/12/24
NERVIANO	26	0,72	Rinnovata nel 2021 fino al 31/12/22
NOVATE MILANESE	161	4,352	28/02/22
PADERNO DUGNANO	259	7	30/06/24
PERO:PUNTOPERO, PUNTOCERCHIATE, PUNTOCOMUNE	128	3,46	31/12/26
RHO: CENTRHO E LUCERNATE	66	1,78	30/06/22
SAN GIORGIO SU LEGNANO	10	0,27	Rinnovata nel 2021 fino al 30/04/23
SENAGO	74	2	31/12/22
SOLARO	60	1,62	31/12/22
VANZAGO	36	1	Rinnovata nel 2021 fino al 31/12/24

I Comuni con i quali invece non è in essere alcuna convenzione sono: Bresso, Cormano, Cusano Milanino, Legnano, Parabiago, Pogliano Milanese, Pregnana Milanese, Rescaldina, Sesto San Giovanni, Settimo Milanese, Villa Cortese.

Anche sul 2021 CSBNO ha continuato a operare dell'area giuridico-amministrativa di accordi fra reti prevista e ammessa dal D. Lgs. 50/2016, noto come Codice dei contratti pubblici, il cui art. 5 comma 6 recita:

“Un accordo concluso esclusivamente tra due o più amministrazioni aggiudicatrici non rientra nell'ambito di applicazione del presente codice, quando sono soddisfatte tutte le seguenti condizioni: a) l'accordo stabilisce o realizza una cooperazione tra le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatori partecipanti, finalizzata a garantire che i servizi pubblici che essi sono tenuti a svolgere siano prestati nell'ottica di conseguire gli obiettivi che essi hanno in comune; b) l'attuazione di tale cooperazione è retta esclusivamente da considerazioni inerenti all'interesse pubblico; c) le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatori partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione”.

In modo coerente e rispondente allo statuto dell'azienda speciale, approvato dall'Assemblea consortile in data 29 maggio 2017, il cui art. 10 comma 1 prevede che:

“Al fine di attuare l'integrazione delle risorse bibliotecarie, tecniche e documentarie alla più vasta scala territoriale, nonché per favorire la cooperazione tra enti nella erogazione dei servizi e nello svolgimento delle attività rientranti nelle proprie finalità o comunque con esse sinergiche, l'Azienda può stipulare convenzioni con altri soggetti pubblici o privati anche esterni al territorio dei Comuni aderenti e al territorio metropolitano”, CSBNO ha affiancato e sostenuto le reti bibliotecarie nei passaggi fondamentali alla base di ripensamenti organizzativi che i vari contesti hanno inteso intraprendere, mettendo a disposizione le competenze interne all'azienda in un'ottica di investimento, dichiarato in modo trasparente, con l'obiettivo di continuare a dare alla cooperazione fra reti ambiti concreti di sperimentazione e attuazione di politiche bibliotecarie compartecipate.

Le esperienze in corso nel 2020 sono state riconfermate nel 2021 con qualche importante aggiunta, che ha permesso di avvalorare il valore reputazionale dell'azienda soprattutto in condizioni critiche e di emergenza di alcune reti partner. È importante qui sottolineare che la capacità di rispondere prontamente a situazioni di evidente fragilità e criticità gestionale, organizzativa e direzione politica di altri contesti lombardi e non continua a posizionare CSBNO come leader nel settore aprendo auspicabili orizzonti di allargamento della base societaria.

Nel 2021 CSBNO ha guidato i seguenti accordi di cooperazione, sostenuti da apposite convenzioni operative e contratti di servizio:

- Sistema bibliotecario consortile Antonio Panizzi di Gallarate (Va): gestione integrata e complessiva di biblioteche, condivisione di piattaforme tecnologiche, coprogettazione per 3,3 FTE di personale e un valore complessivo di fatturato pari a 115.883,08 €.
- Sistema bibliotecario della Provincia di Lodi: piano di rilancio dell'intera rete, infrastrutturazione del territorio, gestione integrata e complessiva di biblioteche, condivisione di piattaforme tecnologiche, coprogettazione, valorizzazione dei territori per una media di 5 FTE un valore complessivo di fatturato pari a 441.271,19 €.
- Rete bibliotecaria mantovana: condivisione di piattaforme tecnologiche, formazione e aggiornamento del personale bibliotecario, supporto organizzativo e sviluppo dei servizi, valorizzazione dei territori.

- Comune di Cairate (VA): gestione complessiva della biblioteca per 0,7 FTE.
- Comune di Carnago (VA): gestione complessiva della biblioteca per 0,7 FTE.
- Comune di Vittuone (MI): gestione complessiva della biblioteca per 0,6 FTE (fino al 30 giugno 2021).
- Sistema bibliotecario Cubi (Mi+MB): condivisione di piattaforme tecnologiche, formazione e aggiornamento del personale bibliotecario.
- Rete bibliotecaria bergamasca: condivisione di piattaforme tecnologiche, progettazione e realizzazione di una campagna di fundraising e di crowdfunding.
- Rete bibliotecaria bresciana-cremonese: condivisione di piattaforme tecnologiche, cooperazione di servizi dedicati all'innovazione delle reti.

BIBLIOTECHE SCOLASTICHE

Sospesa prima a causa della pandemia, poi per lavori in corso sull'edificio la convenzione con la biblioteca scolastica dell'I.S. Gadda di Paderno Dugnano. Riattivata dopo la pandemia quella con l'I.S. Levi-Rotterdam di Bollate e in corso di riattivazione quella con il Liceo Casiraghi di Cinisello Balsamo.

Nel corso del 2022 sarà attivata anche una nuova convenzione con il Liceo Galilei di Legnano, che nel corso del 2021 ha affidato a Csbno un significativo lavoro di riordino del patrimonio documentario in vista della realizzazione della nuova biblioteca scolastica (incarico da euro 25.100).

SPORTELLO PUNTO COMUNE E SERVIZI DI ASSISTENZA ALLE PRATICHE COMUNALI

Ormai dall'autunno 2019 Csbno ha avuto l'incarico dal Comune di Pero, per il quale già gestisce le due biblioteche di Punto Pero e Punto Cerchiate, di occuparsi anche in via sperimentale dello sportello di prima accoglienza all'interno del palazzo comunale.

Csbno è stato scelto per l'incarico per le capacità relazionali dei suoi operatori, per il loro orientamento ai cittadini, per le competenze digitali proprie della professionalità dei bibliotecari, perché già in possesso delle conoscenze necessarie maturate nell'erogazione dei servizi comunali presso Punto Pero.

Lo sportello si poneva l'obiettivo di:

- fare da filtro nell'atrio del Comune e preservare le attività di back degli uffici, dando tutte le informazioni di primo livello;
- gestire il flusso dei cittadini, sia in presenza che telefonico;
- orientare i cittadini, fornendo sia informazioni di carattere generale sull'Amministrazione che di carattere più particolare sui singoli uffici e servizi;
- col tempo, diventare anche Urp "operativo", e cioè fornire ai cittadini lo stesso servizio di assistenza alla compilazione di pratiche dello sportello telematico già erogato dai bibliotecari a Punto Pero;
- fornire agli uffici dei feedback organizzativi utili anche alla loro riorganizzazione e alla ridefinizione dei loro processi interni.

Lo sportello denominato Punto Comune è operativo dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 e copre l'intero arco di apertura al pubblico degli uffici comunali.

Nel corso del 2021 non è stato ancora possibile attuare la sperimentazione così come era stata originariamente configurata: il libero accesso e ricevimento dei cittadini è stato ripristinato nel corso dell'anno solo per gli uffici demografici; i lavori di ristrutturazione del palazzo comunale sono stati portati a termine solo di recente; le modalità di gestione degli ingressi – tracciamento, contingentamento, Greenpass – hanno infatti impiegato il nostro personale, insieme all'operatrice comunale, e impedito l'impiego strutturale per i servizi di assistenza allo sportello telematico. in qualità di facilitatori digitali.

Il servizio vero e proprio di facilitazione digitale e assistenza allo sportello in qualità di facilitatori digitali viene tuttora svolto dagli operatori CSBNO, come già in passato, presso la sede di Punto Pero, su appuntamento.

La gestione delle pratiche è stata introdotta presso la sede comunale solo in momenti di "urgenza" e tale attività è stata svolta dagli operatori per conto dei cittadini.

Presso la sede comunale, gli operatori CSBNO gestiscono inoltre i compiti di informazione ai cittadini e ricezione delle pratiche relative alle domande di residenza (da ottobre 2020).

Nel corso del 2021, Punto Comune e Punto Pero hanno:

- rilasciato 1059 Pin per CNS;
- erogato 502 appuntamenti per residenze;
- gestito 928 pratiche dello sportello telematico di 30 differenti tipologie.

Da maggio 2021, presso la Biblioteca di Canegrate, è attiva un'esperienza di rilascio diretto e gratuito dello SPID, dove coesiste con altre attività di facilitazione e servizi erogati ai cittadini. Trattandosi di una biblioteca monoperatore, il servizio viene svolto su appuntamento il martedì e il giovedì dalle 10 alle 12:30 e il giovedì dalle 18 alle 20.

Su richiesta dell'Amministrazione Comunale, il servizio attualmente si rivolge ai soli residenti (circa 12.500 abitanti); finora sono stati rilasciati circa 600 SPID.

Il workflow è questo: la persona interessata prende appuntamento, si presenta in biblioteca con tutto l'occorrente (cellulare per ricevere sms di conferma, CNS, Carta d'Identità, e un indirizzo mail che, in alcuni casi, viene creata sul momento (l'assistenza si estende anche a questo aspetto). Il rilascio dello SPID è contestuale, appoggiandosi al servizio delle Poste o di Sielte, entrambi gratuiti con il riconoscimento della CNS attraverso il lettore apposito e non richiedono ulteriori passaggi come il riconoscimento di persona o tramite videochiamata. Al termine di ogni appuntamento viene rilasciato un breve questionario di customer satisfaction e il valore di soddisfazione fin qui registrato è eccellente.

L'iniziativa è supportata dalla rete bibliotecaria, che ha fornito consulenza legale e formazione in fase di avvio e garantisce tempestivo supporto alle eventuali problematiche tecniche, che possono verificarsi durante gli appuntamenti.

Il format dovrebbe essere ripreso a breve da altre biblioteche della rete sulla base delle disponibilità dei singoli comuni.



REALIZZAZIONE DI PUNTI DI PRESTITO DIFFUSI E DI PUNTI VETRINA

LIBRERIE

27 librerie sul territorio e altre 14 dislocate in Milano e nell'area metropolitana limitrofa a CSBNO sono state inserite nell'indotto creato dal Decreto Franceschini, la misura destinata al sostegno del libro e dell'intera filiera dell'editoria libraria (seconda edizione).

CSBNO è stato a disposizione dei Comuni per la gestione coordinata delle procedure amministrative volte alla selezione delle Librerie destinatarie dell'affidamento di fornitura dei libri.

La gestione coordinata ha permesso di:

- avviare un'unica manifestazione di interesse per l'identificazione delle Librerie del territorio potenzialmente beneficiare del finanziamento (diversamente, ogni Comune dovrebbe provvedere alla pubblicazione di manifestazioni di interesse e avvisi pubblici finalizzati alla costruzione di elenchi di operatori economici a cui affidare le forniture librerie) e aprire un dialogo con quei punti vendita non direttamente presenti sulla rete ma detentori di cataloghi fortemente specializzati e in grado di fornire prodotti editoriali con consulenze "su misura";
- avere una sorta di "atto quadro" per i singoli comuni in cui inserire i soggetti beneficiari, i CIG e gli importi, a loro volta definiti con l'intento di raggiungere una maggior equità possibile fra le librerie secondo il principio di un rafforzamento complessivo dell'intero territorio sovracomunale e di tutte le librerie su questo operanti;
- richiedere centralmente alle Librerie le certificazioni preliminari all'affidamento in unico e solo scambio di documento.

Oltre all'alleggerimento del lavoro amministrativo, gli altri vantaggi derivati dalla gestione coordinata dei fondi sono:

- un equilibrio nella costruzione delle liste d'acquisto sia in termini di sviluppo delle collezioni che di distribuzione degli impegni di spesa fra le librerie dei territori;
- stabilizzare la cooperazione. La partecipazione al progetto presuppone, infatti, la sottoscrizione di un accordo reciproco in base al quale le Librerie si sono rese disponibili a divenire luoghi di distribuzione del servizio di prestito bibliotecario e di diffusione delle informazioni culturali relative agli eventi realizzati dalle biblioteche e dalle Amministrazioni e, a sua volta CSBNO, in accordo con i Comuni aderenti, si impegna alla diffusione gratuita nelle biblioteche di informazioni sulle attività culturali organizzate dalle librerie;
- fare emergere quelle criticità tali da dover escludere uno o più fornitori dalla manifestazione di interesse o comunque prevedere un intervento di CSBNO per investigare il possibile superamento delle stesse.

Le risorse provenienti dal finanziamento straordinario delle biblioteche e delle librerie locali, quantificate in circa 270.000 euro complessivi, hanno consentito l'ingresso di circa 20.000 nuovi documenti nel patrimonio della rete bibliotecaria con il rafforzamento del rapporto attivato e poi sviluppato nel progetto "Patto per la lettura: prestito bibliotecario in libreria".

BOOKS & THE CITY

All'insegna della tessitura di nuove sinergie sul territorio nasce e prende corpo il secondo progetto inserito in questo ambito⁹ di intervento: Books & The City. Una biblioteca sempre più diffusa che mette a disposizione libri e film in negozi e attività commerciali aprendo nuove interazioni con il commercio di vicinato, partner ideale, presidio della città e profondo conoscitore delle persone che la vivono.

Presso i negozi aderenti sono state allestiti scaffali-vetrina con documenti selezionati e periodicamente rinnovati. Pensato per un pubblico potenziale, il progetto ha cercato di raggiungere anche chi non frequenta usualmente la biblioteca ma può incontrare un libro interessante sul proprio percorso quotidiano, in coda alla cassa o mentre attende di essere servito. La procedura di prestito è stata facilitata e resa immediata; il ricambio frequente; i commercianti hanno potuto offrire un valore aggiunto ai propri servizi.

Gli esercenti aderenti sono stati identificati grazie a una vetrofania che li associa al progetto in qualità di partner. La cura nella brandizzazione dell'iniziativa è stata apprezzata e avrebbe potuto aumentare la visibilità delle biblioteche e della rete all'interno della comunità. Infatti, la risposta al progetto da parte delle amministrazioni è stata purtroppo "tiepida" e il progetto dovrà essere rimesso in discussione nel corso del 2022.

In sintesi i numeri:

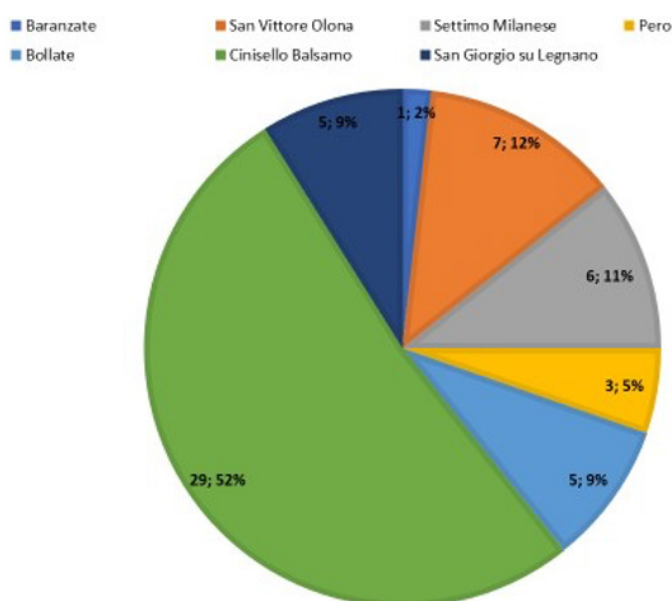
- 7 biblioteche hanno aderito all'iniziativa e attivato il progetto

- 6 biblioteche hanno aderito all'iniziativa, ma non hanno attivato il progetto

Nei Comuni aderenti di BARANZATE, BOLLATE, CINISELLO BALSAMO, PERO, SAN GIORGIO SU LOEGNANO, SAN VITTORE OLONA, SETTIMO MILANESE sono stati coinvolti

- 56 negozi con questa distribuzione:

56 NEGOZI ADERENTI



con ogni categoria di esercizio commerciale rappresentata.

Il patrimonio movimentato è stato pari a

- 5.529 lib

- 700 multimediali

Fra i motivi di non adesione la mancanza di consenso politico occupa il 30% circa dei casi, secondo solo alla mancanza di tempo dichiarata dai bibliotecari. I dati sono tratti da una rilevazione a cura della Cabina di Regia.

Books & The City è un buon esempio di come un progetto dalle grandi potenzialità sia poi penalizzato dall'assenza di una legittimazione completa nel contesto della rete, che si traduce anche nell'organizzazione gestionale, nella carenza di personale e nella responsabilizzazione delle risorse umane presenti che dovrebbero dedicare parte del loro orario di lavoro al successo dell'iniziativa.

COINVOLGIMENTO DIRETTO DELLA POPOLAZIONE

SHAKEN

Shaken è un progetto di peer-to-peer della conoscenza. Il claim recita: "Agita e servi, come un cocktail a base di saperi e comunità" e dà il senso di un'iniziativa che trasforma davvero la biblioteca in piattaforma della comunità in cui i protagonisti, gli "Shaker", sono proprio le persone, che si mettono a disposizione per condividere le proprie competenze e abilità con chiunque sia alla ricerca di nuovi stimoli.

Alla fine di aprile 2021 è uscito il comunicato stampa della nostra agenzia in cui CSBNO annunciava la nuova iniziativa delle Biblioteche della rete fatta da e per le persone che desiderano incontrarsi per scambiare saperi e passioni. Il progetto è arrivato alla vigilia dell'estate pronto per essere lanciato.

La macchina comunicativa è partita con la call per reclutare gli shaker, selezionare le proposte e costruire il primo catalogo. All'interno della Cabina di Regia si è formata la "Redazione" con il compito di valutare i self-tape inviati dai cittadini. L'iter successivo ha previsto che, a seguito di una prima valutazione positiva della proposta, fosse inviato un feedback con invito a prenotarsi sulla piattaforma Timify per il colloquio conoscitivo da svolgere all'interno di slot predefiniti sulla base delle disponibilità dei bibliotecari.

Il colloquio conoscitivo ha rappresentato nel progetto il momento in cui la Biblioteca si è presentata e ha chiarito le linee-guida condividendo con lo shaker valori e obiettivi dell'iniziativa. In base all'esito dei colloqui è stato poi definita l'architettura e costruito il workflow di progetto: dal catalogo d'offerta ai palinsesti settimanali attraverso il sito-vetrina di CosedaFare, la procedura di iscrizione e quella di prenotazione delle stanze virtuali sulla piattaforma GotoMeeting.

Parallelamente è stata avviata, con una fase di reclutamento a libera candidatura, la formazione del gruppo di bibliotecari "Facilitatori", che avrebbe presenziato ai momenti di scambio fra i cittadini e governato l'accoglienza e lo svolgimento dell'incontro, approfittando anche dell'occasione per presentare la biblioteca e la rete ai potenziali nuovi utenti.

L'organizzazione, definita in ogni passaggio, ha però rilevato presto alcune criticità che hanno impedito al progetto di decollare e necessitato di un ripensamento di alcuni meccanismi per garantire la diffusione e la promozione di SHAKEN posticipando la reale partenza ai primi mesi del 2022.

Il gruppo redazionale si è ridotto a poche unità di personale e ha subito nel corso dell'estate ulteriori defezioni da parte dei bibliotecari. Un primo nucleo di candidature è stato raccolto e gli shaker sono stati ingaggiati solo alla fine dell'anno.

Gli ultimi mesi del 2021 sono stati occupati dalle seguenti attività:

- riattivazione dei bibliotecari e della redazione
- formazione del gruppo dei facilitatori
- avvio del programma
 - contatto con lo shaker
 - definizione del calendario
 - predisposizione Timify/Gotomeeting
 - pubblicazione su CDF
 - collegamento di prova con lo shaker
 - avvio degli incontri e moderazione
- comunicazione
 - video-teaser
 - social network
 - opac
 - mail massive
 - comunicato stampa
 - grafica
- candidature
 - ripresa dei contatti con i candidati già incontrati dalla Redazione
 - recupero delle candidature incomplete
 - riapertura delle candidature

Fondamentale è stato il confronto costante con il Settore Formazione e l'Individuazione di un referente operativo-organizzativo all'interno dello staff.

A metà dicembre tutto il lavoro sopra descritto ha portato ad avere una prima ipotesi di palinsesto grazie a:

54 candidature raccolte attraverso la campagna Opac e newsletter di cui

- 29 persone che hanno lasciato solo un contatto e ricontattate non hanno dato ulteriori riscontri
- 27 colloqui di valutazione
- 16 Shakers selezionati

4 aree tematiche individuate:

- Tempo libero: maglia, ricamo, cucina, origami.
- Economia e lavoro: preparare un curriculum e un colloquio di lavoro, economia domestica, gestire i risparmi.
- Cultura generale: arte, lingua e cultura francese, informatica, storia della musica.
- Corpo e mente: psicomotricità, mindfulness, impatto sociale dell'autismo, relazioni di coppia.

GRUPPO RAGAZZI

Il 2021 è stato l'anno in cui si è consolidata una ristrutturazione funzionale del comitato scientifico dei Bibliotecari per Ragazzi della rete CSBNO.

Si sono individuate 4 macroaree, su cui il gruppo è stato ingaggiato a proseguire iniziative che già da tempo fanno parte della nostra consuetudine - le bibliografie indirizzate alla scuola primaria e alla secondaria di primo grado in primis - e altre su cui il gruppo è stato chiamato a intraprendere nuove e sfidanti azioni. Per ogni area sono state individuate figure in staff CSBNO di riferimento.

AREA A

Fascicoli di promozione alla lettura

• SUPERLETTORE E UN, DUE, TRE... LIBRO!

In questo ambito il gruppo redazionale ha proseguito il lavoro tradizionale e l'intera rete ha partecipato con incontri con le scuole, concorso di lettura, eventi-premio e distribuzione della bibliografia.

• LIB(E)RI ESTATE

Partendo dall'iniziativa della biblioteca di Rescaldina, che da anni si occupava della produzione di un fascicolo bibliografico strutturato per la scuola secondaria di primo grado con il supporto della compagnia teatrale "Radice Timbrica", il coordinamento ha proposto di fare diventare questa esperienza un patrimonio comune della rete. Entrambe le bibliografie sono ospitate all'interno della piattaforma SOCIALBOOK, che è diventata strumento di lavoro e di valorizzazione della attività del Gruppo Ragazzi grazie anche a momenti formativi per i bibliotecari tenuti in collaborazione con DGLine in aprile.

AREA B

Digitale

Partendo dalla considerazione che il pubblico dei ragazzi entra sempre più presto in contatto con il mondo digitale, dove è altissimo però il livello di analfabetismo, si è evidenziato all'interno del gruppo di lavoro il ruolo privilegiato che biblioteche e bibliotecari possono e devono avere nei confronti del pubblico, sia degli insegnanti che hanno poco tempo e scarsa abitudine a documentarsi in proposito, sia delle famiglie bersagliate da operazioni di marketing di massa.

Anche in questo caso è stato organizzato un ciclo di incontri di formazione interna propedeutico allo sviluppo di azioni di promozione in questo ambito.

Direttrici oggetto di questa prima formazione sono state:

- conoscenza della produzione di contenuti digitali per bambini e ragazzi che è sommersa e poco conosciuta, ma che è di altissima qualità, sia dal punto di vista narrativo che da quello estetico.
- analisi di App, Bookapp, e-book, realtà virtuale, realtà aumentata.
- riflessione sulle esperienze della lettura che il digitale arricchisce.

Come primo riflesso dell'attività svolta, all'interno delle bibliografie 2022 saranno inserite sezioni dedicate ai contenuti digitali di qualità per bambini e ragazzi portando la rete a collaborare e a trarre ispirazione da eventi importanti come la Bologna Children's Book Fair.

Nel 2020, infatti, Bologna Children's Book Fair ha deciso di riformulare il BolognaRagazzi Digital Award nel BOLOGNARAGAZZI CROSSMEDIA AWARD per ampliarne il raggio d'azione e rafforzare il legame con il mondo dei libri, istituendo un premio per selezionare i migliori progetti editoriali che espandono il loro universo narrativo verso altri media e, viceversa, le narrazioni nate altrove che approdano su carta.

Il lavoro di questo gruppo - una volta consolidate le competenze - si intersecherà naturalmente con quello del Gruppo Gaming aprendo fondamentali occasioni di scambio e collaborazione.

AREA C

La biblioteca è con te – parte II. ambito 1. PACCHETTI DOCUMENTARI

Sin dal primo incontro è stato condiviso il documento presentato e approvato in commissione tecnica sulle azioni coordinate da mettere in campo in questa fase di ripresa post-lockdown e citato in apertura. Il Gruppo Ragazzi è stato individuato dalla Cabina di Regia come il vettore più adatto per la creazione di pacchetti documentari i cui destinatari sono: scuole, famiglie, specifiche fasce di età e lettori forti.

Queste risorse, che affiancano la produzione dei fascicoli bibliografici, saranno caricate all'interno della piattaforma SocialBook, nata con intento diverso, ma che può diventare uno strumento e una vetrina aggiunti di diffusione dell'offerta bibliografica della rete. Tale ambito operativo ha permesso di mettere a regime pratiche di condivisione a velocità variabile e frammentate tra i bibliotecari e di condividere percorsi e riflessioni su svariati temi. Particolare attenzione è stata dedicata all'elaborazione di proposte bibliografiche di conoscenza e sensibilizzazione dell'Agenda 2030 e dei suoi 17 obiettivi di sviluppo sostenibile.

AREA D

NATI PER LEGGERE + MAMMALINGUA – 0-6 ANNI

Il 2021 ha visto CSBNO al centro dell'azione del Coordinamento regionale NpL Lombardia. Abbiamo incoraggiato e monitorato la mappatura dei presidi NpL e di tutti i luoghi che promuovono Nati per la Musica, Un villaggio per crescere, Nutrire la mente fin da piccoli – i progetti che articolano il programma nazionale Nati per Leggere. Nel corso degli anni il Coordinamento regionale lombardo ha concentrato il proprio intervento sulla formazione di operatori e volontari e sulla comunicazione, allo scopo di rendere il lavoro nei territori qualitativamente omogeneo dal punto di vista delle modalità operative e dei contenuti. Dal confronto fra i referenti territoriali è emersa l'esigenza di gestire a livello regionale la formazione di operatori e volontari e l'acquisto di materiale di comunicazione per ottimizzare i costi e per andare incontro alla necessità di formare operatori e volontari "al bisogno" senza aspettare di raggiungere un numero minimo di partecipanti in ogni singolo territorio. Inoltre, il Coordinamento regionale ha inteso rilanciare l'annuale Giornata Regionale NpL Lombardia, che è occasione di incontro, confronto, aggiornamento e condivisione per i numerosi operatori e volontari impegnati nella diffusione del programma Nati per Leggere nella nostra regione. La condivisione delle necessità legate alla promozione e disseminazione del programma Nati per Leggere, in particolare tra i sistemi bibliotecari, ha portato il Coordinamento regionale a individuare in CSBNO il soggetto attuatore e il centro amministrativo incaricato, in accordo con tutti i soggetti partecipanti, delle operazioni gestionali e contabili legate all'oggetto della collaborazione.

L'Accordo ha regolamentato i rapporti fra le parti per la gestione coordinata del progetto di formazione e promozione del programma Nati Per Leggere e della Giornata regionale lombarda edizione 2022 (ospitata al Pertini di Cinisello Balsamo).

Sulla nostra rete è stato censito il fabbisogno sia in termini di formazione che di materiali e l'avvio dell'accordo porterà al perfezionamento delle competenze di

21 operatori di biblioteca

14 volontari lettori

sui temi dell'importanza della lettura precoce e sulla neo-genitorialità. Grazie al Franceschini BIS CSBNO ha potuto rinnovare e incrementare le collezioni NpL e quelle di Mamma Lingua con l'obiettivo di ripartire in una vasta programmazione di incontri, letture e laboratori in lingua madre. Favorire e curare l'approccio interculturale e multiculturale delle nostre biblioteche è, infatti, elemento e fattore riconosciuto dal Gruppo Ragazzi e dall'intera rete fondamentale sia in una logica di integrazione e

inclusione di ogni segmento delle comunità sia con l'intento di scoraggiare fenomeni di intolleranza e discriminazione sociale.

Oltre all'arricchimento del numero di copie dei titoli già in catalogo sono stati acquistati circa 200 nuovi titoli nelle seguenti lingue: arabo, albanese, cinese, olandese, rumeno, russo, spagnolo, tagalog, urdu, francese inglese, portoghese, tedesco, bengalese, gujarati, hindi, oromo, punjabi, somalo, swahili, tamil, turco, tigrino, yoruba.

Nella ricerca dei titoli e nel loro approvvigionamento è stato essenziale il ruolo delle Librerie del territorio con cui CSBNO già dal 2020 ha siglato un Patto per la creazione di un circuito di inter prestito diffuso e che ha coinvolto in maniera coordinata e centralizzata nella gestione dei "Contributi alle biblioteche per acquisto libri. Sostegno all'editoria libraria 2022".

GRUPPO GAMING e CODING

Come per il Comitato Ragazzi anche il Gruppo Gaming ha puntato a rinnovare la propria struttura articolandosi in tre mini-team, che hanno focalizzato il loro operato in ambiti specifici.

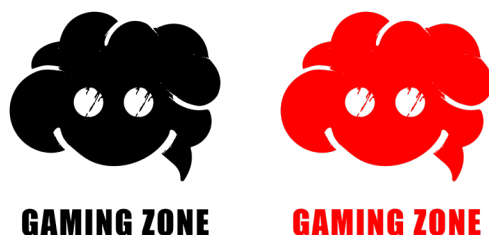
Il MINI-TEAM COMUNICAZIONE è partito dalla constatazione che mancasse un'adeguata mappatura della attività di gaming in loco e on line e che le iniziative delle biblioteche necessitassero di maggiore visibilità così come di accentuare la dinamica di rete costituendo una redazione che si occupasse di progettare un piano unico di comunicazione, raccolta e pubblicazione sfruttando i rimandi e richiami offerti dai social network.

Risultato del lavoro anche il restyling delle pagine in OPAC dedicate alla sezione del gaming, riviste sia nella struttura che nello stile comunicativo: <https://webopac.csbno.net/home/gaming-in-biblioteca-2/>

Nello specifico la pagina che informa sul servizio è stata divisa in 4 sotto pagine, ognuna dedicata a GIOCHI DA TAVOLO, VIDEOGIOCHI, CODING e EVENTI.

Questo per dare informazioni più specifiche e fare promozione di giochi ed eventi in modo più mirato ai gusti degli utenti e alle diverse fasce d'età.

È stato anche creato un logo per brandizzare il servizio gaming:



In occasione di IGD2021 abbiamo dedicato una pagina nell'homepage del sito CSBNO che ha raccolto tutti gli eventi organizzati nella settimana dall'8 al 13 novembre dalle biblioteche sia in presenza che online.

Oltre al sito da giugno 2021 abbiamo incrementato la comunicazione social usando i canali Instagram e Facebook di CSBNO.

I post dedicati alla promozione di giochi ed eventi sono stati almeno uno la settimana e raggiungono una media di 500 persone a post.

Il MINI-TEAM REGOLAMENTI si è occupato di produrre linee-guida e protocolli di rete per la gestione degli acquisti e delle collezioni.

Sono stati realizzati e presentati alla Commissione tecnica:

- nuove istruzioni per l'acquisto centralizzato di giochi e videogiochi
- linee-guida per l'avvio di un progetto di gaming
- linee-guida per lo sviluppo e l'implementazione di progetti di gaming esistenti
- il protocollo di rete che disciplina la circolazione di giochi e videogiochi

Il MINI-TEAM PROGETTAZIONE si è dato il compito di organizzare in maniera sistemica e centralizzata attività di gioco, serate a tema, challenge e di curare l'edizione annuale di IGD ITALIA. International Games Day @ Your Library (IGD) è la giornata mondiale del gioco in biblioteca. Un'iniziativa promossa da American Library Association nel 2008 a cui successivamente hanno aderito anche Australian Library and Information Association e Nordic Game Day (evento parallelo organizzato dalle biblioteche di Danimarca, Finlandia, Norvegia, Svezia e Islanda). L'IGD nasce col duplice intento di mostrare le potenzialità educative del gioco e del videogioco e le capacità aggregative della biblioteca nei confronti di tutte le fasce di utenza. Il gaming, integrato tra i servizi di una biblioteca, fa sentire gli utenti di tutte le età i benvenuti e favorisce le relazioni sociali. Il gioco è un modo per divertirsi, esercitare la mente, migliorare le competenze e far incontrare nuove persone in un ambiente sicuro e piacevole, esaltando la connessione reciproca tra le persone e le biblioteche. Dal 2017 il Team italiano che coordina la partecipazione delle biblioteche italiane all'evento ottiene l'istituzione dell'Italian Games Day che si inserisce nel contesto dell'evento internazionale settimanale IGW.

EVENTI ONLINE

Si sono tenute 20 serate di gioco online così organizzate:

- **LUPUS IN TABULA** – tenuto da personale CSBNO

È stato il primo gioco online sperimentato già a partire dal 2020. In tutto sono state proposte 6 serate.

Le prime 3 edizioni (a ridosso del lockdown del 2020) hanno avuto un buon riscontro, raggiungendo complessivamente 30 partecipanti. Si è riproposto durante l'IGD 2020 con una partecipazione di una decina di persone di età variegata.

In seguito, non è stato possibile riproporlo perché non è più stato raggiunto il numero minimo di 8 persone.

- **KALEIDOS** – tenuto da personale CSBNO

Sono state proposte 3 serate, con una partecipazione mediamente di 10 persone a sera. Complessivamente si sono raggiunti 35 partecipanti.

Le prime due serate hanno avuto una partecipazione mista di adulti, giovani adulti e bambini. L'ultima edizione, che ha avuto luogo in occasione dell'IGD, ha avuto una partecipazione esclusivamente composta da famiglie e bambini.

- **DUNGEONS&DRAGONS** – tenuto da personale CSBNO + volontari

Dal novembre 2020 a novembre 2021 si sono tenute 8 serate di D&D. Poiché il gioco richiede numeri ristretti (massimo 5 persone a tavolo), sono stati organizzati più tavoli in contemporanea avvalendosi di volontari, per un totale di 16 tavoli da gioco. Complessivamente sono stati raggiunti 82 partecipanti.

L'età dei partecipanti è variegata (12-50 anni), sia uomini che donne.

Vi è stato in 3-4 occasioni un gruppo composto interamente da ragazzi tra i 12 e i 16 anni.

Tuttavia, nella gran parte dei casi, si è trattato di persone tra i 20 e i 40 anni.

- **JUST ONE** – tenuto da personale CSBNO + comunale

Si sono tenute 2 serate dedicate a Just One, la prima nel dicembre 2020 e la seconda durante l'IGD 2021. Si sono raggiunte complessivamente circa 25 famiglie. In entrambe le occasioni, i giocatori erano di età variegata.

READING CHALLENGE

- Prima Edizione: 4 settembre 2020 - 3 settembre 2021.

In questo arco di tempo, sono stati circa 2000 i commenti alle letture scritti da 131 utenti diversi. Gli iscritti in area forum sono stati 205, 49 dei quali hanno scritto almeno un messaggio negli ultimi 3 mesi prima della conclusione (in prevalenza donne adulte, ma si è rilevata anche la partecipazione di qualche bambino).

I numeri rilevati sono indicativi, in quanto si è preferito lasciare agli utenti il diritto di scrivere anonimamente sul forum, con il risultato che non si è stati in grado di rintracciarli o di tracciare statistiche esatte. Si stima, però, che circa un quarto dei partecipanti sia rimasto attivo per tutto il periodo.

A sfida terminata, è stato richiesto ai partecipanti tramite forum e banner sull'opac di contattarci segnalando il nominativo e il livello raggiunto: si sono palesati 24 partecipanti (la metà di quelli attivi), provenienti da biblioteche diverse - (Paderno, Cinisello, Legnano, Rho Burba, Baranzate, Vanzago, Cerro, Novate, Bollate, Parabiago, Cormanò, Senago, Cornaredo, Cormanò, Sesto Centrale, Pregnana, Solaro, Cesate). La stragrande maggioranza dei partecipanti è di genere femminile e di età adulta.

- Seconda Edizione: 8 novembre 2021 - 8 novembre 2022

La seconda edizione è stata lanciata 8 novembre 2021 in concomitanza con l'IGW.

Insieme alla sfida principale, si è proposta anche una minisfida tematica dedicata al gioco,

che prevede anche alcune missioni ludiche (scrabble task – pictionary task – trivial task). Sono arrivati all'indirizzo 118 mail di iscrizione, che includono un insegnante di una scuola secondaria di Cinisello Balsamo che ha richiesto di partecipare come classe (si è suggerito alla docente di chiedere alla propria biblioteca di riferimento una tessera di classe per avere un account collettivo con cui scrivere nel forum).

I dati ci confermano la prevalenza della partecipazione femminile, il dislocamento trasversale dei partecipanti nei Comuni del CSBNO e la partecipazione di variegata fasce di età.

Nel mese di dicembre abbiamo tenuto una nuova reading challenge in formato tombola che ha contato 55 iscritti.

In ultimo qualche dato sul patrimonio.

• GIOCHI DA TAVOLO

Il patrimonio di giochi da tavolo si incrementa costantemente per poter offrire agli utenti una scelta sempre più vasta.

	PATRIMONIO	PRESTITI
2019	756	2577
2020	918	1411
2021	1232	1907

Complice la pandemia abbiamo assistito a una flessione negativa sia dei prestiti sia nell'incremento del patrimonio. Il 2021 ci mostra però una ripresa che ci fa guardare con ottimismo al futuro.

Dato non trascurabile è l'ampliamento del numero di biblioteche che scelgono di inserire nel loro patrimonio anche i giochi da tavolo: se nel 2017 erano solo 8, ad oggi siamo arrivati a ben 27 biblioteche.

• VIDEOGIOCHI

All'interno del CSBNO ci sono 3 gaming zone provviste di console: Arese, PuntoCerchiate, Baranzate.

I dati relativi al prestito dei videogiochi risentono del fatto che le gaming zone in biblioteca sono state a lungo chiuse.

	PATRIMONIO	PRESTITI
2019	192	2518
2020	211	140
2021	218	230

Il patrimonio aumenta, ma in modo meno sensibile rispetto ai giochi da tavolo perché i videogiochi continuano a essere un media che intimorisce bibliotecari e amministrazioni.

Nonostante ciò, ogni anno aumentano le biblioteche che hanno inserito i videogiochi nel loro patrimonio. Nel 2021 sono 5 le biblioteche che prestano videogiochi.

All'interno delle relazioni istituzionali CSBNO nel 2021 ha rinnovato la propria qualifica di socio di Eblida - European Bureau of Library, Information and Documentation Associations - l'Ufficio europeo delle associazioni delle biblioteche, delle associazioni delle società d'informazione e di documentazione, lavorando per la diffusione e la disseminazione della strategia **Think The Unthinkable (TTU)**.

La strategia Think The Unthinkable (TTU) nelle biblioteche italiane è passata dalle due traduzioni di "I fondi strutturali e di investimento europei 2021-2027: opportunità di finanziamento per le biblioteche" nell'agosto 2020 e di "Think The Unthinkable. Un'agenda bibliotecaria europea post Covid-19 che risponda agli Obiettivi di sviluppo sostenibile e sia finanziata dai Fondi strutturali e di

investimento europei (2021-2027) - Versione breve" nel settembre 2020. Le traduzioni sono state seguite dall'organizzazione di una conferenza nazionale di settore il 15-16 settembre, incentrata

sulle azioni, le strategie, gli indicatori e gli impatti delle biblioteche verso gli SGD 2030. Successivamente AIB (Associazione Italiana Biblioteche) e RdR (Rete delle Reti), in collaborazione con Eblida, hanno avviato una strategia di divulgazione sviluppata in un programma a fasi partito ad aprile 2021. La loro partnership è nata con gli obiettivi di

- sviluppare nuove soluzioni per le biblioteche al fine di servire meglio l'utenza
- rispondere alla mancanza di linee guida statali
- affrontare il futuro con gli strumenti giusti.

AIB e RdR hanno lavorato insieme a una progettazione attenta e articolata composta da tre momenti corrispondenti a fasi d'azione complementari: 1) la formazione dei bibliotecari finalizzata a una migliore comprensione del FSE 2021-2027; 2) la progettazione culturale, la gestione del progetto e la prototipazione; 3) un approccio politico-avvocativo per promuovere una maggiore consapevolezza tra i decisori italiani.

La situazione italiana è molto diversa da quella degli altri Stati membri. In Italia le biblioteche e le istituzioni culturali soffrono l'assenza di linee guida ministeriali. In altri Paesi c'è una gestione centralizzata, a differenza del nostro, un sistema basato sulle autonomie regionali. Sia la gestione ordinaria che le politiche di innovazione e sviluppo sono delegate ai governi regionali, con molte disuguaglianze nei risultati e nei livelli dei servizi pubblici sul territorio nazionale.

Questa caratteristica è una condizione negativa contro la quale la cooperazione AIB e RdR lotta quotidianamente stringendo alleanze tra le reti e all'interno della comunità professionale. Il primo appuntamento del programma italiano è stato un webinar tenutosi il 28 aprile con il titolo "Chiedi e ti sarà dato" per coinvolgere i bibliotecari nel raggiungimento degli obiettivi dell'Agenda e delle opportunità offerte dai Fondi strutturali e di investimento europei. Il webinar ha visto la partecipazione di 250 bibliotecari e coordinatori di sistema.

La seconda fase è rappresentata da una serie di laboratori virtuali: 10 laboratori on line di progettazione e prototipazione sviluppati intorno a sei temi che corrispondono agli SGD dell'Agenda 2030. I laboratori virtuali sono in autunno 2021.

In particolare tutti i gruppi di lavoro hanno focalizzato i seguenti asset rispondenti a determinati goals dell'Agenda 2030:

1. green libraries @SDGS 12-13-14-15
2. conservazione digitale e digitalizzazione @SDGS 9-11
3. servizi e competenze digitali @SDGS 4-10
4. archivi basati su wiki @SDG 4 (trasversale)
5. inclusione sociale e coesione territoriale @SDGS 5-10
6. crescita economica e occupazione @SDGS 8-9.

Ogni tema ha incluso una o due sub-focus, che saranno trasformati in prototipi da finanziare con i programmi dell'UE e che saranno rilevanti per le biblioteche:

Area 1 Green Libraries

- 1.1 Ristrutturazione delle biblioteche e biblioteche e orti urbani, rigenerazione territoriale e urbana sostenibile
- 1.2 Green literacy

Area 2 Conservazione digitale e digitalizzazione

- 2.1 Webarchiviazione cooperativa delle risorse digitali del patrimonio culturale
- 2.2 Digitalizzazione sostenibile: nuovo ecosistema informativo per affrontare i problemi di eterogeneità della gestione e dell'accesso ai silos contenenti immagini digitali, migliorando i tempi di risposta e le operazioni per gli utenti

Area 3 Servizi e competenze digitali

- 3.1 Alfabetizzazione digitale, servizi inclusivi e di qualità nell'istruzione, nella formazione e nell'apprendimento permanente
- 3.2 Citizen Science (coding, digital fabbing, makers spaces)

Area 4 Repository basati su Wiki

Accesso a banche dati scientifiche e informazioni scientifiche che aiutino le biblioteche a trovare una politica appropriata in relazione all'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile e misure legislative/politiche volte a promuovere la causa delle biblioteche.

Area 5 Inclusione sociale e coesione territoriale

Promuovere la lettura e l'integrazione sociale delle persone a rischio di povertà o esclusione sociale, compresi gli indigenti e i bambini delle comunità emarginate.

Area 6 Crescita economica e occupazione

- 6.1 Migliorare l'accesso all'occupazione di tutte le persone in cerca di lavoro e delle persone inattive, promuovendo il lavoro autonomo e l'economia sociale.
- 6.2 Sviluppare l'economia locale e convertire le biblioteche in incubatori d'impresa.

In ogni laboratorio la prototipazione e l'implementazione sono state garantite dall'applicazione di metodi di progettazione che hanno compreso processi quali l'analisi del contesto, la ricerca e l'inquadramento del problema, l'ideazione e la generazione di soluzioni, il pensiero creativo, lo schizzo e il disegno, la modellazione, la sperimentazione e la valutazione.

L'ultimo passo riguarda la promozione di una nuova consapevolezza tra i decisori italiani e il raggiungimento di una forte legittimazione politica dei progetti e delle azioni delle biblioteche italiane nel raggiungimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile. Il gruppo di lavoro vorrebbe anche pianificare una serie di conferenze per aggiornare e coinvolgere i

nostri politici sulle attività. Le reti bibliotecarie vorrebbero candidare i progetti nel 2022, ad accordo di partenariato fra UE e Italia siglato.

È tempo di cambiare anche il modo in cui le biblioteche raccontano e diffondono le loro iniziative. La strategia del TTU italiano ha voluto inaugurare, grazie a CSBNO, nuovi canali e modalità di comunicazione tra i bibliotecari: video-teaser, podcast, piattaforme, social network bibliotecari sono stati gli elementi attraverso i quali creare una migliore connessione con gli obiettivi.

Nel frattempo AIB e RdR stanno cercando di aprire un dialogo con il Ministero della Cultura per includere le reti bibliotecarie in tutte le misure previste dal Piano di rilancio italiano e per mantenere le alleanze con gli stakeholder, pubblici e privati, in ogni territorio. Una maggiore attenzione sarà data all'alfabetizzazione digitale e ai servizi digitali.

I colleghi bibliotecari italiani sono convinti che la stagione di avvio dei finanziamenti sia straordinaria. Tuttavia devono rafforzare la loro formazione e la loro predisposizione a considerare e valutare FSIE 2021-2027 come una reale e concreta possibilità di crescita per le biblioteche.

Solo se le biblioteche italiane affronteranno insieme le sfide sociali europee, avranno la possibilità di orientare i fondi strutturali e di investimento a favore di opportunità più promettenti.

In questo contesto CSBNO, dopo aver elaborato le proposte di sviluppo per il prossimo piano triennale, potrebbe/dovrebbe trovare la sostenibilità finanziaria per attuarle.



La documentazione di Storia Locale del Csbno è una raccolta documentaria di interesse locale: raccoglie testi scritti (libri, riviste, tesi di laurea, dattiloscritti), fotografie, materiale iconografico e sonoro riguardanti il territorio dei Comuni soci, a cui si aggiungono diversi fondi locali di privati affidati a Csbno per la digitalizzazione e la messa a disposizione di ricercatori o appassionati di storia locale.

Grazie alla digitalizzazione di tutti i materiali, sono visibili sia fotografie che spogli di riviste e di monografie di particolare rilevanza.

Per definizione la sezione di Storia Locale è un work in progress, perché sempre in evoluzione sono anche la comunità e il territorio ai quali si riferisce e i contributi di studio e conoscenza che ad essa afferiscono.

Dal 2007 Csbno ha attivato progetti e attività di raccolta, catalogazione e gestione dei materiali di interesse locale.

Fino ad oggi i Comuni che hanno aderito a una raccolta e a una gestione sistematica delle loro raccolte sono stati:

- Rho (Villa Burba e Popolare e raccolte di privati);
- Cornaredo (presso biblioteca di San Pietro all'Olmo per l'Archivio storico Vanzulli);
- Cormano (in relazione al Fondo dell'ex sindaco Cassamagnago donato alla biblioteca);
- Linate (storia locale della biblioteca e di Villa Litta).

Sulla base dell'esperienza costruita negli anni, è stato definito un modello di servizio (in termini di facilità di utilizzo e gestione del patrimonio) che, a partire dalla realtà di Rho, primo comune a guidare dal 2007 il progetto, è ora applicabile anche a tutte le altre realtà.

Le attività che caratterizzano il servizio sono:

- coordinamento e riunioni con operatori, dirigente e responsabile del progetto sulle scelte dei materiali e di eventuali altri progetti legati alla storia locale;
- consulenza professionale e tecnica sulla gestione dei materiali e organizzazione di incontri di formazione con il personale addetto alla storia locale;
- catalogazione dei vari supporti;
- gestione dei materiali;
- digitalizzazione materiali grafici e fotografici in due formati: master e un secondo per l'accesso sull'applicativo;
- promozione e visibilità del patrimonio tramite l'uso pubblico con l'utilizzo dell'Opac.

Il servizio di Storia Locale si concretizza in affidamenti stabili delle suddette attività da parte dei Comuni (commesse) e in alcuni progetti speciali con soggetti e incarichi ad hoc.

COMMESSE IN ESSERE NEL 2021

RHO

Fino al 2022 è in essere la convenzione del progetto Centro di documentazione locale “per l’acquisizione, la catalogazione, e la digitalizzazione di materiali documentari inerenti al territorio, messi a disposizione da persone, enti, associazioni, finalizzato alla pubblica fruizione delle informazioni”.

Ad oggi si possiedono 4.700 notizie per un totale di 9.557 esemplari, con un incremento delle opere in consultazione dal 10% (del 2019) al 25%.

A inizio 2020 si è svolta la giornata inaugurale del Fondo Piero Airaghi alla cui realizzazione il Csbno ha partecipato attivamente; su tale fondo si sta lavorando per costruire una serie inventariale ad hoc. Il lavoro è iniziato dalle cascine del rhodense ed è stato il punto di partenza per la ricostruzione storica che Csbno ha inserito nel progetto “Una Cascina nella città del futuro”.

LAINATE

Nel 2021 è continuato il progetto di catalogazione e digitalizzazione, focalizzando l’attenzione sul fondo fotografico di Villa Litta e sul periodico Lainate notizie, come richiesto dalla biblioteca.

Ad oggi si possiedono 777 notizie, per un totale di 1.300 esemplari, con un incremento della consultazione dei documenti del 15% rispetto allo scorso anno.

PROGETTI SPECIALI

BIBLIOTECA AZIENDALE CONFSERVIZI CISEL LOMBARDIA

Progetto per la valorizzazione del patrimonio in vista della realizzazione della nuova biblioteca presso la nuova sede di Confservizi.

Fondazione Cap, unitamente a Fondazione Aem e Fondazione Utilitatis pro acqua energia ambiente, nel 2018 hanno acquistato da Ciriect (Centro italiano di ricerche e di informazioni sull’economia delle imprese pubbliche e di pubblico interesse) una quota indivisa della proprietà dell’Archivio patrimonio librario Ciriect e dell’Archivio Tremelloni. Il 28 settembre 2018 Confservizi Cisel Lombardia ha acquisito da Fondazione Cap una quota del patrimonio librario Ciriect e l’Archivio Tremelloni.

Il fondo del Ciriect si è costituito nel 1956 e ha cessato la sua attività nel 2010.

A ottobre 2020 è stato effettuato un sopralluogo presso l’Istituto Isec a Sesto San Giovanni su richiesta dell’ente Confservizi Cisel Lombardia. Tale fondo è stato catalogato ed è entrato a far parte del patrimonio (circa 1550 volumi) del Csbno, istituendo una nuova biblioteca aziendale Confservizi.

Nel 2021 è stato effettuato lo scarto, catalogazione, aggregazione, etichettatura e ricollocazione nella sede di Confservizi a Rozzano.

Ad oggi la Biblioteca non effettua ancora prestito interbibliotecario, ma solo quello locale, gestito in proprio da Confservizi.

In vista di un possibile ingresso del Liceo Galileo Galilei di Legnano nel circuito bibliotecario, Csbno è stato incaricato di prendere in gestione il sovradimensionato e non aggiornato patrimonio librario della scuola al fine di renderlo fruibile per la nascente nuova biblioteca scolastica.

Gli obiettivi indicati nell'incarico sono:

- formazione di tutti i soggetti che parteciperanno in misura diversa e a vario titolo alle diverse fasi del processo di realizzazione della nuova biblioteca;
- rivisitazione e riqualificazione degli spazi dell'attuale biblioteca: ampliamento e distribuzione delle funzioni e delle collezioni; integrazione tra le funzioni informative e culturali con quelle aggregative (sul modello di un caffè letterario R.E.S. Read, Eat, Study);
- coinvolgimento attivo degli studenti;
- rilancio della biblioteca fra la comunità degli studenti con attività sia di comunicazione sia di animazione;
- momento plenario conclusivo per condividere l'esito del processo partecipato.

Da un primo sopralluogo effettuato alla fine del 2019 la biblioteca è risultata costituita da circa 22.000 documenti, prevalentemente libri, ma anche periodici e un piccolo fondo di dvd.

Le attività da effettuarsi nell'intero processo sono:

- l'analisi del patrimonio librario e lo scarto;
- la prima fase, quella più intensiva, di aggregazione al catalogo collettivo;
- la formazione sull'utilizzo del software gestionale che regola la partecipazione della biblioteca scolastica alla rete e al servizio di inter prestito;
- la riqualificazione degli spazi, il ripensamento delle modalità di erogazione del servizio bibliotecario, nonché delle progettualità e delle politiche di promozione, rilancio, advocacy.

Ecco cosa è stato fatto sino a ora:

Rispetto alla stima effettuata di circa 9.000 volumi quale oggetto di aggregazione (sopralluogo del 3-11-2020), 6.100 sono stati i volumi aggregati con seguente processo:

- presa in carico dallo scaffale
- ricerca per ISBN o autore o titolo (libri vecchi quindi senza EAN);
- ulteriore scarto di materiali obsoleti, doppi e in cattivo stato;
- apposizione barcode;
- aggregazione;
- etichettatura;
- rimessa a scaffale.

3.650 sono stati i volumi oggetto di Catalogazione in modalità derivata – lavoro da catalogatore; per circa 102 è stato necessario un processo di Catalogazione ex novo, non esistendo su altre banche dati. Questa attività ha richiesto l'impiego di un catalogatore esperto.

Al momento tutto questo materiale (a parte le enciclopedie e dizionari) è disponibile sull'applicativo Clavis nello stato di Non disponibile.

Altri di questi volumi da noi "scartati" sono stati selezionati dai docenti per le biblioteche di dipartimento: non sono entrati nel catalogo; la bibliotecaria è stata supportata per la creazione di griglie excel e formata per l'aggregazione dei materiali su vari supporti.

Dal patrimonio iniziale della biblioteca (circa 22.000 volumi) sono stati quindi realmente aggregati e catalogati 9.852 volumi (a cui si aggiungono circa 200 materiali di storia locale per i quali andrà fatto un progetto ad hoc in accordo con la Biblioteca di Legnano).

Il patrimonio è stato suddiviso in 4 sezioni principali, per meglio identificarle a scaffale: per lingua (inglese, francese, tedesco, russo, spagnolo, latino/greco); per DVD; per Belles Lettres e Periodici.

Il patrimonio è così ordinato nella nuova disposizione:

- enciclopedie e dizionari (disponibili per la sola consultazione) si trovano ora tutti all'ingresso della Biblioteca (onde permetterne una migliore fruizione per gli studenti), secondo la collocazione CDD;
- a seguire negli scaffali la letteratura, la letteratura in lingua, tutta la saggistica (collocazione CDD) e in fondo la geografia;
- negli scaffali disposti lateralmente sulla sinistra tutta l'arte e spettacolo.

Sulla costa destra di ogni scaffale sono stati apposti cartelli per la definizione delle materie presenti: questo per agevolare lo spostamento dei materiali in seguito alla ristrutturazione della Biblioteca.

Il consistente lavoro ha visto coinvolte 4 figure professionali CSBNO altamente qualificate; a questo si è saltuariamente aggiunto l'apporto di 4 figure bibliotecarie CSBNO.

Per tutto il lavoro della Fase 2 sono state effettuate 1.074 ore in presenza.

Azioni formative:

In contemporanea, sono state intraprese n. 6 ore per le attività formative della bibliotecaria scolastica referente per le attività di aggregazione e ricerca a catalogo.



Anche nel 2021 le attività della biblioteca digitale hanno riguardato sia la gestione del servizio per CSBNO che il coordinamento delle reti bibliotecarie che dal 2009 lavorano in cooperazione e assegnano a CSBNO il capofilato.

MLOL CSBNO

Dopo il potenziamento dei servizi e contenuti della biblioteca digitale del 2020 attivato grazie allo stanziamento straordinario del periodo lockdown, nel 2021 l'offerta di servizi è stata riprogettata con il budget standard annuale.

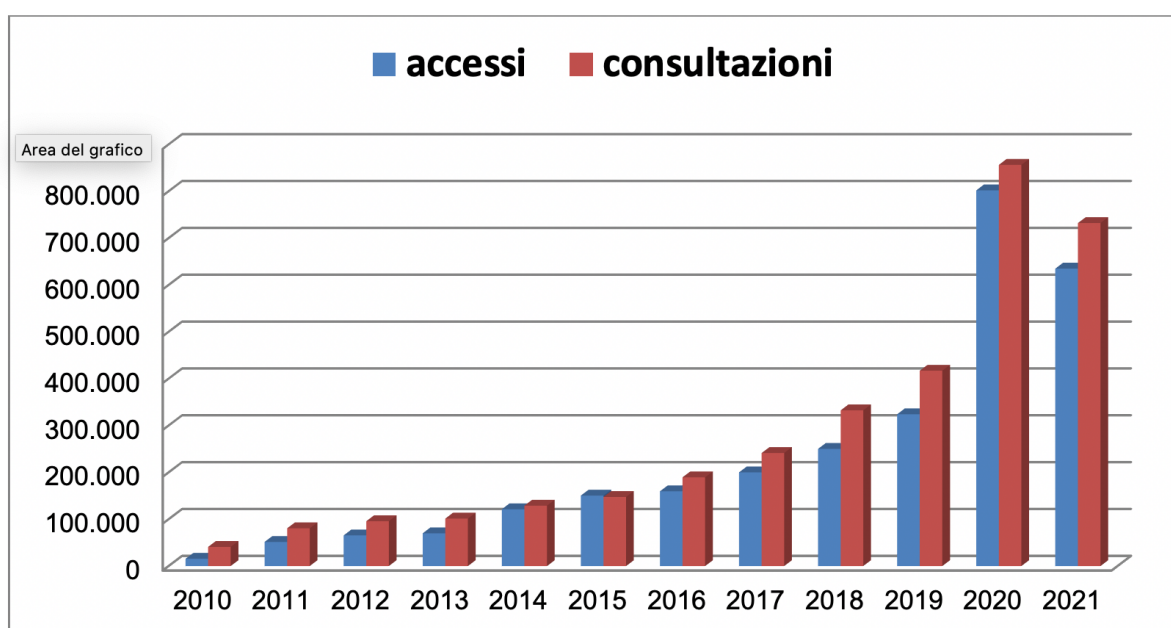
Si è cercato di mantenere il livello di standard di servizio che nel caso del prestito ebook ha visto un massimo mensile di 4 titoli per utente.

La collezione ebook è stata ridimensionata. Sono state esclusi tutti i servizi PayPerLoan e mantenuto solo sporadicamente attivo il servizio di Prestito Intebibliotecario Digitale utilizzando la parte restante del budget disponibile per acquisti ebook con la modalità 1copy 1user.

E' stata mantenuta la collezione edicola dell'anno precedente con l'esclusione de La Repubblica e dell'archivio storico RCS Corriere della Sera.

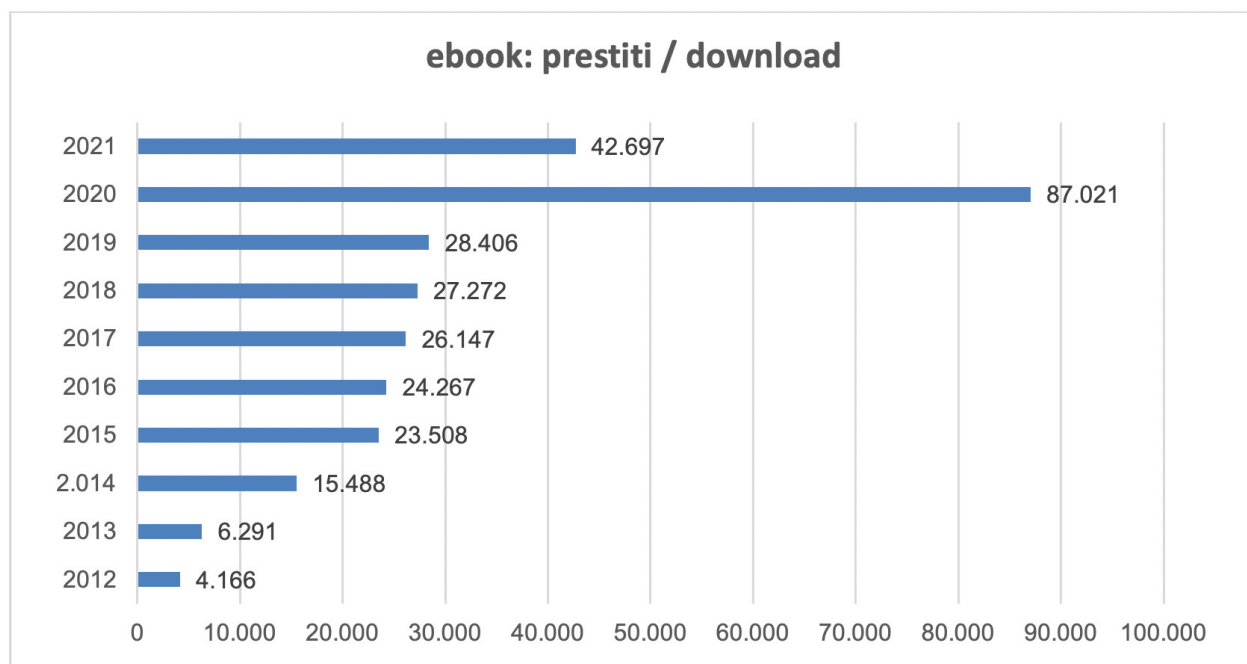
La forte riduzione di budget rispetto 2020 ha quindi provocato una riduzione dell'offerta di titoli disponibili e in conseguenza un calo degli indicatori di servizio.

In ogni caso possiamo affermare che la forte espansione dei servizi del 2020 ha avuto qualche effetto positivo anche nel 2021 segnale che ci indica che l'utenza ha nel periodo della forte pandemia conosciuto e apprezzato i servizi digitali. Nella serie storica del grafico sottoindicato si può notare una flessione dei dati rispetto al 2020 ma un sostanziale aumento rispetto agli anni precedenti.

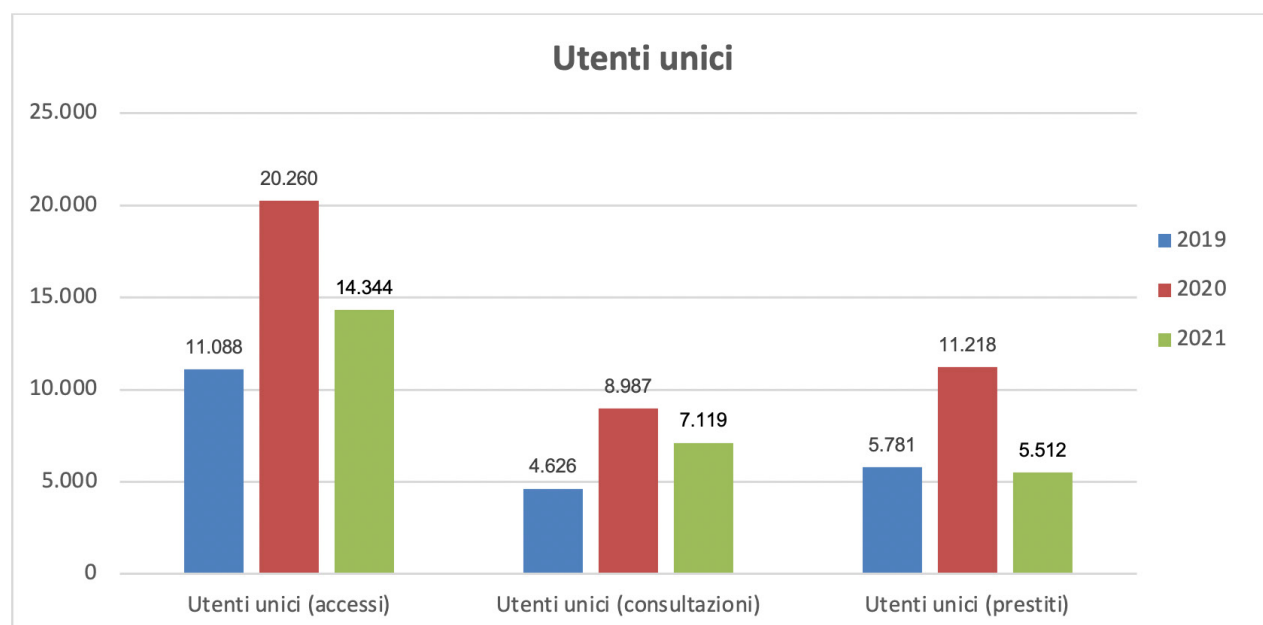


	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021
accessi	15.576	51.565	65.519	69.967	121.295	150.444	159.581	200.075	250.129	324.087	801.844	634.900
consultazioni	40.926	80.649	95.793	101.403	128.944	147.566	189.431	241.322	332.412	417.008	856.371	732.102

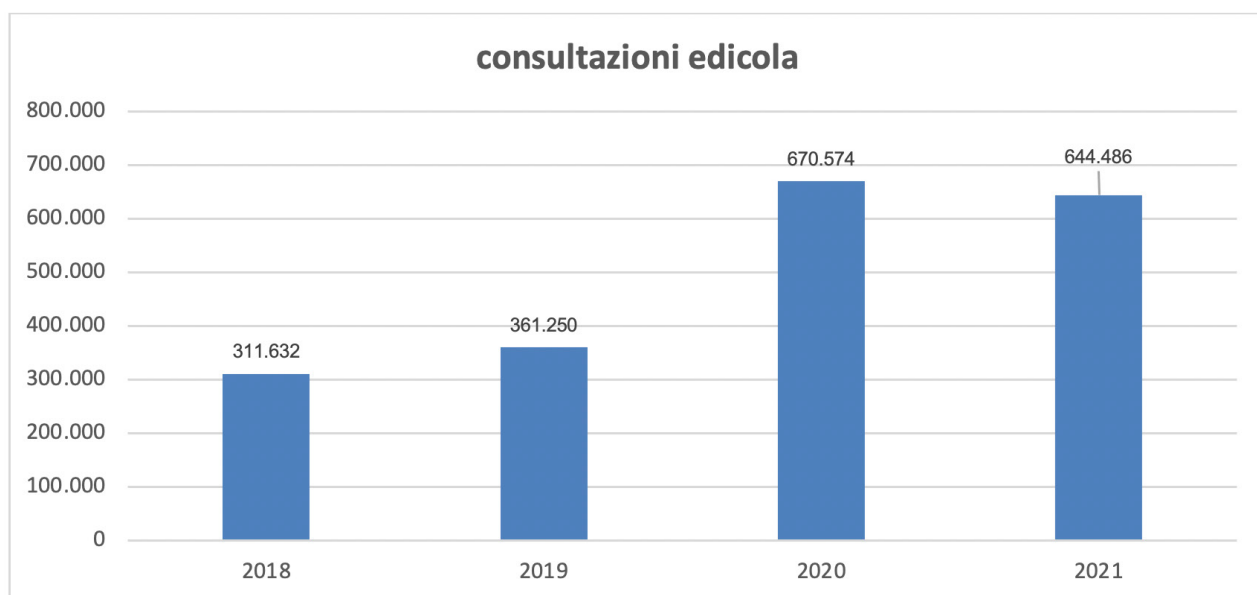
Per quanto riguarda il prestito ebook, risulta ancor più evidente il calo dei dati nel 2021. Il dato è fortemente influenzato come già indicato in precedenza dalla riduzione dei titoli disponibili soprattutto nella modalità PayPerLoan che permette a più utenti in contemporanea di poter effettuare il prestito dello stesso titolo.



Anche il dato rilevato circa gli utenti unici dei servizi ha mostrato la flessione più consistente nel segmento ebook correlata sicuramente alla diminuzione dell'offerta dei servizi.



Un dato interessante a segnalare è quello relativo alle consultazioni dell'edicola digitale molto apprezzata dall'utenza che ha mantenuto buoni livelli di consultazioni oltre 640.000 nel 2021.



Coordinamento MLOL

CSBNO anche nel 2021 ha proseguito nell'attività di capofila del network della rete dei sistemi che partecipano al coordinamento mlool. Sono state assicurate tutte le forniture dei contenuti locali e consortili per le piattaforme, l'assistenza tecnica e l'help desk insieme ai fornitori. Il coordinamento ha poi fornito la reportistica degli indicatori d'uso e il supporto agli acquisti come previsto dagli accordi di cooperazione.

Un gruppo di lavoro ad hoc coordinato da Csbno ha poi ultimato il progetto di creazione della collezione condivisa ebook in partenza nel 2022 che vedrà un ulteriore rafforzamento delle attività in cooperazione tra le reti bibliotecarie finalizzato ad un miglior uso delle risorse anche a livello sovrasistemico. E' previsto un importante sviluppo tecnico della piattaforma e entro il primo semestre del 2022 verrà completata questa fase con l'avvio di una nuova collezione di ebook consortile e un acquisto coordinato tra i portali del network.

Il risultato oltre a migliorare lo sviluppo dei servizi digitali rappresenta per il Coordinamento anche un'ulteriore spinta e conferma al lavoro di cooperazione che in ambito digitale per il nostro network è iniziato nel 2009 tracciando anche la strada ad altre realtà nazionali.

I servizi digitali fortemente utilizzati in pandemia e lockdown hanno rappresentato per tutte le reti il legame con l'utenza e in molti casi l'occasione per attrarre di nuovi. Il confronto con altre reti e lo scambio di buone pratiche ha permesso a tutti di poter affrontare una nuova situazione e ci permette ora di sostenere che i servizi digitali insieme a quelli tradizionali sono parte integrante dell'offerta all'utenza. Purtroppo non sempre le risorse a disposizione sono sufficienti a garantire un buon livello di servizio e molte delle soluzioni elaborate in ambito cooperativo hanno proprio l'obiettivo di sfruttare al meglio con soluzioni tecniche quanto disponibile.

Al network della Biblioteca Digitale di Pubblica Lettura hanno partecipato nel 2022
36 sistemi bibliotecari:

	Coordinamento mlol Aderenti al 31.12.2021	Sistemi	Popolazione
BG	Rete Bibliotecaria Bergamasca	6	1.069.828
BS	Rete Bibliotecaria Bresciana Cremonese	9	1.525.398
CO	Brianza Comasca + Ovest Como	2	349.600
LC	Provincia di Lecco	1	275.267
LO	Provincia di Lodi	1	191.167
MB	BrianzaBiblioteche	1	627.453
MI	CUBI	2	592.139
MI	CSBNO (Capofila)	1	769.813
NO	BANT (Biblioteche Associate Novarese Ticino)	1	69.700
MN	Rete Bibliotecaria Mantovana	3	399.276
RM	Consorzio SBCR Castelli Romani	1	420.000
SO	Provincia di Sondrio	1	162.465
VA	Sistemi di Varese - Panizzi	4	634.696
		33	7.086.802

RASSEGNA STAMPA

Il servizio di rassegna stampa prodotto da CSBNO ha prodotto circa 1.700 rassegne che vengono realizzate settimanalmente.

Csbno gestisce l'editing, la verifica della quantità, qualità, pertinenza delle fonti, il rilascio e l'invio di norma nella giornata di martedì della Rassegna stampa con gli articoli della settimana precedente. Le rassegne contengono articoli di carattere nazionale e locale e fonti web dei principali portali informativi del territorio.

Le rassegne prodotte vengono inviate ai circa 400 contatti destinatari che possono effettuare la consultazione direttamente online su tutti i device ed eventualmente esportare il formato PDF.

A richiesta le biblioteche possono accedere all'archivio della propria rassegna ed effettuare ricerche mirate.

Il servizio di Rassegna è poi al supporto dell'ufficio stampa del Csbno monitorando costantemente le iniziative in corso.



La rilevanza strategica della consulenza archivistica offerta dal Csbno è volta a un'azione di gestione e di "governo", poiché prevede il coordinamento e il controllo diretto dell'archivio in formazione, corrente e di deposito, con particolare attenzione alla fruizione attraverso la valorizzazione di archivi storici documentali e fotografici.

Il Servizio Archivi del Csbno è il luogo in cui gli enti pubblici, le imprese, i privati e le associazioni incontrano un gruppo di professionisti capaci di coniugare competenze, strumenti e idee per offrire servizi archivistici all-in-one.

Il servizio si presenta come un possibile interlocutore consapevole e aggiornato sulla normativa che regola e sostiene la gestione e la conservazione della documentazione prodotta da un ente nello svolgimento della propria attività amministrativa. La corretta conservazione consente di valorizzare e divulgare un patrimonio storico documentale, sia analogico che digitale, prestando particolare attenzione alla sedimentazione dell'archivio storico del futuro. In questa prospettiva si pongono le basi, nel rispetto delle disposizioni legislative e degli standard di qualità, per un servizio che ha come obiettivo la messa a norma e la gestione di un deposito documentario e l'elaborazione dello scarto, del piano di fascicolazione e di un piano di conservazione dei documenti digitali.

Le attività e gli obiettivi del Servizio sono molteplici, così sintetizzabili:

- Fornire consulenza qualificata e supporto tecnico affinché i Comuni possano adempiere agli obblighi in materia di gestione documentale indicati dal Codice dell'amministrazione digitale (D.Lgs. 82/2005), dal Codice dei beni culturali e del paesaggio (D.Lgs 42/2004), dal Codice in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. 196/2003) e dal Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa (D.P.R. 445/2000).
- Sostenere l'avvio del processo di gestione elettronica dei documenti con il protocollo informatico, il manuale di gestione, la firma digitale e la posta elettronica certificata.
- Procedere in modo allo scarto della documentazione ormai inutile ai fini amministrativi e al mantenimento della memoria storica.
- Aiutare i Comuni nella tenuta degli archivi di deposito (relativi agli ultimi quarant'anni), anche mediante outsourcing.
- Provvedere al riordino degli archivi storici documentali, fotografici e delle collezioni.
- Organizzare occasioni di formazione, aggiornamento e riqualificazione degli addetti.
- Garantire l'uso pubblico del patrimonio archivistico storico e promuovere iniziative di valorizzazione e di comunicazione.

L'evoluzione da un'attività a richiesta ad una proposta di Servizio

L'esperienza sul campo dei primi anni con la consueta attività di riordini-scatti e acquisita la capacità di entrare nelle logiche della pubblica amministrazione, ovvero di comprendere e far comprendere attraverso un linguaggio comune, non troppo tecnicistico, e mostrando dei casi concreti, ha permesso al Servizio Archivi CSBNO di creare un modello di servizio da proporre agli Enti, in linea con la normativa degli ultimi 12 anni, rispettando le caratteristiche di ogni committente e adeguando la proposta di servizio nelle singole realtà.

Da un singolo Comune che ha creduto in questo modello nel biennio 2020-21, oggi sono quattro gli Enti che hanno aderito, di cui uno ha richiesto oltre alla gestione del “servizio archivio” anche il riordino straordinario dell’intero archivio di deposito e il riordino dell’Archivio Storico.

La prima considerazione a seguito di queste esperienze è che se il patrimonio documentale di un Ente è guardato da occhi esperti che hanno come obiettivo di vigilare sul ciclo di vita del documento, l’Ente ha gli strumenti per rispondere alle richieste del Cittadino con efficienza ed efficacia sia per fini amministrativi che per finalità didattiche e storiche, ecco perché l’offerta di un “servizio archivio” è vincente.

La seconda considerazione riguarda l’emergenza sanitaria, possiamo dire con certezza che nei comuni dove è stata avviata un’attività di presidio sulla gestione documentale, l’impatto organizzativo ne ha risentito positivamente grazie alla possibilità di evadere le richieste dei cittadini e sostenere l’espletamento dei procedimenti amministrativi. La presenza di strumenti di corredo sia analogici che digitali è stata fondamentale per una ricerca veloce ed esaustiva, sia in presenza che a distanza.

ATTIVITÀ 2021

Nel corso del 2021 il servizio archivi ha garantito e realizzato sopralluoghi da cui sono state formulate delle proposte di progetto che hanno portato alla realizzazione di nuove commesse, di seguito le più rilevanti:

COMUNE DI BOLLATE

censimento degli uffici e coordinamento del versamento in archivio generale, con una movimentazione circa di 200 ml di documentazione.

Il lavoro di versamento ha coinvolto gli uffici:

- COMMERCIO e SUAP - materiale posto al piano ammezzato c/o ufficio separato
- PUBBLICA ISTRUZIONE - materiale presso armadi dell’ufficio stesso al 1° piano
- SERVIZI SOCIALI (vari uffici componenti il settore) - materiale presso archivio del 1° piano
- LAVORI PUBBLICI - materiale presso archivi (stanza 1 e 2) e corridoio (armadio RSA) al 2° piano
- ECOLOGIA - materiale presso un ufficio del settore Lavori pubblici al 2° piano

Si è predisposto un elenco di versamento compilato in un file MS-Excel, con fincature concordate con il referente del comune di Bollate per l’archivio, al quale è sempre stato dato riscontro delle singole fasi di lavoro anche in itinere.

La documentazione prelevata è stata posizionata presso l’archivio centrale, al piano “-1” interrato, in campate dei compactus liberate e predisposte per accogliere la documentazione, alle quali è stata posta un’etichettatura provvisoria per un migliore rintracciamento del materiale documentale. Solo in un caso (SUAP) è stato utilizzato un armadio non “compatto”, per una migliore consequenzialità rispetto alla serie della stessa materia già presente in archivio.

Per ogni ufficio, tramite sopralluoghi e colloqui con i responsabili e impiegati di settore, sia preliminarmente sia durante la schedatura, si è cercato dove possibile di attribuire date mancanti, completare i dati a dorso, assegnare il materiale a sotto-uffici di settore.

COMUNE DI LEGNANO

supporto archivistico per la gestione del servizio di accesso atti con particolare attenzione alle richieste di consultazione della serie separata d'archivio delle Pratiche Edilizie.

Le attività relative alla gestione dell'accesso agli atti si è svolto con le seguenti modalità:

- Presa in carico delle richieste tramite comunicazione del responsabile dell'Archivio Comunale, ricerca su inventari, elenchi forniti dal comune e reperimento fisico del fascicolo presso le sedi in cui sono conservate le pratiche, posizionamento delle stesse in uno scaffale apposito per la successiva consultazione da parte dell'Ufficio Tecnico o da professionisti esterni.
- Ricollocazione e verifica "on demand" della corretta collocazione delle pratiche rispetto agli inventari/elenchi forniti dall'Ente e in itinere integrazione dove è possibile della sequenza numerica, dove è necessario il ricondizionamento/sostituzione con nuovi faldoni.
- Ricollocazione fisica e trasferimento presso la sede di via Gilardelli delle pratiche afferenti alle annualità depositate, in caso di volumi medio grossi con l'ausilio di un operatore del comune.

CONFSERVIZI CISEL LOMBARDIA

Archivio Ciriec. Il Servizio Archivi CSBNO è stato incaricato da Confservizi Cisel Lombardia, di valutare la documentazione del Centro di Ricerca Ciriec, che alla sua cessazione aveva sede presso villa Mylius (Fondazione Iesc) in largo La Marmora 17 a Sesto San Giovanni (MI), lì trasferito solo negli ultimi anni della sua attività dalla sede storica di Milano in via fratelli Gabba n. 6.

La documentazione censita (70 ml per circa 2000 unità) ha prodotto due strumenti di corredo, un titolario/indice di classificazione dei documenti e un elenco di versamento che descrive i contenuti e gli estremi cronologici degli atti (1950 - 2016).

Il fondo è stato conservato in 79 scatole prodotte in questa prima fase e trasferito presso la sede di Confservizi Cisel Lombardia. Gli strumenti di corredo elaborati (titolario e elenco di versamento) sono stati utilissimi già nel breve periodo per un progetto di valorizzazione, il Servizio Archivi CSBNO è stato contattato per evadere una richiesta di ricerca sul fondo Ciriec per la stesura di una relazione all'interno di un convegno organizzato dalla Fondazione AEM su "Alberto Mortara e il Ciriec" il 25/11/2021 a cui le archiviste del CSBNO hanno partecipato. La realizzazione del progetto di riordino e valorizzazione dell'intero Archivio storico Ciriec è in previsione per il 2022 - 2023.

COMUNE DI PERO

Riordino e inventariazione dell'archivio storico del Comune di Pero (1785 - 1980).

La realizzazione del progetto ha come finalità la tutela e salvaguardia del patrimonio archivistico mediante le attività di riordino e inventariazione, di fondamentale importanza è la redazione di un aggiornato e corretto strumento di corredo dell'archivio (sia su supporto cartaceo, sia in formato elettronico) rispondente agli standards descrittivi internazionali (ISAD e ISAAR), in maniera da rendere possibile una consultabilità organica, rapida e scientifica delle carte. Gli obiettivi specifici sono:

- il riordino e inventariazione della documentazione appartenente alla sezione storica (1785-1980);
- Ricondizionamento delle carte;
- Risistemazione fisica del materiale riordinato.

Durante l'intervento di riordino si svolgeranno le seguenti attività archivistiche:

- Esame della documentazione e degli estremi cronologici, riordino delle unità archivistiche,

descrizione delle carte (titolo originale o attribuito, contenuto, estremi cronologici ed eventuali note);

- Attribuzione di una numerazione di corda ai fascicoli, unità archivistiche di base, per ciascuna delle tre sezioni;
 - Etichettatura dei fascicoli e delle buste;
 - Realizzazione di database con il software Archimista che consentirà la consultazione, la ricerca e la fruizione del patrimonio documentario;
 - Redazione d'inventario, corredato da introduzioni storiche e archivistiche che sarà sottoposto all'approvazione della Soprintendenza archivistica e bibliografica della Lombardia.
- Al termine delle operazioni descritte nel progetto, saranno consegnate all'Amministrazione comunale di Pero: L'Inventario degli atti dell'archivio storico (1785-1980), inviato anche alla Soprintendenza archivistica e bibliografica della Lombardia per l'approvazione finale; Il database realizzato con il software Archimista e l'inventario in formato pdf.

ATTIVITA' DI CARATTERE PLURIENNALE

Si consolida la proposta CSBNO del modello di Servizio archivistico presso i Comuni

COMUNE DI ARESE

versamento dell'intero archivio documentale dell'Ente conservato in tre sedi distaccate. La progettazione e la realizzazione di un versamento logistico da più sedi ad un'unica sede dell'intero archivio Comunale hanno richiesto le seguenti attività:

- Selezione/sfoltimento e scarto documentale di circa 8.624 faldoni distribuiti su tutte e quattro le sedi di conservazione. Per come si presentava la documentazione conservata nella sede comunale si è reso necessario un confronto con gli uffici, i singoli responsabili sono stati contattati telefonicamente, per e-mail e in alcuni casi in presenza in archivio per valutare insieme la proposta degli archivisti di selezione della documentazione da inviare allo scarto. L'attività di selezione e sfoltimento sui 8.624 faldoni ha prodotto circa 1.600 faldoni di scarto diviso tra scarto ufficiale con il relativo imballaggio della documentazione selezionata e la descrizione dei fascicoli per la redazione dell'elenco di scarto da inviare in Soprintendenza e al macero smaltito in itinere. Questa attività si è conclusa con l'approvazione dello scarto da parte della Soprintendenza Archivistica.
- Versamento logistico dell'Archivio Comunale di Arese dalla sede del Palazzo Comunale e sedi distaccate al nuovo centro di documentazione. Per l'aspetto logistico il CSBNO ha richiesto il supporto di una società specializzata nella movimentazione documentale, la progettazione archivistica è stata affidata alla coordinatrice scientifica responsabile del Servizio Archivi CSBNO con il supporto della Soprintendenza Archivistica per la Lombardia, avendo cura di salvare il vincolo archivistico del soggetto produttore che determina l'unicità dell'archivio.
- Questa esperienza porta al Servizio Archivio CSBNO la possibilità di proporsi su un nuovo segmento di mercato aumentando il pacchetto dell'offerta.
- Servizio di consultazione e ricerca presso la nuova sede dell'Archivio Generale. Il CSBNO a seguito del versamento dell'Archivio nella nuova sede ha realizzato un servizio di

consultazione aperto ai dipendenti e ai cittadini, grazie al quale le richieste vengono evase in modo tempestivo, con un controllo sistematico sulla giacenza delle pratiche presso gli uffici, sulla corretta ricollocazione in archivio. Il servizio cura anche i versamenti della documentazione che ha raggiunto i termini di utilità presso gli uffici e troverà una corretta collocazione presso l'archivio generale per il riordino, la selezione, scarto ai fini di una corretta conservazione permanente. L'attività dell'archivista così come descritta, ha come obiettivo il controllo e la tenuta dell'Archivio Generale, inserendolo in modo dinamico all'interno dell'iter documentale, dell'Ente.

COMUNE DI BUSTO GAROFALO

il servizio comprende una consulenza sulle ricerche storiche richieste dalle diverse associazioni locali e private cittadini; Organizzazione e supervisione dei versamenti in archivio di deposito con la redazione degli elenchi di versamento; Presidio e gestione coerente degli spazi in archivio di deposito; Consulenza per la realizzazione, in fasi di attività concordate con il Comune, del Manuale di Gestione dell'Ente.

COMUNE DI PERO

per tutto il 2021 il servizio archivi ha continuato a svolgere la consueta attività relativa alla gestione dell'archivio generale (deposito e storico) e alla gestione degli accessi agli atti amministrativi. C'è stato inoltre un coinvolgimento costante nel monitoraggio delle attività legate al protocollo informatico, ai fascicoli elettronici e alla conservazione digitale, con un costante affiancamento del personale amministrativo sull'utilizzo e la gestione dei nuovi strumenti di lavoro.

COMUNE DI CORNAREDO

riordino e informatizzazione degli inventari che afferiscono alla documentazione dell'archivio di deposito e consulenza per l'attività di ricerca documentale interna ed esterna all'ente.

COMUNE DI RESCALDINA

è in atto una convenzione triennale 2020-2022. Uno studio capillare della situazione di partenza ha permesso al Csbnod di realizzare un progetto perfettamente in linea con le esigenze dell'ente, nel rispetto delle linee guida della Soprintendenza archivistica per la Lombardia. Per tutto il 2021 il lavoro ha interessato entrambi i depositi di archivio, con lo smistamento e lo svuotamento degli scatoloni depositati, lo sgombero di tutta l'area d'ingresso del primo deposito e la formazione di una seconda proposta per lo scarto, pari a faldoni 300 e 80 ml. Tale documentazione è stata adeguatamente descritta in un elenco di scarto elettronico inviato alla Soprintendenza che ha dato a sua volta il nulla osta per lo smaltimento. Si sta procedendo al riordino della Serie dei conti consuntivi dalle origini al 2001 scelta condivisa con l'Ente perché la lavorazione di tale serie documentale consentirà attraverso la selezione di ricavare dello spazio utile per il versamento di materiale giacente negli uffici. Sempre di concerto con l'Ente si stanno valutando varie ipotesi per definire degli spazi adeguati ad ospitare la documentazione presente oggi negli uffici.

Nel 2021 sono state numerose le occasioni di confronto con la Soprintendenza archivistica, al fine di perfezionare le proposte progettuali utili all'approvazione dei diversi progetti iniziati nel corso dell'anno. Ricordiamo in particolare che il Servizio Archivi del CBNO è stato invitato a partecipare ad un ristretto gruppo di lavoro per sviluppare il test-pilota di un nuovo servizio offerto dalla Soprintendenza per l'ottimizzazione dello scarto documentale. Abbiamo partecipato al test del nuovo software per l'elaborazione on line dello scarto e siamo stati in grado presentare il primo scarto di atti Comunali con questa nuova modalità.

Risorse disponibili

- Responsabile del servizio archivistico tempo pieno 37 h
- 5 Risorse occasionali da febbraio a dicembre 2021

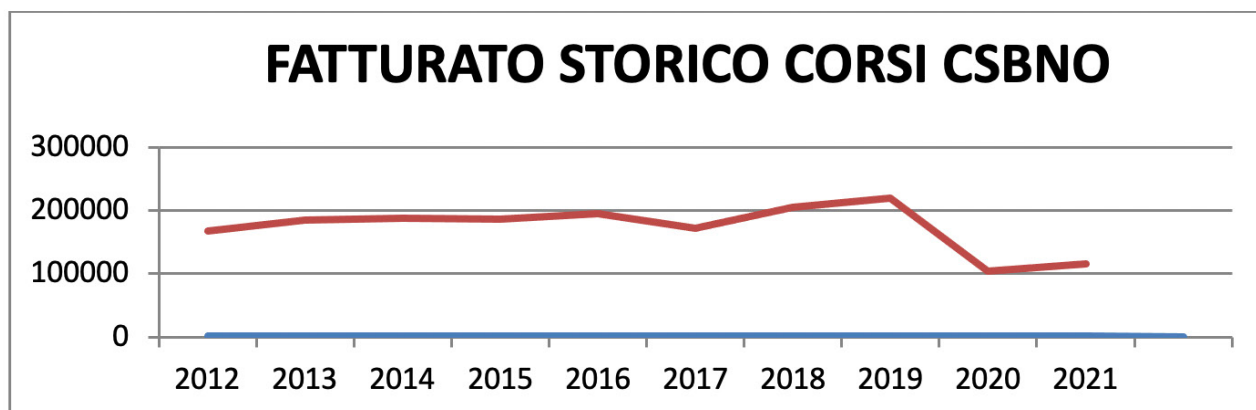
OBIETTIVI PER IL 2022 - 2023

- Estendere la proposta di "Modello di Servizio Archivistico" ad altri Enti
- Incentivare con proposte concrete l'affidamento di riordini documentali (in particolare sulle Serie dell'Edilizia Privata e Urbanistica)
- Realizzazione di progetti di riordino e valorizzazione di archivi storici Comunali e di privati
- Consulenze ai Comuni sulla nuova procedura on line per le proposte di scarto alla Soprintendenza Archivistica e Bibliografica per la Lombardia.
- Proporsi su un nuovo segmento di mercato per la progettazione e supervisione di spostamenti logistici d'interi archivi o parte di essi da una sola sede a più sedi, aumentando il pacchetto dell'offerta del Servizio Archivi CSBNO.

FORMAZIONE

La formazione per gli utenti, lifelong learning, è uno dei servizi principali che le biblioteche possono offrire alla propria comunità. Lo stesso Manifesto Unesco per le biblioteche pubbliche sottolinea come l'ambito formativo non sia un aspetto secondario ma, bensì, uno tra i principali protagonisti dell'offerta culturale e, appunto, formativa che viene proposta all'utenza e a tutta la cittadinanza. Questo principio, ormai consolidato e chiaro in gran parte delle biblioteche modernamente intese, non è però così diffuso nel territorio nazionale, mentre CSBNO l'ha fatto proprio da circa 20 anni. Infatti è dal 2001 che il Settore Formazione di CSBNO offre corsi, presentazioni e attività affini - a pagamento o gratuiti - su svariate tematiche: dalle lingue straniere all'informatica, dalle arti al tempo libero e altro ancora. La strategia è quella di proporre attività ed iniziative legate alle tematiche e alle richieste di informazione più attuali, alternando teoria ed esercitazioni pratiche che consentono una immediata applicazione delle nozioni acquisite. Ai corsi spesso sono aggiunti numerosi percorsi, con svariate opportunità di conoscenza, come esercitazioni pratiche, seminari monotematici su argomenti inerenti al tema del corso, escursioni culturali e laboratori pratici di apprendimento. Il catalogo offerto è in continuo aggiornamento con nuovi corsi ogni anno e una rivisitazione e un aggiornamento costante delle vecchie proposte. Come detto in altre occasioni, la formazione per gli utenti Csbno può anche spendere la credibilità che hanno le proprie biblioteche nel territorio e che il settore stesso si è costruito in questi quattro lustri, in cui sono stati coinvolti circa 17.000 utenti e proposte circa 1.400 iniziative.

Prendendo in considerazione gli ultimi 10 anni (2012-2021), l'andamento del fatturato del settore è andato in crescendo dai € 165.000 del 2012 ai € 217.000 del 2019, per un incremento di oltre il 30%. Ma nel 2020 il settore, come tutta l'Azienda, ha risentito della



Il 2021 ha visto una crescita del fatturato (e quindi delle attività proposte) intorno al 12% rispetto all'anno precedente, un rimbalzo sensibile ma contenuto ancora dal fatto che i corsi in presenza sono stati ancora gravemente limitati per il perdurare della crisi sanitaria e la proposta formativa è stata quasi totalmente online.

I corsi proposti nel 2021 solo 136 (il 15% in presenza, il resto online), per circa 2000 ore di formazione proposte e gli utenti coinvolti sono stati 889, i docenti 36: valori confortanti rispetto all'anno precedente.

Come già evidenziato l'anno scorso, l'analisi dell'utenza e del flusso delle iscrizioni, nonché il confronto con altre realtà simili ha mostrato con chiarezza che l'utenza disponibile ai corsi online è solo in parte sovrapponibile a quella che aderiva alle lezioni in presenza. I corsi in presenza di Csbno sono pensati e organizzati in relazione a un luogo specifico, con delle peculiarità e dei bisogni formativi che periodicamente vengono rilevati in quei luoghi; i corsi online, invece, per propria natura perdono gran parte di questa connotazione territoriale (anche se non completamente) e sono potenzialmente accessibili a chiunque. Entrare nel mercato della formazione online ha voluto dire dover competere all'interno di una realtà molto ricca di proposte di grande varietà e qualità, e quindi doversi ritagliare uno spazio peculiare con un'offerta che fosse il più precisa e specifica possibile, tale da non rimanere un'offerta tra le tante.

Ma la vocazione principalmente territoriale del servizio rimane evidente: negli ultimi due anni è raddoppiato il numero di fruitori fuori dalla provincia di Milano, ma circa i 2/3 degli utenti totali rimangono quelli del territorio anche rispetto ad un'offerta principalmente online.

Interessante può risultare anche la tipologia di pagamento da parte degli utenti:

Modalità pag.	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021
Bancomat	65%	52%	46%	65%	57%	18%	8%
Bonifico	9%	12%	14%	14%	11%	19%	29%
Carta di credito	26%	36%	40%	21%	32%	63%	63%

Da cui si evince come la modalità di pagamento attraverso bonifico sia nuovamente cresciuta durante il Covid, mentre sia ovviamente in calo il pagamento con bancomat direttamente in biblioteca. I pagamenti online con carta di credito sono comunque circa i 2/3 da due anni, indice di una certa autonomia degli utenti in proposito.

Il Settore Formazione nel corso del 2021 ha lavorato per automatizzare e, in qualche modo, industrializzare ulteriormente i processi lavorativi, affinché possano permettere al servizio di crescere e svilupparsi. Quindi si è proceduto ad utilizzare strumenti quali GoToMeeting e Timify, in connessione con il portale CoseDaFare per limitare al massimo le operazioni manuali e creare più automatismi (ovviamente sempre da presidiare) che rendono gestibili flussi più intensi e numeri sempre più alti. Questo processo prevede ancora una componente manuale e operativa non trascurabile, derivato da piattaforme comunque ancora non perfettamente integrate. Il modello che abbiamo comunque introdotto - dunque le modalità operative standardizzate - hanno consentito di ottimizzare la gestione, rendendola certamente più scalabile, maturando un know-how spendibile per la gestione tecnica di altri servizi (si veda ad esempio il progetto "Shake'n") e definendo i presupposti analitici per una reale e più completa automazione.

L'offerta formativa di CSBNO sta cercando di ampliarsi e di diversificarsi, non proponendosi solo direttamente agli utenti delle biblioteche, come dimostrano la collaborazione al progetto HubOut dei Comuni di Cinisello Balsamo e Matera, la collaborazione con l'ACLI di Cesate, le proposte di corsi di informatica a piccole ditte private del territorio.

Infatti il fatturato del 2021 non è dato solo dai ricavi da tariffe dei corsi come nel grafico sopra, ma anche dagli introiti di queste iniziative (in particolare Hubout, le altre avranno effetti nel 2022), che portano l'incremento rispetto al 2020 al 17%, anziché il 12% circa.

ANNO	FATTURATO (LORDO)
2012	165.417 €
2013	182.881 €
2014	186.487 €
2015	184.035 €
2016	193.854 €
2017	170.618 €
2018	202.748 €
2019	217.520 €
2020	102.021 €
2021	119.624 €

Il team di lavoro del Settore Formazione è composto da un responsabile (Massimiliano Pani), da un operatore addetto alla programmazione dei corsi e al rapporto coi docenti (Fabrizio Malvicini) e da un altro operatore che si occupa di promozione contenuti, customer service e organizzazione digitale (Tiziano Delle Noci).

CIVICHE SCUOLE DI SESTO SAN GIOVANNI

Le Civiche Scuole di Sesto San Giovanni hanno visto nel 2021 concretizzarsi il nuovo contratto di servizio che parte dal 01/01/2022 e avrà validità fino al 30/09/2023, con possibile proroga fino al 30/09/2024. Il nuovo contratto prevede un trasferimento a CSBNO da parte del Comune per anno scolastico fino ad un massimo di € 180.000, mentre precedentemente il trasferimento era di € 120.000, più il 10% dei costi di gestione e cioè una cifra che al netto variava intorno ai € 40.000. A queste voci di ricavo si aggiungono, ovviamente, gli introiti da tariffe, che per l'anno scolastico 2020/21 sono state di € 286.996,16, mentre per l'anno 2019/20 erano state € 246.129,25

I primo contratto di servizio comprendeva il triennio 2018-2021 e l'affidamento a Csbno ha messo immediatamente in luce gli ambiti principali su cui era necessario operare:

- costo del personale;
- tariffe utenti;
- assetti organizzativi.

Nella fase iniziale della gestione del servizio l'unico elemento sul quale si è potuti intervenire efficacemente è stato quello degli assetti organizzativi. Si è proceduto a modificare le figure dei direttori in "coordinatori didattici", razionalizzando funzioni e processi lavorativi delle segreterie, chiamate a evolvere nell'operatività e nelle competenze. È stata inserita la figura del manager unico a cui è stata demandata la responsabilità della gestione complessiva delle Scuole. Sono stati inoltre avviati solo i corsi con reale copertura economica ottenendo così minori incarichi ai docenti e di conseguenza minori costi di gestione e una sostanziale tenuta dell'offerta didattica.

Il nuovo assetto organizzativo messo in atto da Csbno ha portato diversi elementi positivi, tra cui maggiori chiarezza e funzionalità nelle mansioni e negli incarichi, una ottimizzazione del tempo lavoro, oltretutto un netto miglioramento in termini di sostenibilità economica.

L'emergenza sanitaria dal marzo 2020 ha comportato l'improvvisa chiusura delle scuole e il blocco totale delle lezioni in presenza. Delle quattro scuole, due sono state in grado di convertire la didattica in presenza in didattica a distanza (Musica e Lingue), altre due non hanno potuto farlo per ragioni riguardanti la tipologia di didattica. Nel 2021 hanno potuto riaprire tutte le scuole, anche quella di Arte che era rimasta chiusa l'anno precedente per il cambio di sede (da Villa Zorn alla nuova sede al primo piano in piazza Oldrini, dove già insistono le scuole di musica e danza, al primo piano). La possibilità di riprendere in presenza e in sicurezza ha comportato una significativa ripresa del numero degli iscritti:

SCUOLA	ISCRITTI 2020	ISCRITTI 2021
MUSICA	194	250
ARTE	FERMA	91
DANZA	63	72
LINGUE	38	66
TOTALE	305	479

A cui poi andranno aggiunti, per l'anno scolastico 2021/22 iscritti tardivi da gennaio 2022 in poi

A parte la scuola d'Arte, che appunto era chiusa lo scorso anno, la scuola di musica ha mostrato una crescita di circa il 30%, quella di danza del 15%, e quella di lingue addirittura del 70% (ma l'anno precedente era stato particolarmente difficile per questa scuola).

Sotto il profilo gestionale a partire dall'autunno 2020 si è cominciato a utilizzare il software Scuola Semplice di BluCloud, sistema di riferimento per la gestione delle lezioni, la pianificazione dei corsi, l'iscrizione degli studenti e gli aspetti amministrativi, fino alla gestione dei pagamenti. Questo ha permesso maggiori efficienza ed efficacia lavorativa delle segreterie e di controllo da parte del manager unico, nonché migliori chiarezza e pulizia dei flussi dei dati e delle informazioni.

In ultimo, va sottolineato che fino al lockdown del marzo 2020 il contributo operativo e informativo dell'Ufficio Scuole Civiche del Comune di Sesto San Giovanni (composto da due dipendenti comunali che utilizzano anche strumentazione Csbno) era significativo e continuo. A partire da quella data, a seguito di comunicazione della dirigente comunale del settore, tale contributo si è ridotto drasticamente, risultando attualmente poco significativo, e la gestione è interamente nelle mani di CSBNO.

L'organigramma gestione delle Civiche Scuole di Sesto è così delineato:

- 1 Responsabile (Massimiliano Pani)
- 4 coordinatori/trici didattici (uno/a per ogni scuola)
- 3 segretarie e 1 custode
- 40 docenti

Prestano parte del loro servizio per le scuole civiche anche i due operatori del Settore Formazione, in quanto Fabrizio Malvicini è uno dei 4 coordinatori delle scuole (nello specifico quella di Lingue) e Tiziano Delle Noci si occupa del sito dedicato.



Per sua natura, l'ufficio comunicazione lavora al servizio non solo dell'azienda e della rete bibliotecaria, ma anche di una molteplicità di servizi, progetti e attività stabili e transitori, dei quali spesso viene seguita l'intera filiera promozionale, dall'ideazione alla realizzazione, fino alla stampa. Negli ultimi anni, in uno scenario caratterizzato per lunghi tratti dall'accesso limitato del pubblico alle biblioteche, queste ultime hanno dovuto servirsi di nuovi canali di comunicazione per raggiungere il proprio pubblico; a questo cambiamento epocale l'ufficio ha contribuito con idee e progettualità, formazione e supporto, nuovi strumenti e coordinamento.

Struttura dell'ufficio

Il settore comunicazione è composto da un responsabile, che coordina uno staff costituito da:

- tirocinanti DoteComune, in numero variabile da 2 a 4, per periodi di 9 o 12 mesi, che vengono formati sul lavoro e coordinati nello svolgimento di funzioni operative;
- una collaboratrice freelance per la grafica;
- un ufficio stampa esterno.

Tre sono gli ambiti principali di lavoro:

- promozione dell'azienda e della visione aziendale su biblioteche, cultura, innovazione e cooperazione;
- promozione delle attività di rete;
- rapporti con stakeholder istituzionali, partner aziendali, utilizzatori dei servizi e pubblico generale.

Un dettaglio parziale delle attività garantite dall'ufficio comprende:

- gestione della campagna +TECA;
- amministrazione di siti (Opac, sito istituzionale, CoseDaFare, Bibliodipiù) e social network (Facebook, Instagram, LinkedIn, YouTube, Spotify);
- mantenimento operativo del servizio di mailing massiva per l'azienda e le biblioteche (caricamento, editing e programmazione delle comunicazioni delle varie sedi);
- produzioni grafiche per progetti e servizi (ideazione, progettazione e stampa);
- supporto alla pianificazione strategica;
- supporto alla progettazione di nuovi servizi;
- pubblicazioni professionali;
- realizzazione di questionari;
- gestione feedback dagli utenti;
- report e presentazioni aziendali e di servizi;
- coordinamento dei tirocinanti;
- coordinamento di partecipazioni a convegni
- coordinamento di eventi aziendali.

CAMPAGNA +TECA

Nel 2021 la campagna +TECA si è conclusa con 3.752 sottoscrizioni, un dato in lieve crescita rispetto all'anno precedente, ma ancora decisamente inferiore rispetto a quello consueto di circa 6.000 tessere attivate annualmente nel periodo pre-Covid. Occorre tenere presente che, oltre al calo del numero complessivo degli iscritti, su questo dato ha influito anche il ridotto richiamo delle convenzioni collegate ad attività che hanno conosciuto lunghi periodi di chiusura e ancora non sono ritornate a pieno regime, come i teatri.

Città	Conteggio Tessere	Quota	Obiettivo 2021	% rispetto all'obiettivo
Arese	91	2,68%	214	42,4%
Baranzate	23	1,53%	122	18,8%
Bollate	216	5,14%	411	52,5%
Bresso	68	3,64%	291	23,4%
Busto Garolfo	95	1,79%	143	66,3%
Canegrate	35	1,67%	134	26,2%
Cerro Maggiore	24	1,97%	158	15,2%
Cesate	44	1,81%	145	30,4%
Cinisello Balsamo	466	10,17%	814	57,3%
Cormano	104	2,63%	210	49,4%
Cornaredo	166	2,81%	225	73,8%
Cusano Milanino	28	2,63%	210	13,3%
Dairago	15	0,72%	58	26,0%
Lainate	40	3,36%	269	14,9%
Legnano	231	7,80%	624	37,0%
Nerviano	0	2,40%	192	0,0%
Novate Milanese	129	2,77%	222	58,2%
Paderno Dugnano	159	6,46%	517	30,8%
Parabiago	86	3,47%	278	31,0%
Pero	61	1,41%	113	54,1%
Pogliano Milanese	4	1,13%	90	4,4%
Pregnana Milanese	25	0,85%	68	36,8%
Rescaldina	68	1,86%	149	45,7%
Rho	190	6,92%	554	34,3%
San Giorgio	37	0,89%	71	52,0%
San Vittore Olona	27	1,12%	90	30,1%
Senago	44	2,84%	227	19,4%
Sesto San Giovanni	458	11,14%	891	51,4%
Settimo Milanese	61	2,57%	206	29,7%
Solaro	54	1,86%	149	36,3%
Vanzago	71	1,12%	90	79,2%
Villa Cortese	39	0,84%	67	58,0%
Totale biblioteche	3159	100,00%	8000	39,5%
Totale rivenditori	186			
Totale carte di credito	407			
Totale complessivo	3.752			

PRESENZA ONLINE

Gran parte della presenza online di Csbno dovuta alle attività di comunicazione è documentata dai dati accessi presentati dall'ufficio ICT.

Ovviamente, il mutamento delle abitudini da parte degli utilizzatori in seguito all'emergenza sanitaria ha determinato un'accresciuta attenzione in merito ad aspetti come l'aggiornamento costante dell'Opac e la presenza sui social network.

Attualmente Csbno è presente su Facebook, Instagram, Linkedin (profilo attivato in collaborazione con l'ufficio Risorse Umane), Spotify e YouTube.

STAMPA MATERIALI

L'ufficio gestisce la stampa di materiali di comunicazione attraverso l'affidamento a Pixartprinting, principale operatore online del settore. Dopo un periodo di sperimentazione con alcuni soggetti del territorio, è stato possibile apprezzare i numerosi vantaggi derivanti dall'affidamento a Pixartprinting, tra i quali, la celerità delle realizzazioni e delle consegne, il forte contenimento dei costi per grandi quantitativi prodotti, la qualità delle stampe e la strutturazione del servizio di assistenza.

Nel 2021, un anno ancora caratterizzato dal limitato utilizzo di materiali cartacei di comunicazione, anche se in ripresa rispetto al 2020, sono state realizzate circa 6.670 euro di stampe, per promuovere attività di singole biblioteche o progetti di rete come Corsi di formazione, Percorrendo l'arte, Superlettore, Books and the city. In moltissimi casi, il materiale stampato è di diretta progettazione da parte dell'ufficio di comunicazione. La copertura delle stampe è data dalle singole commesse interessate, salvo nei casi in cui si tratti di costi sostenuti dall'azienda per finalità promozionali.

UFFICIO STAMPA

Continuano e si intensificano le attività legate alle relazioni con i media attraverso il rapporto consolidato con Over.Comm che per conto di CSBNO gestisce l'Ufficio stampa dedicato. Nel 2021, le media relations hanno generato risultati numericamente significativi, con un totale di 601 echi stampa (+23% rispetto all'anno precedente) e 37 rassegne prodotte.

Nell'anno sono stati elaborati e distribuiti 15 comunicati stampa e 7 newsletter riservate ai giornalisti. Quest'ultimo strumento, introdotto nel settembre 2020, si è confermato un utile mezzo di informazione - che si aggiunge ai comunicati - per tenere vivo l'interesse e fornire un costante riepilogo di progetti e iniziative in corso: approfondimenti che hanno più volte sollecitato richieste di interviste e di maggiori informazioni. La periodicità è flessibile e il piano editoriale viene costruito di volta in volta a seconda delle esigenze. I contenuti spaziano dagli aggiornamenti sulle iniziative di ampio respiro targate CSBNO ai contenuti stampa circolati di recente, dai flash dell'ultima ora ai progetti delle "cose da fare".

Al di là dei dati squisitamente numerici a risaltare è anche il livello delle relazioni con la stampa che le azioni di CSBNO hanno consentito di raggiungere. Un aspetto qualitativo di rilievo è infatti rappresentato dal valore intrinseco di alcuni spazi che radio, tv, carta stampata e online hanno scelto di dedicare a CSBNO. Per riassumerli:

Highlights - Interviste radio e tv

- SkyTG24 | rubrica "NOW - innovazione e tecnologia" (chiude il TG) - intervista a Giulio De Blasi di MLOL e Gianni Stefanini di CSBNO. Il servizio sulla "Biblioteca digitale" è stato trasmesso tre volte in giorni diversi, pubblicato sul sito tg24.sky.it e sul canale Twitter @SkyTG24 | 08-09-11/04/2021
- RAI Isoradio | programma "A chi tocca" - Intervista a Marta Perego sul progetto webTV Reti nella Rete | 23/11/2021
- RAI Isoradio | programma "A chi tocca" - intervista Luca Pouchain, sul tema del prestito in libreria
- Radio Popolare | rubrica "Sidecar" - intervista a Luca Pouchain sul prestito in libreria | 17/04/2021
- Radio Lombardia e Radio Lombardia tv | rubrica "Sarah un bel week end" - intervista a Gianni Stefanini sull'escape game Madeleines | 24/10/2021
- Radio Lombardia | rubrica "Sarah un bel weekend" - intervista ad Anna Lisè su Incipit Offresi
- Rete55 | rubrica "Prospettive" (subito dopo il TG) - intervista a Chiara Faggiolani dell'Università La Sapienza di Roma, sul sondaggio "La biblioteca per te". In onda e in diretta streaming e pubblicata sul sito VareseMese.it | 04/05/2021
- RAI Scuola | Rubrica "Passaparola" - Le biblioteche migliorano la scuola - Intervento di Gianni Stefanini

Highlights - Carta stampata e online

Al di là dei moltissimi echi e segnalazioni presenti nelle pubblicazioni della stampa territoriale, si è rilevato che alcuni contenuti socioculturali, diffusi attraverso i comunicati stampa, hanno suscitato l'attenzione anche della grande stampa nazionale on e off-line. In particolare:

- Lancio della WebTV - ottobre 2021 (RAI, Avvenire, La Stampa, Il Giorno, ecc.)
- Giornata DanteDi - marzo 2021 (ANSA, TGCom24, la Repubblica, Avvenire, Il Cittadino, Il
- Giorno in tutte le edizioni lombarde, PadovaNews, VareseNews, ecc.)
- La Biblioteca è per te - aprile 2021 (la Repubblica, Avvenire, ecc.)
- Il crowdfunding per la biblioteca digitale - Io Donna - Corriere della Sera | 20/02/2021 | Articolo
- Il libro digitale vola anche in biblioteca
- LaBolla - dicembre 2021. Lancio della nuova stagione teatrale e delle opportunità di abbonamento. Notizia ripresa e rilanciata per oltre un mese da on e off-line, non solo territoriali.
- L'operazione ha costituito un'ottima apertura alla successiva campagna stampa pianificata per il 2022.
- Coinvolgimento e partecipazione di una giornalista de Il Giorno, caposervizio responsabile delle pagine di Metropoli, alla giuria di Incipit Offresi per la tappa di Senago.

Nel 2020 ha preso il via Newcomer, progetto internazionale finanziato nell'ambito del programma Erasmus+. Csbno fa parte di un partenariato guidato dalla Biblioteca reale olandese, dalla Ong Public Libraries 2030 e composto inoltre da Biblioteca pubblica di Colonia, Biblioteche pubbliche di Aarhus, Biblioteca nazionale della Repubblica Ceca, Biblioteca di Kranj e Cubiss. Il progetto, che si avvale della prestigiosa guida scientifica di David Lankes e in cui Csbno è supportato da Anna Maria Tammaro, è finalizzato alla creazione di una rete di scambio di buone pratiche del settore bibliotecario. Tra i risultati attesi vi sono la stesura di un manuale delle buone pratiche e la definizione di linee guida per la formazione delle nuove professionalità delle biblioteche. L'ingresso in questo partenariato e il coinvolgimento nel progetto rappresentano un significativo passo in avanti nelle relazioni internazionali di Csbno, soprattutto in considerazione del fatto che sancisce l'avvio di una stretta con PL2030, soggetto di grande importanza a livello europeo per la sua capacità di fare advocacy per le biblioteche e di raccogliere finanziamenti, del quale l'azienda ha cercato di diventare interlocutore per molto tempo.

A settembre 2021, Csbno ha ospitato la tappa italiana del progetto. Il programma si è articolato nei seguenti punti: presentazione attività svolte dalla rete nel corso dell'emergenza sanitaria; focus sulle pratiche Csbno in materia di formazione permanente degli adulti; riflessione su profilo e competenze del cosiddetto "bibliotecario di comunità" e principali aspetti collegati al suo reclutamento.



GLI SPAZI

Il 2021 ha visto la graduale riapertura delle attività in presenza degli spazi di making, tinkering e coding.

In particolare, Tilane Digital Fab ha gradualmente riaperto l'attività al pubblico a partire da giugno 2021, scegliendo di tornare in presenza il sabato pomeriggio mantenendo online l'attività serale. Hubout Makers Lab è tornato in presenza da settembre, HackLab Cormano da novembre, mantenendo un modello ibrido che permette a chi lo desidera di seguire online le serate in presenza presso la biblioteca, e Stuff Cube ha proseguito online con un ricco calendario di proposte.

ATTIVITÀ MINIMAKERS CON LE SCUOLE - TILANE DIGITAL FAB

Da alcuni anni CSBNO conduce presso Tilane Digital Fab delle attività laboratoriali per le scuole di Paderno. Le classi possono scegliere tra un ventaglio di proposte che spaziano dal coding ad un primo approccio alla prototipazione digitale su Arduino o micro:bit alla modellazione ed animazione 3D alla fabbricazione digitale (stampa 3D, plotter da taglio). Le attività sono offerte alle scuole all'interno dell'offerta formativa piano per il Diritto allo Studio del Comune di Paderno Dugnano.

Nel 2021 il settore making CSBNO è riuscito a recuperare le attività previste per gli anni scolastici 2019-2020 e 2020-2021 offrendo 19 eventi laboratoriali ad altrettante classi delle scuole primarie e medie inferiori di Paderno. Le attività sono state le uniche uscite per varie classi.

Tra febbraio e aprile 2021 a causa delle limitazioni dovute alla pandemia le attività sono state condotte direttamente in classe. Lo sforzo organizzativo e logistico è stato premiato, i laboratori sono stati condotti con successo ed in sicurezza e sono stati un buon banco di prova per il ritorno delle attività laboratoriali in presenza. Il 2021 ha anche visto un forte ampliamento del ventaglio delle proposte.

ATTIVITÀ DI CODING PER RAGAZZI

Da ottobre 2021 le attività di coding per ragazzi sono ripartite in presenza e con la consueta cadenza mensile presso il centro civico Agorà di Arese grazie a CoderDojo Arese e presso il Pertini e Tilane con la collaborazione dei mentor di Hubout Makers Lab, Tilane Digital Fab.

HUBOUT - LABORATORIO DI INNOVAZIONE SOCIALE

CSBNO è partner del Comune di Cinisello Balsamo per varie attività legate allo sviluppo del territorio, in particolare per le attività rivolte ai giovani e legate alla creatività digitale. È responsabile delle attività di Hubout makerslab.

Nel corso del 2021 CSBNO ha completato le attività previste dal progetto Hubout – spazi pubblici di lavoro condiviso, un progetto del comune in gemellaggio con il comune di Matera e finanziato dal bando Sinergie di Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Gioventù e del Servizio civile nazionale e Anci.

Elemento virtuoso del progetto è stato la definizione di un modello di gestione di coworking, inteso come spazio pubblico e motore di innovazione sociale, luogo a sostegno delle giovani startup o delle idee imprenditive e di laboratori per lo sviluppo di impresa, in particolare dell'industria culturale.

CSBNO si è occupato in particolare del percorso di formazione DigiComp Lab rivolto alle sette nuove realtà d'impresa nate grazie al progetto stesso e di tutoring per il percorso Entrecomp Lab. L'attività DigiComp Lab è stata condotta con successo e forte gradimento da parte dei partecipanti grazie alle competenze ed alla capacità progettuale della struttura Formazione CSBNO.

L'interesse di CSBNO per il progetto rientra nella visione della biblioteca pubblica come piattaforma per la crescita personale e della comunità, centro d'innovazione al pari di altri per lo sviluppo del territorio.



A partire dal 2014 gli utenti della rete bibliotecaria, in particolare i sostenitori titolari della tessera +TECA hanno potuto beneficiare del servizio Artoteca, il prestito gratuito di opere d'arte da esporre nella propria abitazione o in luoghi della propria quotidianità, finalizzato a promuovere la circolazione dell'arte contemporanea al di fuori dei soliti canali espositivi, come musei o gallerie d'arte, e permette ai cittadini di entrare in contatto con l'arte in maniera diretta e semplice.

L'iniziativa è stata possibile grazie a un accordo tra Csbno e la cooperativa Guado, che prevedeva un prestito di 440 opere per un periodo di 3 anni, con rinnovo automatico del comodato per altri 3 anni salvo disdetta di una delle due parti.

Alla scadenza del 2020, le parti hanno deciso di non proseguire, valutando conclusa questa fase del progetto, che in sei anni ha conseguito molti degli obiettivi prefissati e risultati assai significativi.

Si è provveduto quindi a organizzare la restituzione delle opere alla Cooperativa, un'operazione complessa e delicata, tale da richiedere un coordinamento molto stretto e molta attenzione, sia per l'integrità delle opere, sia dal punto di vista del loro tracciamento. L'operazione si è conclusa nel mese di ottobre.

A questo punto, partendo dall'esperienza conclusa, Csbno intende rilanciare lo spirito originario di Artoteca, riscoprendo il senso di una fruizione attiva e interattiva fra artista e opera e avvicinando quanto più possibile la comunità del territorio, in particolare i giovani, alle opere d'arte, in una situazione immersiva, dove potersi confrontare con gli artisti che mettono a disposizione le loro opere, online, con la messa a disposizione sul web dell'intero patrimonio di opere d'arte a disposizione di Csbno, o in presenza, attraverso mostre itineranti nelle biblioteche e nei luoghi del territorio che vorranno ospitarle, e in cui saranno presenti gli artisti esposti – quando possibile – o loro curatori e critici, rispondendo all'invito ad esporsi personalmente, così come i maestri d'arte si facevano inviati e messaggeri della propria irriducibile passione artistica.

Ed è su questo incontro fra persone e opere che Csbno scommette per accendere quella scintilla che sovente occhieggia sotto il guscio di personalità ancora in formazione. Si tratta di una scommessa che potrebbe in un futuro prossimo disegnarsi come coworking, in cui sogni passioni e progetti potrebbero intrecciarsi fra loro, a partire da tre strategie operative: - creare luoghi di incontro ove trasformare le idee in azioni concrete; - favorire il dialogo e la dialettica anche conflittuale fra idee perfino opposte - coniugare arte e saperi tecnici interdisciplinari.

Dobbiamo stimolare “sguardi nuovi, capaci di vedere da vicino le espressioni dell'arte” e lavorare per un incremento della raccolta di proposte artistiche che attingano all'esperienza quotidiana del vivere e che ci diano spunti di riflessione sul nostro essere, oggi, abitanti di questo pianeta.

L'incontro con Basezero nasce dalla ricerca di quegli sguardi e dalle opportunità di entrare in contatto con l'arte e con chi la produce e la vive. Basezero permette di acquistare opere d'arte con la formula dell'asta a rialzo partendo sempre da un'offerta libera, ovvero da "basezero" coinvolgendo artisti emergenti, autori storicizzati, grafici, designer; artisti e tutto ciò che è arte. Le proposte a base d'asta zero permettono a chiunque di accedere all'asta: il primo passo per diventare un amante dell'arte ed essere colpito dalla "sindrome di Stendhal" e, successivamente diventare un collezionista. Possedere un pezzo unico è un buon inizio.

Basezero propone una selezione di 50 giovani artisti e di circa 200 opere, creando un catalogo delle opere disponibile per la rete delle biblioteche di Csbno, riportante tutte quelle informazioni utili a identificare l'opera (numerazione opere, titolo, tecnica, misure, info particolari e definizione prezzo in caso di vendita diretta ad un utente). Le opere potrebbero essere disponibili per un periodo definito - si ipotizzano almeno 12 mesi - alla conclusione del quale Basezero organizzerà in una o più biblioteche, un'asta/evento per la vendita in diretta di una selezione delle opere presenti in catalogo. Csbno avrà il compito di organizzare la logistica e la distribuzione con il servizio di interprestito delle opere. In collaborazione verrà approntata una campagna di comunicazione di lancio del nuovo progetto.

Accanto alla possibilità di godere di opere d'arte direttamente, senza la mediazione dei musei e delle gallerie d'arte con un iniziale prestito dell'opera a titolo gratuito, seguiranno incontri con gli artisti e con curatori ed esperti d'arte, fino alla promozione dell'acquisto delle opere con aste/evento in biblioteca.

Un secondo passaggio sarà quello di creare residenze temporanee per giovani artisti affinché l'incontro fra arte e comunità sia ancora più intenso. Alla fine del 2021 si è elaborata una traccia di convenzione per far partire il progetto nel 2022.



Percorrendo l'Arte, dopo un 2020 difficilissimo, ha ripreso la sua attività a marzo 2021, non appena le misure di restrizione si sono allentate, con i tour all'aperto a Milano: i Navigli, la Milano Liberty, il Cimitero Monumentale e il Parco Sempione che non solo hanno dato buoni risultati come partecipazione, ma soprattutto ci hanno dato modo di continuare il rapporto con i nostri utenti, rinforzando quello sforzo di fideizzazione che abbiamo sempre curato.

Il primo viaggio di un giorno, a Genova, è stato fatto solo il 29 maggio e da settembre l'attività è stata regolare, con 4 viaggi fra ottobre e dicembre a Roma, Napoli e Venezia, a cui hanno partecipato in totale 115 persone e 8 in giornata con destinazione Brescia, Pavia, Lugano e Locarno.

Anche in autunno, quando si sono riaperti musei e mostre, gli effetti delle misure anti covid si sono continuati a sentire sui costi di ogni iniziativa, sia per le limitazioni sui numeri degli ingressi, sia per i distanziamenti richiesti. Come esempi: i viaggi in pullman dove per 25 iscritti, il pullman è stato in media da 40 posti e il rapporto guida e partecipanti del gruppo: normalmente è un massimo di 25 persone, mentre fino a dicembre 2021 il numero non poteva superare i 15, mentre il costo per la prestazione della guida è rimasto quasi sempre inalterato.

Abbiamo chiuso un anno, sicuramente difficile, speriamo l'ultimo, con un fatturato di 86.000 euro.

Tipologia evento	Numero degli eventi	Totale dei partecipanti
Viaggi di più giorni	4	115
Viaggi in giornata	8	193
Eventi a Milano	7	154
Percorrendo la natura	3	24
Totale	22	486



Il nostro Opac presenta una sezione Forum utile soprattutto a formare una Community virtuale di lettori.

A questo scopo è stata organizzata la Reading Challenge “60X365”, una gara di lettura che prevede che i partecipanti leggano, nel corso di un anno, 60 libri in grado di soddisfare 60 diverse “missioni”.

Non ha finalità agonistiche: il lettore sfida soprattutto sé stesso e ha l'occasione di confrontarsi con generi letterari e libri che non rientrano nelle sue abitudini di lettura e con gli altri lettori. A lettura ultimata, i partecipanti scrivono un breve commento nell'apposita sezione del Forum creata in Opac.

Ogni “missione” ha un topic dedicato, in modo che ciascuna piccola recensione crei una lista di consigli di lettura per gli altri partecipanti.

Il regolamento è disponibile nell'area dell'Opac dedicata, dove sono stati predisposti i forum per i commenti e le iscrizioni.

I libri scelti possono essere di qualsiasi genere (dove non specificato dalla missione) e formato (anche digitale).

Ai partecipanti è data l'opportunità di soddisfare anche obiettivi parziali, ottenendo diversi livelli:

- 10 missioni in un anno: Promettente
- 20 missioni in un anno: Tenace
- 30 missioni in un anno: Seriale
- 40 missioni in un anno: Divora-libri
- 50 missioni in un anno: Senza freni
- 60 missioni in un anno: Invincibile

Durante il periodo di svolgimento, sono state inoltre attivate alcune “minisfide” tematiche, mirate a mantenere viva l'attenzione. Chi aderisce alla minisfida ha un mese di tempo per soddisfare almeno 5 missioni temporanee e tra le 10 proposte che sono sovrapponibili alle missioni della Reading Challenge principale. Per aumentare il coinvolgimento delle biblioteche, quest'anno è stata proposta anche una minisfida sui gruppi di lettura

La comunicazione è affidata principalmente ai social: ogni settimana viene pubblicato su Instagram e Facebook almeno un post per presentare le sfide ai partecipanti.

La Reading Challenge ha riscosso notevole apprezzamento da parte di un pubblico variegato: i commenti pubblicati nel forum provengono per lo più da adulti e senior, ma si è rilevata la presenza di alcuni bambini. L'iniziativa ha ottenuto anche l'attenzione di diversi insegnanti.

A settembre, in occasione della Grande Festa della biblioteca di Baranzate si è tenuta la premiazione, durante la quale i partecipanti hanno ottenuto un diploma attestante la loro partecipazione. I partecipanti sono stati un numero limitato, ma molto entusiasti dell'iniziativa

Nella tabella sottostante si riportano i numeri del progetto.

Utenti iscritti	118
Numero complessivo di messaggi pervenuti in area commenti	669
Numero di mini sfide	4
Numero complessivo di messaggi pervenuti nel forum	1523

LA TOMBOLA LETTERARIA

A dicembre si è inaugurata una nuova forma di reading challenge.

Gli utenti iscritti hanno ricevuto una cartella della tombola contenente 9 generi letterari (dai più comuni ai meno noti). Ogni settimana, il sabato mattina, viene estratto il genere che viene comunicato tramite social e sull'apposito forum: gli utenti nella cui cartella è presente il genere estratto devono leggere un libro corrispondente e commentarlo nell'apposito forum fino al completamento della cartella.

Utenti iscritti	55
Numero complessivo di messaggi pervenuti in area commenti	59



PROGETTI DI RETE

INCIPIT OFFRESI

CSBNO aderisce a “Incipit Offresi”, un talent letterario che vede sfidarsi aspiranti scrittori a colpi di “incipit”, appunto, con l’obiettivo di scovare nuovi talenti. “Incipit” vuole essere un’occasione innovativa per diventare scrittori e promuovere la lettura e la scrittura, una scommessa basata su poche righe, un investimento sulle potenzialità dell’autore. La vera chance è la possibilità offerta agli aspiranti autori di incontrare e dialogare direttamente con gli editori coinvolti nelle varie fasi del progetto, farsi conoscere e raccontare la propria idea. Alla sesta edizione nazionale del format a tappe ideato e promosso dalla fondazione ECM – Biblioteca Archimede di Settimo milanese, in sinergia con regione Piemonte, partecipano i comuni di Bollate, Cinisello Balsamo, Senago. A condurre l’incontro, vero e proprio spettacolo di intrattenimento, gli attori di B-Teatro con incursioni musicali di Mattia Martino. Tre aspiranti scrittori del territorio Bollate e Cusano Milanino) sono arrivati finalisti e hanno partecipato alla finale all’interno del Salone del Libro di Torino.

54 iscritti al format

34 i concorrenti selezionati che hanno partecipato tra le tappe milanesi e le altre tappe previste nel calendario

7 le persone che sono arrivate alle semifinali

Il vincitore del campionato è stato vinto da M.N. che ha vinto la tappa di Senago e risiede a Comano.

ARTE | COMPLETAMENTO FONDO FRANCO LONGHI E PROGETTI DI VALORIZZAZIONE

Franco Longhi, architetto, pittore e scultore, classe 1935, ha avuto una lunga carriera come architetto. Ha lavorato per l’edilizia pubblica, ha progettato scuole, centri ricreativi, uffici pubblici, case popolari, giardini, ha lavorato per l’urbanistica, le istituzioni, la sanità. Parallelamente sviluppa un’attività artistica come pittore e scultore. Grande ammiratore di Paul Klee per la pittura e di Fausto Melotti per la scultura, schivo e molto riservato, espone diverse volte a Milano e, nel 2004, invitato dal circolo artistico della città di Venezia, espone al Palazzo delle Prigioni con ottimo riscontro di critica e pubblico.

Nel 2021 Franco Longhi completa la donazione a CSBNO delle sue opere, avviata nel 2020. Una collezione molto ricca, composta oggi da oltre 400 opere tra dipinti, disegni a matita e carboncino, opere materiche, metalli e sculture. Un regalo prezioso che mette l’arte a disposizione di tutti. Allo stesso modo, i personaggi che popolano le sue opere, non sono persone speciali che si muovono in situazioni straordinarie, ma sono individui qualunque che vivono il quotidiano come tutti noi. Proprio su questa normalità Longhi costruisce la sua poetica della straordinarietà, facendo affiorare l’Essenza con uno sguardo sommamente comprensivo, empatico, umano. Sono anche le nostre, le storie di Longhi - che mai giudica i suoi personaggi. Il massimo che si concede è un’affettuosa presa in giro, costruendo un raffinatissimo entertainment, una sottile ironia spogliata di qualsiasi cinismo.

Acquisizione 2020 – repertorio n. 47.731 raccolta n. 28.789 del 30/12/2020

230 opere, prevalentemente oli e tecniche miste su tela, masonite o altri supporti, conservate nel suo studio in via Moncucco - valore complessivo della intera collezione di € 210.800

Acquisizione 2021 – repertorio n. 50.713 raccolta n. 30.656 del 28/12/2021

263 opere, prevalentemente sculture (90) in materiali vari, disegni (133) e opere bidimensionali in metallo (40) - Valutazione 104.600

In progettazione una mostra, itinerante in diverse biblioteche Csbno articolata in 2 sezioni. La prima in cui sarà esposto il numero più consistente delle opere e che rimarrà sempre uguale nelle diverse sedi, studiato in maniera modulare così da poter essere facilmente replicabile. E la seconda, studiata ad hoc per ogni location, che cambierà di volta in volta e approfondirà un determinato tema.

Sé scelto di ricorrere alla scenografia con installazioni e contenitori creati ad hoc, illuminati autonomamente e spesso arricchiti dalla presenza di un commento sonoro o musicale. Saranno posizionati moduli Light Box, verrà realizzata la casa d'artista, simbolo di quello che la mostra vuole raccontare, un luogo di vita e di arte, dentro a un luogo più grande di cultura e di sapere che lo contiene. È la casa di Longhi, il suo atelier, una installazione di grande effetto, dall'esterno della quale possiamo vedere attraverso le finestre il suo laboratorio: pennelli, spatole, colori, bozzetti fino ai suoi oggetti di vita, una tazza di caffè, un libro, una radiolina. Il percorso espositivo sarà indicato da percorsi a terra che condurranno nelle diverse aree della mostra. Un tappeto narrante condurrà lo spettatore verso una selva di disegni appesi in un percorso.

La mostra potrebbe essere preceduta da una serie di incontri di curatori d'arte e giovani artisti che dialogheranno con Longhi e coinvolgeranno i bibliotecari e la comunità delle biblioteche, ma anche da riflessioni sull'arte contemporanea, fortemente caratterizzata dall'utilizzo delle nuove tecnologie, e sull'idea di "arte per tutti" oggi: è necessario comprendere quali siano i fenomeni artistici che incidono sulla vita di tutti i giorni e sulla massa, includendo un'indagine sull'atteggiamento creativo nei confronti dell'esperienza del quotidiano.

Sono stati prodotti due video promozionali della mostra e un'intervista a Longhi per la realizzazione di un percorso di narrazione audio in appoggio all'utilizzo di indicazione con Qcode.

FORMA

Progetto culturale da condividere a più livelli: cda - amministratori - colleghi biblioteche/uffici cultura.

Il format è quello di un festival o rassegna da realizzarsi nell'arco temporale di circa due mesi e in luoghi diversi del territorio.

Forma è il titolo del progetto e Il mutamento il tema da affrontare e sui cui porre e porsi domande.

Diversamente dai festival più in auge come il Festival della Letteratura di Mantova o il Festival della Mente di Sarzana che sono partiti con un'identità di ambito molto forte per poi aprirsi ad altri generi Forma assume ogni anno/stagione un tema da approfondire e da

svelare coinvolgendo pensatori e artisti di diverse discipline.

Importante sarà trovare un punto di contatto con quegli attori del territorio che già sperimentano e propongono interventi culturali, pur ponendosi nel panorama come centrali in altri ambiti, come ad esempio le aziende sociali sempre più attive nell'esplorare temi di confine. Così come è oggi la collaborazione con le librerie, fino a ieri inimmaginabile.

Se è vero che la partecipazione attiva ai processi decisionali strategici è indubbiamente fondamentale negli ambiti della pianificazione e nei progetti di rigenerazione urbana per migliorare la qualità di vita degli abitanti, produrre inclusione sociale, favorire la trasparenza, è altrettanto vero che piani, progetti e programmi diventano "partecipabili" a fronte di un iniziale coinvolgimento della comunità e di una abitudine al confronto e a porre e a porsi domande. Incontri per approfondire un tema attuale come "il mutamento" potranno liberare energie e nuove suggestioni per arricchire integrare il programma da parte dei colleghi e consentire la formazione di gruppi di interesse per l'elaborazione delle prossime progettazioni.

Una progettazione partecipata può aver luogo solo a partire da un forte stimolo iniziale ad opera di Csbno, stimolo che dovrà essere caratterizzato da una alta qualità della proposta e dall'apertura - questa sì partecipata - a future progettazioni culturali.

PROGETTI ON DEMAND

COMUNE DI PERO

SOGNANTICA. RASSEGNA PELLEGRINA DI MUSICA E ARTI PERFORMATIVE

A seguito della richiesta degli amministratori e dello staff direttivo/tecnico del comune di Pero di arricchire la proposta culturale cittadina, a partire dai mesi estivi, Csbno propone il progetto artistico Sognantica, rassegna pellegrina di musica e arti performative andando a scoprire luoghi poco frequentati e talvolta poco conosciuti di Pero e delle sue frazioni con un'offerta di spettacoli in grado di caratterizzare il festival per la bellezza e la sapienza artistica.

Sognantica ha assunto la forma di una rassegna diffusa sul territorio con quattro percorsi diversi idonei ad esplorare ambiti artistici multiformi, a cui si è aggiunta l'ospitalità - e la curatela degli aspetti logistici - di due eventi di Donne in*Canto. Il programma prevedeva 12 appuntamenti, di cui 2 grandi eventi, 3 spettacoli per bimbi e famiglie, 7 spettacoli fra teatro e musica oltre alle 2 ospitalità in 7 diversi luoghi della città. Ogni percorso proposto nella rassegna Sognantica si caratterizza per poter essere rivisitato durante l'anno con proposte di dettaglio in accompagnamento anche a esperienze partecipate.

Dodici pillole di bellezza, delicate, sottili, di qualità per un'estate particolare come quella del 2021. Anche il materiale di promozione realizzato ad hoc è stato pensato per veicolare il senso del progetto artistico. Immagini dai margini slabbrati, clown e aironi dalle colorazioni surreali e un vertiginoso ramo di "pero" a dire delle radici rurali della città, così come la

comunicazione sulle pagine e i profili social, dedicati espressamente alla rassegna, è riuscita in breve tempo a ritagliarsi uno spazio di interesse nel panorama milanese e dell'area Csbno. comunicazione sulle pagine e i profili social, dedicati espressamente alla rassegna, è riuscita in breve tempo a ritagliarsi uno spazio di interesse nel panorama milanese e dell'area Csbno.

EQUINOZI. I RITMI DELLA TERRA FRA CIELO E ARTE

Gli amministratori del comune di Pero hanno coinvolto Csbno nell'ambito delle attività culturali per organizzare una giornata di festa nel mese di settembre, evento che non andasse a sostituire la manifestazione PeroinFesta che negli ultimi anni aveva riscosso un notevole successo nella comunità e che coinvolgeva l'associazionismo locale perché una attività analoga non sarebbe stata attivabile in breve tempo con le poche certezze relative al contingentamento ancora in essere al momento dei processi organizzativi.

Csbno propone Equinozi, un evento di musica e di storie, di ortaggi e di parole in un momento dell'anno in cui il sole, nel suo vagabondare per l'universo, è equidistante e abilmente in bilico fra notte e giorno, estate e autunno, in tutti i luoghi della terra.

Nel Giardino di via Cristina, detto il Giardinone, giardino al centro della città di Pero, posto accanto all'arteria principale del Sempione che attraversa il paese, Equinozi prende spunto dal rituale del passaggio di stagione per proporre una giornata di festa propiziatoria al cambiamento in compagnia di artisti e della comunità.

Si sono organizzati, cadenzati dal passare delle ore, 6 momenti di spettacolo: due spettacoli per famiglie e per bambini con un cantastorie e un concerto comico e poetico che impiegava gli ortaggi come diffusori di sonorità; un momento ludico e partecipato promosso dallo staff di PuntoPero e Puntocerchiate che ha allestito un spazio en plain air con proposte di lettura e la gestione di un laboratorio; uno spettacolo dal taglio sociale/politico con uno sguardo ironico sulla condizione femminile; "Gesti di gentilezza" dedicato ai cittadini che si sono impegnati nella cura nei momenti difficili della pandemia, con il coinvolgimento di una giovane musicista di Pero che ha accompagnato il momento della consegna delle onorificenze da parte del sindaco. Inoltre Equinozi ha concluso la giornata con un concerto di un duo specializzato in swing, genere musicale recuperato dagli anni '40 e oggi molto in voga.

Il materiale di promozione realizzato ad hoc è stato pensato per veicolare il senso del progetto artistico. Un albero da frutta, un "pero" con piccole lucciole luminose a rischiarare un cielo di passaggio fra la luce l'ombra. Elementi casuali come una bicicletta, un palloncino bianco e un gatto per rendere l'immagine surreale e senza spazio, curata da Csbno anche sulle pagine e i profili social.

PRESENZE (con contingentamento a 200 /100 posti)

15 appuntamenti live > 2300 presenze

COMUNE DI PADERNO DUGNANO

LA LIRICA AL CENTRO

Organizzazione di una mini rassegna di opera lirica con 2 opere liriche in forma scenica con accompagnamento di pianoforte.

Cavalleria rusticana e La Traviata – novembre-dicembre 2021

COMUNE DI BOLLATE

Co-direzione artistica stagione teatrale 2021/2022 del teatro LaBolla
(vedi attività dedicata)

PROGETTI DI FUNDRAISING

Partecipazione ai bandi

EDUCARE IN COMUNE

PER IL FINANZIAMENTO DI PROGETTI PER IL CONTRASTO DELLA POVERTÀ
EDUCATIVA E IL SOSTEGNO DELLE OPPORTUNITÀ CULTURALI E EDUCATIVE DI
PERSONE MINORENNI

promosso dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri

per comune di Cinisello Balsamo // in attesa di esiti

per comune di Paderno Dugnano // in attesa di esiti

PER LA CULTURA

promosso da Fondazione Cariplo

per comune di Paderno // contributo di euro 150mila assegnato

per comune di Cesate // contributo non assegnato



La Gestione da parte di Csbno di teatri e stagioni teatrali e musicali ha registrato un salto di qualità importante, nonostante le difficoltà connesse alla pandemia che hanno segnato ancora in modo significativo la ripresa delle attività di spettacolo.

A seguito dell'emergenza pandemica, infatti, nella prima parte del 2021 gli eventi al chiuso sono stati sospesi. Le attività di spettacolo hanno quindi ripreso all'aperto nel periodo primaverile-estivo nel rispetto delle disposizioni

STAGIONE ESTIVA

Per il Comune di Rho è proseguita la realizzazione della Stagione diffusa / Rassegna "Aperture", da maggio a ottobre 2021.

Csbno ha curato e gestito operativamente l'intera manifestazione, nonché gli affidamenti concordati con il Comune, la realizzazione dei piani di emergenza e le comunicazioni necessarie alle autorità preposte secondo le disposizioni della normativa vigente per gli spettacoli all'aperto. Inoltre, ha collaborato con l'Ufficio Cultura all'elaborazione della manifestazione di interesse finalizzata a selezionare gli eventi da realizzare.

Sono stati realizzati 21 spettacoli, in parte in location all'aperto e in parte in alcuni locali commerciali che hanno risposto a una seconda manifestazione di interesse pubblicata dal Comune:

1. 2° Premio letterario Parole sul Palco – Ass. Quelli del Musical
2. La serva padrona - GVManagement
3. La zuppa della strega Cordelia - Compagnia dei Selvaggi
4. Concerto bambini 0-3 - ManàManà
5. Quel Como del lago di ramo - La Nuova Lepanto
6. Concerto classica - Trio ALMUS
7. Mago GEKO
8. Viaggio nella Giungla - Magosso Gabriele
9. Festa Radio Nightdriver
10. Reality Shock - Gadda Gaia
11. Cartoon Legend Band
12. Musica al parco - Mahler Kinderorchestra
13. Mia mamma parla con Gerri Scotti - Ass. Youmani Onlus
14. Soundscapes - concerto
15. Elephant Claps - concerto
16. THE TRAP - Rootical Foundation Band
17. The mistaken beauty - performance danza
18. Franpy e il Gramo - concerto
19. Le passioni del giovane Dante - Industria Scenica Onlus
20. Unisona Collettiva - concerto
21. KONKALMA Cover band - concerto

Csbno ha collaborato alla realizzazione del Festival di Villa Arconati – FAR 2021 fornendo al Comune di Bollate il coordinamento operativo e di produzione, la predisposizione delle pratiche per autorizzazione di pubblico spettacolo e verifica di pubblica utilità da sottoporre alla Commissione di vigilanza, la gestione amministrativa degli incarichi ai fornitori e il personale di sicurezza e di cassa.

Gli spettacoli realizzati sono stati complessivamente 9, dal 24 giugno al 17 luglio:

1. I LICAONES “The Lounge Lovers” (anteprima al Cantun Sciatin)
2. RACHELE BASTREGHI “Psychodonna”
3. AVION TRAVEL “Opplà Tour”
4. IL QUADRO DI TROISI
5. REMO ANZOVINO
6. CRISTINA DONA’
7. MICHELA MURGIA
8. ALJAZZEERA feat. FRANKIE HI-NRG MC
9. MONI OVADIA “Oltre i confini – Ebrei e Zingari”

STAGIONE INVERNALE

Si sono rinnovati gli impegni della gestione del teatro La Bolla di Bollate e della stagione musicale e teatrale presso l’auditorium di Via Meda per il Comune di Rho.

Il permanere dell’incertezza legata alla situazione pandemica da Covid-19 ha portato entrambe le Amministrazioni a programmare spettacoli nel solo periodo ottobre-dicembre 2021, riservandosi di rimandare ulteriori decisioni all’inizio dell’anno nuovo.

Riguardo alla stagione 2021 presso l’Auditorium di Via Meda a Rho, il ruolo di Csbno è stato quello di responsabile organizzativo e di produzione, fornendo inoltre la gestione amministrativa degli incarichi ai fornitori, il servizio di biglietteria e il personale di maschera e di cassa.

Non è stato possibile recuperare i cinque spettacoli della stagione precedente che erano stati annullati con il lockdown del 2020, quindi il Comune ha previsto 6 nuovi titoli, di cui 4 serali e 2 pomeridiane per famiglie, realizzati nei mesi di novembre e dicembre 2021.

Serali:

1. Intelletto d’Amore
2. Beppe Servillo
3. Delicato come una farfalla
4. Locke

Pomeridiane:

5. Raperonzolo
6. Rodaridiamo

In merito al Teatro La Bolla si è realizzata la gestione complessiva del teatro e della stagione (organizzazione e produzione, gestione amministrativa degli incarichi ai fornitori, servizio di biglietteria, personale di cassa) nei termini definiti dal contratto di servizio sottoscritto nel 2019.

Anche nel caso di Bollate, la programmazione è ripresa a fine anno, nel periodo ottobre – dicembre 2021, senza la possibilità di recuperare le repliche annullate nel 2020.

Sono stati realizzati complessivamente 12 eventi, di cui 5 a concludere il progetto “Dal nulla a La Bolla”, sostenuto da Fondazione comunitaria Nord Milano e sospeso l’anno precedente:

1. La Crante Cuerra
2. Peter Pan
3. Musica In Viaggio Tra Stelle...
4. Non Un’opera Buona
5. Piccolo Principe
6. Prima Della Scala – Macbeth

E 7 eventi extra progetto:

7. Presentazione Libro Tra l’acqua e l’erba
8. Disco Inferno con Lucilla Giagnoni
9. Consegna Benemerenzze S. Martino
10. Concerto Banda A. Toscanini
11. Presentazione Libro Associazione Larcobaleno e Concerto
12. George Cables Quartet – in collaborazione con Bollate Jazz Meeting



Il Progetto CSBNO per l'Impresa è al suo sesto anno di attività, riprendendo interesse da parte delle imprese dopo il rallentamento dovuto alla pandemia.

L'anno 2021, quindi, si è caratterizzato da un aumento di relazioni con le imprese che hanno visto negli ultimi mesi dell'anno consolidarsi in due nuovi accordi, il primo con l'associazione Confeservizi, con l'apertura della Biblioteca nella sede di Milano nel novembre del 2021, e con il Gruppo CAP, società pubblica per la gestione integrata del sistema idrico dell'area metropolitana di Milano, che porterà alla apertura della biblioteca aziendale nei primi mesi del 2022.

Contemporaneamente si è prolungato fino al 2022 il servizio con GEICO, per la gestione della Biblioteca Aziendale nella sede di Cinisello, giunto ormai al suo quinto anno di attività, e le Biblioteche Digitali, tramite la piattaforma MLOL, con SKY Italia, che ha raggiunto quasi 5.000 iscritti, e l'associazione AUSED, giunto, quest'ultimo al suo quinto anno di attività.

Sono, invece, ancora sospese le attività culturali collegati alle Biblioteche Aziendali, e non è stato ancora riattivato il servizio della Biblioteca Aziendale presso COVISIAN, in vista di una ripresa per il 2022.

Possiamo quindi affermare che dopo la crisi pandemica, che in realtà non ha fermato completamente il progetto, soprattutto grazie alla biblioteca digitale MLOL, si è registrato una significativa ripresa delle attività che ha superato, grazie ai due nuovi accordi, le previsioni di inizio anno.

LE ATTIVITA' DELLE BIBLIOTECHE AZIENDALI CSBNO

LA BIBLIOTECA AZIENDALE GEICO

GEICO, nel 2021 ha ripreso a pieno ritmo le proprie attività, non subendo nessuna sospensione, e rinnovando gli accordi fino al giugno del 2022.

Come nell'anno precedente, oltre alla attività della biblioteca fisica, per sostenere il servizio, GEICO ha attuato una significativa comunicazione sui propri dipendenti per l'uso della biblioteca digitale MLOL, registrando un continuo incremento delle utenze.

In termini statistici la biblioteca nel 2021 ha raggiunto il numero di 108 iscrizioni, che rappresentano il 70% della popolazione aziendale.

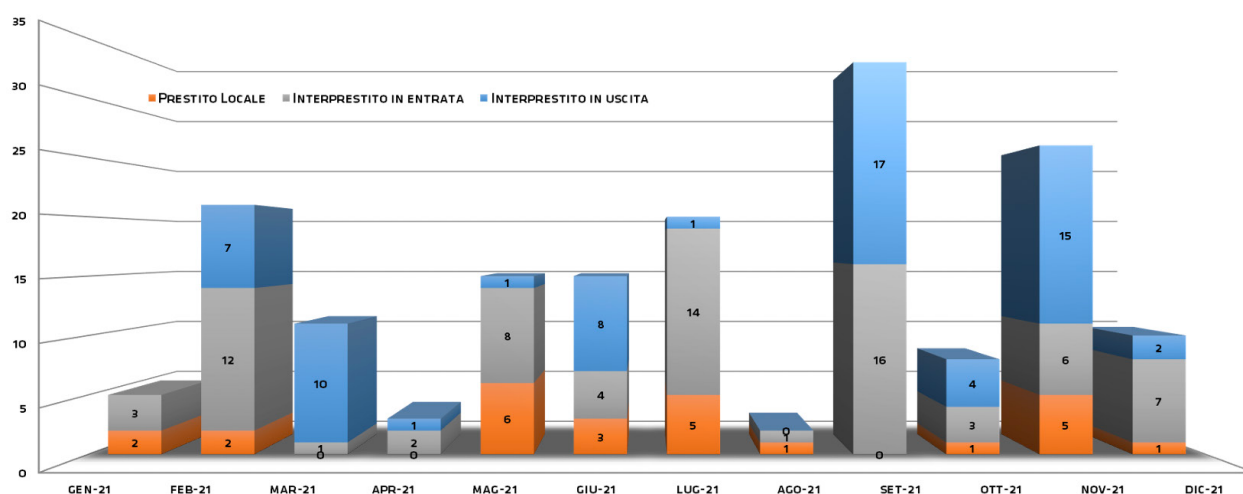
Sul fronte dei prestiti si è registrata una sostanziale diminuzione rispetto il 2020, dato soprattutto dal ricorso della smart working durante tutto l'anno, ma con numeri sempre significativi data la popolazione aziendale.

Pur essendo principalmente concentrati nei mesi di apertura pre-pandemia (gennaio-marzo), nel periodo di riapertura giugno-ottobre si è registrata una discreta ripresa.

Dati dei prestiti presso la Biblioteca Aziendale GEICO	2021	2020*
prestiti locali	26	87
prestiti in entrata (da sistema a GEICO)	77	70
prestiti in uscita (da patrimonio GEICO a sistema)	66	30
totale prestiti	169	187

*solo mesi di gennaio-marzo 2020

Sempre a causa della situazione di emergenza, per il 2021, come nell'anno precedente, non si sono effettuati acquisti di nuovi libri, che verranno ripresi nel 2022.



Dal punto di vista economico l'attività della biblioteca GEICO ha determinato nel 2021 un fatturato di € 8.503,00 al netto dell'IVA.

Sul fronte dei costi, l'impegno per il CSBNO è stato ampiamente coperto e le ore impegnate del personale coinvolto (principale voce di costo) sono state in linea con quanto preventivato in fase di progettazione.

LA BIBLIOTECA VIRTUALE AUSED

Anche per il 2021 si è confermata la collaborazione con AUSED a cui CSBNO offre il servizio MLOL agli aderenti dell'associazione. AUSED supporta il CSBNO alla promozione del progetto nelle imprese aderenti all'associazione. Il servizio è molto apprezzato, vedendo a fine del 2021 l'iscrizione di 115 utenti.

La "biblioteca virtuale AUSED" continua con buoni tassi di prestito di e-book e soprattutto di consultazione della edicola, con oltre 600 consultazioni nell'anno.

Dal punto di vista economico l'adesione di AUSED al progetto Imprese ha portato al versamento di una quota di sostenitore pari a € 600,00 oltre IVA. I costi, essendo un servizio online, sono molto limitati. Come per l'anno precedente, nel 2021 erano previsti la compartecipazione di CSBNO agli eventi nazionali che però sono stati sospesi a causa della pandemia. Si prevede di riprendere le attività nel 2022.

Nel 2021 è continuata la redazione di una pagina dedicata alla Biblioteca Virtuale sulla rivista "AUSED Informa" che raggiunge la totalità degli associati.

BIBLIOTECA AZIENDALE COVISIAN

In COVISIAN, data la caratteristica della attività dell'impresa, dal marzo 2020 sono state sospese tutte le attività presso la sede senza nessuna ripresa nel 2021, con la conseguente chiusura del servizio della biblioteca aziendale.

Anche per il 2021, come nell'anno precedente, l'azienda ha voluto però mantenere il rapporto con CSBNO e il servizio ai propri dipendenti attraverso il servizio della biblioteca digitale.

In merito, il contratto in scadenza il 30 giugno del 2020 è stato mantenuto attivo solo per il servizio di biblioteca digitale MLOL per tutto il 2021, confermando, da parte dell'azienda, la intenzione di riprendere il servizio della biblioteca fisica nel 2022.

Rispetto i dati di utenza per il solo servizio delle Biblioteca Digitale però non si è registrato un incremento, anzi, la continua chiusura della biblioteca fisica e anche la riduzione generale delle attività dell'impresa, hanno sicuramente influenzato l'andamento, che ha registrato un significato decremento nel corso del 2021.

Biblioteca Covisian	Aziendale	MLOL			
		Utenti attivi	Prestiti ebook	Accessi	Consultazioni
2020		100	137	2.080	4.056
2021		54	109	1.507	3.041

Essendo sospesa la biblioteca fisica per il 2021 non sono stati effettuati acquisti di nuovi titoli e l'impegno del personale è stato minimo, non prevedendo più il servizio di referenze in presenza, con conseguente quasi azzeramento dei costi, essendo che la gestione del servizio della Biblioteca Digitale non ha richiesto ulteriori impegni, oltre a quelli già sostenuti per la gestione complessiva del servizio.

Dal punto di vista economico nel 2021 l'attività della biblioteca COVISIAN non ha generato alcun fatturato, essendo che l'azienda non ha provveduto al rinnovo contrattuale e all'emissione dell'ordine di acquisto, anche se ha più di una volta nel corso dell'anno espresso l'intenzione di proseguire col servizio.

Tale situazione, anche a seguito dei continui solleciti da parte del CSBNO, se si dovesse ancora prolungare nel 2022 comporterebbe la sospensione del servizio e l'interruzione dell'accordo con COVISIAN, scenario che logicamente, cercheremo di evitare.

LA SKY LIBRARY - LA BIBLIOTECA DIGITALE DI SKY ITALIA

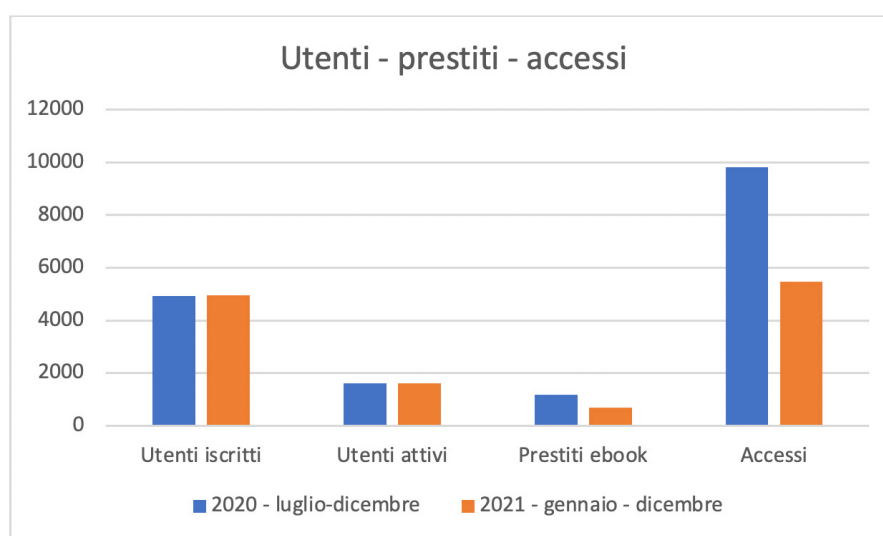
È del luglio 2020, in pieno periodo di pandemia, l'accordo con SKY Italia per la realizzazione del servizio di biblioteca digitale per gli oltre 4.000 dipendenti sul territorio nazionale.

La biblioteca è stata realizzata con la creazione di un portale dedicato, in collaborazione con Horizon spa, che permette l'accesso esclusivo dei dipendenti SKY alla piattaforma e al catalogo CSBNO della biblioteca MLOL.

La biblioteca digitale fin dalla sua inaugurazione del luglio 2020 ha visto un continuo crescere di interesse e di utenza nei primi sei mesi del servizio, registrando un naturale decremento nel 2021 dato dallo stabilizzarsi del servizio

	Utenti iscritti	Utenti attivi	Prestiti ebook	Accessi	Open consultazioni
2020 - luglio-dicembre	4923	1.605	1.168	9.813	452
2021 - gennaio - dicembre	4945	1.605	701	5.476	221

media mensile	Utenti attivi	Prestiti ebook	Accessi
2020 (6 MESI)	268	195	1.636
2021 (12 MESI)	134	58	456



Nel 2021 il servizio si è arricchito con alcune iniziative “digitali”, fra cui la più significativa la creazione di una lista, voluta da SKY, sui temi della sostenibilità ambientale, tema molto sentito e promosso dal colosso televisivo, chiamata “SKY Zero”, creata con la consulenza dei bibliotecari del CSBNO.

Nel luglio 2021 è stato rinnovato l’accordo di servizio fino al dicembre 2022, confermando la volontà e l’apprezzamento dell’impresa verso la Biblioteca Digitale.

Sul fronte economico il 2021 ha determinato un fatturato 10.000 euro di cui 9.000 per il servizio previsti dal contratto e ulteriori 1.000 euro che l’azienda ha voluto versare come contributo all’acquisto degli e-book e a sostegno della biblioteca digitale MLOL.

È da sottolineare che l’impegno del CSBNO sul fronte dei costi è minimo, essendo che l’assistenza alla biblioteca digitale SKY è limitata e inclusa nel servizio complessivo di gestione della Biblioteca MLOL nel suo complesso. L’acquisto di e-book richiesti dalla azienda è stato ampiamente coperto dalla integrazione di 1.000 euro.

LA BIBLIOTECA DELLA ASSOCIAZIONE CONFERSERVIZI

La associazione Conferservizi delle imprese di servizi pubblici, a cui aderisce anche il CSBNO, ha inaugurato la propria biblioteca nel novembre del 2021. La biblioteca si differenzia dalle altre in quanto ha voluto essere una biblioteca di settore, aperta alla consultazione che, a seguito di un lungo lavoro di catalogazione realizzato da CSBNO, mette a disposizione degli

associati, ma anche a studiosi e ricercatori, un catalogo tecnico di 690 titoli.

Oltre alla biblioteca fisica offre ai propri iscritti, 44 nei primi due mesi di attività, anche il servizio della Biblioteca Digitale MLOL, che da subito ha ottenuto ampio consenso, registrando nei soli due mesi di operatività del 2021 oltre a 50 consultazioni.

L'accordo economico prevede un canone annuo di € 7.000, per un fatturato nel 2021 di € 2.000, corrispondenti alla quota di adesione del progetto imprese.

Il servizio non prevede la presenza di un bibliotecario CSBNO, limitando di fatto i costi nel servizio da remoto della piattaforma OPAC e della Biblioteca Digitale MLOL.

LA PROMOZIONE DELLA BIBLIOTECA MLOL

Nel 2021 è proseguita l'attività di promozione della biblioteca digitale, incentrata sulla selezione e proposta di titoli specifici sui temi manageriali e imprenditoriali, con la "lista", denominata "BiblioManagement", promossa nella home page del Progetto Imprese inserita nel portale OPAC di CSBNO.

La lista è attualmente composta da 76 titoli, e ha registrato oltre 300 visite, con più di 100 utenti che hanno scaricato un e-book e che hanno consultato la rivista. Dati che ad una prima lettura appaiono poco significativi, ma che invece, data la natura e la specificità del servizio sono rilevanti e che hanno generato, proprio attraverso l'interesse dimostrato, alcuni contatti con imprese che hanno richiesto progetti per realizzare una biblioteca digitale per i loro dipendenti, di cui nel 2021 sono state avanzate 5 proposte ancora in fase di definizione. La BiblioManagement è dal 2020 promossa da AUSED all'interno della rubrica dedicata alla lettura pubblicata sul trimestrale "AUSED Informa".

PROSPETTIVE FUTURE

Alla data della redazione della presente relazione, aprile del 2022, si sta rilanciando il servizio con la proposta della biblioteca aziendale, dei servizi culturali e puntando moltissimo sui servizi digitali e sulla biblioteca MLOL.

Per il 2022, oltre alla riconferma delle attuali adesioni, si sono già aperti nuovi contatti, ottenuti, sia grazie all'azione di promozione, ma soprattutto per la unicità dell'offerta nello scenario delle biblioteche nazionali, che fa di CSBNO l'unico sistema in grado di offrire tale servizio alle imprese.

Sono già diverse le richieste arrivate da imprese localizzate su tutto il territorio nazionale, il che richiede che vengano attivati accordi con altri sistemi per poter rispondere alla domanda crescente, e, in questo senso, riteniamo interessante condividere il progetto con l'Associazione Rete Delle Reti, a cui il CSBNO aderisce come ente fondatore.

Inoltre, è previsto di riprendere le iniziative e la collaborazione con Assolombarda e Museimpresa, attività che era stata sospesa a causa del periodo di emergenza.

Si sottolinea, come è sempre stato evidenziato fin dall'avvio del progetto, che è essenziale per lo sviluppo del progetto nel futuro il sempre maggior coinvolgimento delle Amministrazioni Comunali, soprattutto in una ottica di maggiore relazione fra la cittadinanza e il mondo del lavoro.



Sulla base delle analisi già effettuate nel corso del 2020, nel 2021 il settore amministrazione ha provveduto a sviluppare una metodologia per poter garantire l'elaborazione dei dati necessari al controllo di gestione in tempi congrui ad un costante monitoraggio.

L'attività è consistita in una revisione strutturale dei processi di registrazione/consuntivazione delle attività finalizzata ad un miglioramento dei tempi e soprattutto alla continuità degli stessi.

I risultati raggiunti sono stati molto positivi sotto i seguenti profili: a fine anno Csbno ha raggiunto la auspicata circolarità mensile per la chiusura di tutte le partite contabili relative a fatture emesse e ricevuto, registrazione carte di credito, verifica corrispettivi e chiusura dei conti transitori. Grazie a queste attività nel mese di luglio 2021 si è potuto procedere ad una pre-chiusura con una simulazione del Bilancio CEE.

Per avere maggiore controllo degli incassi da clienti privati, che registravano delle criticità negli anni precedenti, si è rivisto anche il processo di registrazione degli stessi per tutti i settori interessati (formazione, scuole civiche, visite d'arte, +TECA e attività culturali) mettendo a punto una procedura portata a regime nell'ottobre 2021.

Si è rivista l'impostazione del supporto dell'Amministrazione ai project manager per migliorare la performance aziendale in ordine all'iter programmazione-acquisto-appalti-inserimento ordini-registrazione fatture-autorizzazione pagamenti. Questa revisione porterà un beneficio nel 2022 riguardo alla possibilità di avere dati a consuntivo coerenti con lo schema di budget, semplificando in modo importante il controllo di gestione.

Per quanto riguarda la gestione finanziaria nel 2021 si è stipulato un mutuo per 500.000 € a 7 anni con Banco BPM finalizzato agli investimenti (nel 2022 Csbno dovrà affrontare il trasloco nella nuova sede). Questo mutuo ha sostituito parte dell'anticipazione di cassa che è stata ridotta da 1.100.000 € a 500.000 €. Nonostante questa riduzione complessiva per 100.000 € la capacità di ottemperare ai pagamenti dei fornitori nei tempi previsti per gli enti pubblici è sensibilmente migliorata, garantendo tempistiche inferiori ai 45 giorni per i fornitori più in sofferenza anche a causa della pandemia. Per i fornitori più strutturati si sono mantenute le tempistiche precedenti.

L'amministrazione ha proseguito l'attività di formazione verso la struttura in collaborazione con l'ufficio risorse umane: nel 2021 la formazione è stata orientata al Codice di Comportamento, secondo quanto previsto dalle linee guida ANAC.

Per quanto riguarda il Piano per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza, si è individuato un nuovo formatore con lo scopo di mettere meglio a fuoco il tema dell'analisi dei rischi e di rendere più fruibile il testo del piano stesso da parte dei collaboratori e degli stakeholder.

La gestione degli appalti ha beneficiato nel 2021 delle deroghe previste dal DL semplificazioni con un aggravio minore in termini di procedure e un'oggettiva semplificazione che ha consentito di dedicare maggiori risorse anche al supporto ai Pm nell'elaborazione degli atti con un netto miglioramento dei tempi di pubblicazione in AT.

La parziale riduzione delle attività culturali nella prima fase dell'anno, causata dalla pandemia, ha consentito di mantenere e migliorare anche le attività di controllo previste dalle linee guida per gli appalti in vigore in Csbno. Si conferma la criticità sulla sostenibilità di queste attività che per una struttura amministrativa limitata nelle risorse di personale e nelle competenze, quale quella di Csbno, sono particolarmente onerose. Purtroppo, non si sono realizzate le auspiccate ottimizzazioni tramite collaborazioni con altre aziende perché si è verificata una diffusa difficoltà negli enti pubblici economici a sostenere questi impegni.



Il personale dipendente a dicembre 2021 ammonta a 95 unità, pari a 77 FTE, di cui 2 usufruiscono di aspettative e congedi a lungo termine. 83 risorse sono inquadrare con contratto a tempo indeterminato, 11 a tempo determinato, più una figura dirigenziale.

CATEGORIA E PROFILO	
Dirigente	1
Quadro	2
Direttivo	12
Docente	5
Impiegato - operatore	70
Addetto specializzato	5
Totale	95

TIPOLOGIA DI ASSUNZIONE	
Dirigenziale	1
Tempi indeterminati	83
Tempi determinati	11
Totale	95

RECLUTAMENTO E VARIAZIONI DI ORGANICO

Nel corso del 2021 si sono attivate due selezioni a tempo determinato per assistenti di biblioteca – una per il territorio Csbno e una per la provincia di Lodi – al fine di reclutare personale da impiegare nelle attività sperimentali e di breve termine, oltre che per sostituire lavoratori assenti con diritto alla conservazione del posto. Si è aperta anche una procedura per assistenti di biblioteca a tempo indeterminato attraverso la quale si è consolidata la pianta organica e si è provveduto a sostituire 5 assistenti di biblioteca che hanno presentato le dimissioni nel corso dell'anno.

Prosegue la collaborazione con AnciLab per ospitare i tirocinanti del progetto DoteComune; nel 2021 Csbno ha accolto 5 nuove figure distribuite tra le funzioni di comunicazione, bibliotecarie e uffici amministrativi. Si è inoltre attivata la partecipazione dell'Azienda al Servizio Civile Universale con ingresso dei nuovi volontari a partire dall'anno 2022.

Lo schema organizzativo Csbno del 2021 è rimasto invariato rispetto al 2020, la progressiva riapertura dei servizi bibliotecari ha consentito di recuperare in parte la dinamica lavorativa precedente alla crisi pandemica, con il tentativo di conservare tutte quelle preziose pratiche di collaborazione rese possibili dal diffondersi degli strumenti tecnologici che hanno sostenuto la produttività e l'agilità di cooperazione tra uffici e funzioni negli ultimi mesi. Dove possibile il ricorso allo smart working è rimasto un riferimento per garantire il contenimento dei contagi da covid-19, rilevando un'elevata soddisfazione presso il personale coinvolto e continuando a registrare elementi di produttività e flessibilità superiori al periodo pre-pandemico.

FORMAZIONE E SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE

I percorsi formativi aziendali si sono articolati in 4 aree di intervento.

- La formazione professionale specialistica è stata rivolta principalmente agli assistenti di biblioteca sul tema della promozione della lettura con percorsi interni ed esterni che hanno coinvolto 25 operatori di biblioteca. Si è inoltre proceduto a formazioni specifiche sul tema dello SPID e dei servizi civici digitali per lo start up di nuovi servizi.
- Prosegue la formazione per assolvere agli obblighi in materia di sicurezza sul lavoro, di cui l'intervento principale è stato il corso antincendio dedicato a 20 dipendenti.
- La riduzione dei servizi tradizionali, soprattutto durante i primi mesi dell'anno, ha aperto spazi preziosi per organizzare percorsi di formazione gratuita e mutua formazione degli operatori, principalmente sotto forma di webinar, sia all'interno dell'azienda che all'interno dell'intera comunità professionale italiana.

I percorsi formativi, variamente distribuiti, hanno toccato temi quali la gestione dell'emergenza, la biblioteca digitale, la riapertura dei servizi, la promozione di attività steam e di coding.

- Si è concluso il percorso formativo anticorruzione iniziato nel 2020 ed erogato con il contributo dell'Associazione Professionale Spazioetico. Il progetto ha coinvolto tutti gli operatori di biblioteca, le funzioni amministrative centrali e i coordinatori d'area per chiamarli a riflettere sui rischi di corruzione e malagestione della cosa pubblica che possono coinvolgere i servizi trattati dall'Azienda.



ASSEMBLEA CONSORTILE

Si sono tenuti 4 incontri nel corso dell'anno, tutti in teleconferenza. In primo piano si segnala:

- l'approvazione definitiva della modifica statutaria, relativamente alla regolamentazione del controllo analogo, dopo il suo passaggio nei comuni soci la modifica dello Statuto;
- la richiesta di uno o più finanziamenti per un importo complessivo di massimo € 1 mln e della durata massima di 10 anni eventualmente rinnovabili per la quota già rimborsata;
- una prima discussione informativa sul Piano Triennale 2021-2023 e suo posticipo al 2022-2024.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il 2021, è stato caratterizzato da una intensa attività del nuovo CdA con 24 sedute pari ad una media di 2,8 incontri al mese, di queste 3 in presenza e 21 in teleconferenza a causa dell'emergenza Covid. A questi sono da aggiungersi numerosi incontri, nonché relazioni settimanali, con i singoli Comuni.

Diversi gli elementi che hanno caratterizzato l'attività del CdA:

- il proseguo dell'emergenza Covid e i relativi Dpcm con le conseguenti ripercussioni nella struttura aziendale;
- il consolidamento del confronto e dello spirito cooperativo con gli amministratori dei comuni soci promuovendo incontri e relazioni;
- il costante confronto e condivisione del proprio mandato con gli amministratori per la stesura di un nuovo Piano Triennale;
- una analisi approfondita della gestione aziendale, con la verifica puntuale del controllo di gestione. Attenzione particolare è stata riservata all'esposizione finanziaria e all'avvio di una ristrutturazione delle forme di indebitamento.

INCONTRI CdA E AMMINISTRATORI

Proseguendo un lavoro iniziato nel 2020 di costante confronto con gli amministratori dei comuni soci, diversi numerosi gli appuntamenti che hanno caratterizzato l'attività del CdA. In particolare:

- si sono tenuti due incontri con assessori e i sindaci per consolidare il confronto e il mandato al CdA;
- per la stesura del nuovo Piano industriale, due le differenti fasi, per complessivi 15 incontri, inclusi i gruppi di lavoro, come segue:

- la prima, nel mese di marzo 2021, ha avuto avvio con la somministrazione agli Amministratori di un questionario elaborato dal prof. Stefano Monti, a cui hanno fatto seguito:
 - ✓ 3 incontri su base territoriale, nei quali i Comuni hanno potuto affrontare i temi proposti secondo la prospettiva della propria macroarea di riferimento, tra quelle che compongono il territorio Csbno;
 - ✓ 2 incontri su scala dimensionale, nel quale i Comuni hanno potuto analizzare gli scenari dal punto di vista della propria dimensione, sia essa medio-piccola oppure medio-grande (fino a 20mila abitanti oppure dai 20mila abitanti in su).
- La seconda fase, progettata nel 2021 e realizzata all'inizio di quest'anno, ha visto coinvolti dodici tra bibliotecari e funzionari Csbno, che tra il 24 e il 28 gennaio hanno facilitato dieci gruppi di lavoro impegnati a definire i contorni di due possibili servizi sui filoni comunità digitale per la cittadinanza e fundraising per i Comuni. Il percorso si è completato con la presentazione online di prototipi dei servizi, che gli Amministratori hanno potuto valutare attraverso un apposito questionario.

COMITATO TERRITORIALE

Il Comitato Territoriale nominato nel 2020, con il ruolo specifico di raccordo tra Azienda e Territori, a causa del protrarsi della pandemia da Covid-19, e ai conseguenti impegni e difficoltà dei suoi componenti, ha avuto modo di riunirsi in 1 sola occasione nel mese di marzo 2021 con all'odg aggiornamenti, sulle modifiche statutarie e sul Piano triennale.

SETTORE ISTITUZIONALE

Si riconferma il presidio del settore e le attività di comunicazione, di convocazione delle sedute del CdA e dell'Assemblea dei sindaci, nonché la cura e predisposizione dei documenti necessari.

Si è garantito inoltre il presidio di tutte le comunicazioni provenienti dai Comuni aderenti. L'attività istituzionale nel 2021 si è articolata garantendo un continuo e costante servizio di assistenza rivolto agli amministratori non solo dell'Azienda Speciale CSBNO, ma anche di terzi (Regione Lombardia, Città Metropolitana e altre istituzioni).